



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 7 novembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 17

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 32

— Ammortamenti » 34

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 39

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 41

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 41

— Bandi di gara » 43

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 85

— Rettifiche » 87

— *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 87

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMMOBILIARE IPPOCAMPO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Costantino Morin n. 25
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma - Registro imprese n. 285/65
C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 287514
Codice fiscale n. 02024910586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso lo studio del dott. Eugenio Amone in corso Trieste n. 38, in prima convocazione per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 17, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2000, nel medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Innamorati

S-26752 (A pagamento).

MAGNETI MARELLI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Griziotti n. 4
Capitale sociale € 304.990.000
Registro delle imprese - Ufficio di Milano n. 348901

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Nizza n. 250, per le ore 14 del 23 novembre 2000 e del successivo 24 novembre 2000 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Proposta di riparto straordinario.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Carlo Camerana.

S-26754 (A pagamento).

GENOA TERMINAL - S.p.a.

Sede in Ponte Eritrea - Genova Porto
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Genova n. 56485
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03302950104

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 30 novembre 2000 alle ore 15, presso lo studio del notaio Federico Solimena in Genova, via Ceccardi 4, l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è disciplinata dalle vigenti norme in materia.

Genova, 25 ottobre 2000

Genoa Terminal S.p.a.
 L'amministratore unico: Andrea Bartalini

S-26719 (A pagamento).

VEMER ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Villapaiera di Feltre (BL), via Camp Lonc n. 16
 Capitale sociale L. 23.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Belluno n. 5887
 Codice fiscale n. 00695230250

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 15 dicembre 2000 alle ore 17 presso la Borsa Italiana, piazza degli Affari n. 6 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 2000 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata in carica; fissazione del compenso;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; fissazione del compenso;

3. Adozione raccomandazioni contenute nel Codice di autodisciplina; delibere conseguenti ed inerenti e conferimento poteri.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale:

aumento di capitale a titolo gratuito finalizzato alla conversione del capitale sociale in Euro come previsto dalla vigente normativa, da attuarsi mediante aumento del valore nominale delle azioni ex art. 2442, terzo comma del Codice civile, da L. 1.000 a € 1 e quindi per L. 50.090.445.000, con utilizzo sovrapprezzi di emissione per L. 40.053.917.300 e di parte dell'avanzo di fusione per L. 10.036.527.700; il capitale sociale passerebbe pertanto da L. 53.500.000.000 ad € 53.500.000;

aumento del capitale sociale a pagamento da € 53.500.000 sino a massimi € 85.600.000 mediante emissione di massime n. 32.100.000 azioni da nominali € 1 ciascuna, godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di massime 3 nuove azioni ogni 5 vecchie azioni possedute, contro versamento di un prezzo compreso tra € 3,5 ed € 5 per azione (di cui rispettivamente un importo tra € 2,5 ed € 4 a titolo di sovrapprezzo da imputare alla riserva sovrapprezzo di emissione);

2. Proposta di modifica statutaria conseguente: modifica dell'art. 6 (capitale sociale, azioni);

3. Delibere conseguenti ed inerenti e conferimento poteri.

Per intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio, nei termini di legge, dell'apposita certificazione.

La documentazione prevista relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, con le relative proposte di delibera, verrà depositata ai sensi di legge presso la sede sociale e la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Informazioni relative alla nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Con riferimento ai punti 1 e 2 della parte ordinaria dell'ordine del giorno si rammenta che, come previsto rispettivamente dall'art. 14 e dall'art. 22 dello statuto (in vigore con effetto dal 1° novembre 2000, data di effetto della fusione per incorporazione di Si.Ber. S.p.a. in Vemer Elettronica S.p.a.), si procederà alla nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sulla base di liste presentate dai soci, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di inleggibilità. Ogni socio può, direttamente o indirettamente a mezzo di società fiduciaria o per interposta persona presentare o concorrere a presentare una sola lista. Hanno diritto a presentare le liste i soci che singolarmente o unitamente ad altri soci rappresentino almeno il 2% (due per cento) delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Le liste sottoscritte dai soci che le hanno presentate, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Entro lo stesso termine dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di inleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge. Per quanto specificatamente riguarda la nomina del Collegio sindacale non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono incarichi di sindaco in altre cinque società quotate (in tale limite non si considerano la società, la società controllante e le società dalle stesse controllate), o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. La presidenza del Collegio sindacale spetta al primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti.

Villapaiera di Feltre, 27 ottobre 2000

p. Vemer Elettronica S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Edoardo Brambilla

S-26734 (A pagamento).

FALCK AMBIENTE - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), via G. E. Falck n. 63
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 54168 - Tribunale di Monza
 R.E.A. Milano n. 1404094
 Codice fiscale n. 02258730965
 Partita I.V.A. n. 02387670967

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 24 novembre 2000 alle ore 15 presso la sede amministrativa della società in Sesto S. Giovanni, via Mazzini n. 23, ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti;

2. Modifiche all'articolo 12 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società oppure, presso il Servizio Titoli del Gruppo Falck in Sesto San Giovanni, via G.E. Falck, 63.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Salvatore Giammusso

S-26695 (A pagamento).

INGG. PROVERA E CARRASSI - S.p.a.

Sede di Roma, via Guido d'Arezzo n. 16
Capitale sociale L. 24.360.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7015/88 registro società del Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 dicembre 2000, alle ore 10,30 presso la sede sociale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 giugno 2000;
2. Proposta di scissione parziale della S.p.a. ingg. Provera e Carrassi impresa di Costruzioni» (società scindenda), mediante: costituzione di una società per azioni che verrà denominata «Società per Azioni Iniziative Immobiliari Provera e Carrassi» più brevemente «I.P.C. S.p.a.» (società beneficiaria), trasferimento alla medesima società beneficiaria dei rami di azienda relativi alle iniziative edilizie ed alla gestione immobiliare, riduzione del capitale sociale della società scindenda da L. 24.360.000.000 a L. 14.210.000.000;
3. Approvazione del progetto di scissione, approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto della società beneficiaria, nomina del relativo organo amministrativo; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, o presso la Banca di Credito e Commercio di Lugano, a norma di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Emanuele Carrassi del Villar.

S-26699 (A pagamento).

INC IL NUOVO CASTORO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza della Marina n. 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria/straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria che si terrà presso la società INC Il Nuovo Castoro S.p.a., in piazza della Marina 1 - 00196 Roma, in prima convocazione per il giorno 28 novembre alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale da Roma a Sesto San Giovanni (MI) e istituzione di una sede amministrativa in Roma;
Delibere conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

INC Il Nuovo Castoro S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione: Gianfranco Giugni

S-26701 (A pagamento).

INTERCALL ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 184
Capitale sociale L. 600.000.000
Registro delle imprese di Roma al n. 104301/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05473411006

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Andrea Pantalani, in Roma, via Flaminia 330, per il giorno 28 novembre 2000 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 dicembre 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Eventuale nomina dei liquidatori ed attribuzione dei relativi poteri;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Vito Carlo Stampanoni Bassi

S-26704 (A pagamento).

UNITAS

Società Immobiliare Italiana - S.p.a.

Roma, via Nicotera n. 29
Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 2205/1948
Codice fiscale n. 00406860585

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 23 novembre 2000 alle ore 15,30 in Roma, via G. Nicotera n. 29 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

UNITAS - Immobiliare Italiana S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Virgilio De Gennaro

S-26710 (A pagamento).

SO.GE.A.**Società Gestione Acquadotti - S.p.a.**

Sede sociale in Rieti, via Mercatanti n. 8
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rieti registro società n. 2102
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00689390573

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società per azioni SO.GE.A., società Gestione Acquadotti, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Rieti, via Mercatanti 8, per il giorno 23 novembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 novembre 2000 alle ore 11 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scadenza durata società, postergazione data scadenza.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato le proprie azioni, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Cassa di Risparmio di Rieti e Rolo Banca 1473.

Rieti, 31 ottobre 2000

SO.GE.A. S.p.a.:
 ing. Emanuele Maria Blasetti

S-26708 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale sociale L. 247.899.845.000

Riserve L. 499.046.136.602

Registro delle imprese di Milano n. 113587

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00776620155

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 14 dicembre 2000 alle ore 11 in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in Milano, corso Venezia n. 56 (e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 dicembre 2000 alle ore 11) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Assemblea parte ordinaria:**

1. Nomina di un amministratore.

Assemblea parte straordinaria:

1. Proposta di conversione in Euro del capitale sociale mediante:

a) aumento gratuito del valore nominale di ciascuna delle 49.579.969 azioni ordinarie da L. 5.000 (cinquemila) a L. 5.808,810 (cinquemilaottocentottovirgolaottocentodieci), pari ad € 3 (tre), con conseguente aumento del capitale sociale da L. 247.899.845.000 (duecentoquarantasettemiliardiottoctonovantanovemilioniottocentoquarantacinquemila) a L. 288.000.619.727 (duecentoottantottomiliardiseicentodiciannovemilasettecentoventisette), da effettuarsi con integrale utilizzo delle riserve di rivalutazione ex lege 2 dicembre 1975, n. 576 ed ex lege 19 marzo 1983, n. 72, nonché con parziale utilizzo della riserva di rivalutazione ex lege 29 dicembre 1990, n. 408, con relativo annullamento;

b) ridenominazione in € 148.739.907 (centoquarantottomilionesettecentotrentanovevannovecentosette) del capitale sociale.

Conseguente conversione in Euro dell'ammontare massimo dell'aumento di capitale delegato dall'assemblea straordinaria del 29 aprile 1999 e dalla successiva assemblea straordinaria del 27 aprile 2000 al Consiglio di amministrazione a servizio del piano di stock option riservato ai dirigenti della società e dell'aumento di capitale deliberato in esecuzione della delega dal Consiglio di amministrazione del 24 marzo 2000 a servizio del piano di stock option citato, fermo restando il numero delle azioni.

Adempimenti relativi e modifiche statutarie conseguenti;

2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario convertibile in azioni e di contestuale aumento del capitale sociale per l'ammontare corrispondente al valore nominale delle azioni da assegnare in sede di conversione; conseguenti modifiche statutarie.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 72 della delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, non oltre i quindici giorni che precedono quello fissato per l'assemblea sarà depositata la relazione illustrativa degli amministratori sulle modifiche statutarie proposte, con facoltà per i soci di ottenerne copia a proprie spese.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano ottenuto dagli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui agli articoli 33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob sopra richiamata, il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati, per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

Milano, 26 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Antonio Ceola

S-26735 (A pagamento).

ULIVETI D'ITALIA
Società consortile per azioni
(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Rocca di Papa n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 27648/96 - C.C.I.A.A. n. 832688

Codice fiscale e partita n. I.V.A. n. 05018421007

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della Uliveti d'Italia Società consortile per azioni, in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Roma, via Rocca di Papa n. 12 per il giorno martedì 28 novembre 2000 alle ore 10 per deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di liquidazione alla data del 31 ottobre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Roma, 31 ottobre 2000

Il liquidatore: Michele del Gallo di Roccagiovine.

S-26721 (A pagamento).

IMMOCRI - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Sede in Roma, via Boncompagni n. 71/A

Capitale sociale L. 29.633.400.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma n. 949/54

Codice fiscale n. 80104110582

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati, presso la sede sociale, in assemblea straordinaria per il giorno 23 novembre 2000 alle ore 11 ed, occorrendo, per il giorno 28 novembre 2000, stessi ora e luogo, rispettivamente in prima e seconda adunanza, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;

Aumento di capitale;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Marinesi

S-26725 (A pagamento).

**ALLSTATE DIRETTO
ASSICURAZIONI DANNI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, piazza Monte Titano n. 10

Capitale sociale € 25.823.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano al n. 276853/1997

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale Freshfields in Milano, via dei Giardini n. 7, per le ore 17 del giorno 23 novembre 2000, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 24 novembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 22 dello statuto;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1742, presso la sede sociale.

Milano, 13 ottobre 2000

L'amministratore delegato: John W. Edelen.

S-26732 (A pagamento).

STEPHENSON 2000 - S.p.a.

Sede in Migliaro (FE), via S. Margherita n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Ferrara n. 13481

È convocata presso la sede della società per il 23 novembre alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo per il 24 novembre stessa ora in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto dell'area ex zuccherificio di Migliaro;
2. Programma investimenti e modalità di copertura finanziaria;
3. Acquisizione disponibilità dell'impianto di scoibentazione rotabili;
4. Funzionalità dell'Organo amministrativo;
5. Subaffitto porzione area ex zuccherificio di Migliaro a TIA;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Miller Ussani.

S-26733 (A pagamento).

SI.TE.L. - S.p.a.**Sistema Telematico Livornese**

Sede legale in Livorno, corso Arnedo n. 127

Capitale sociale L. 1.194.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Livorno n. 15096

Repertorio economico amministrativo di Livorno (R.E.A.) n. 91989

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01011100490

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Si.Te.L. - Sistema Telematico Livornese S.p.a., presso la sede sociale in Livorno, corso Arnedo n. 127, per il giorno 28 novembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 novembre 2000, alle ore 11, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Preconsuntivo di chiusura al 31 dicembre 2000;
2. Business Plan per il prossimo triennio;
3. Varie ed eventuali.

Si.Te.L. S.p.a.

Il presidente: dott. Elio Cavalli

S-26736 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA CATENE CALIBREATE
REGINA - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Magenta n. 46

Capitale sociale L. 10.080.000.000

Tribunale di Milano n. 37947 registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cernusco Lombardone (LC), presso gli uffici di via Monza n. 90, per le ore 9,30 del giorno 29 novembre 2000 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso il Banco di Brescia, sede di Milano.

Il presidente: dott. Gianfranco Torri.

S-26738 (A pagamento).

MASOTTINA - S.p.a.

Sede legale in Conegliano (TV), via Custoza n. 2
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 8234 registro imprese ed al n. 122702 R.E.A. di Treviso
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00529600264

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 novembre 2000, alle ore 19, presso la sede amministrativa sita in San Fior (TV), via Bradolini n. 54, ed, occorrendo, per il giorno 5 dicembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio al 31 luglio 2000;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto dei sindaci sul bilancio al 31 luglio 2000;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dal Bianco Adriano

S-26739 (A pagamento).

DITTA FRANCESCO PINEIDER - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Signoria n. 13/14r
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Firenze n. 23999 - R.E.A. n. 43333
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00391160488

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria dei soci per il giorno 22 novembre 2000, alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 novembre 2000, stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, presso lo stabilimento della Ditta Francesco Pineider S.p.a., in Vallina (FI), via del Roseto n. 54, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Firenze, 27 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Angelo Giomelli

S-26740 (A pagamento).

S.S.S. - S.p.a.

Sede sociale in Forlì, via Macero Sauli n. 38
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Forlì al n. 5118
 ed al R.E.A. C.C.I.A.A. n. 140673
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00134980408

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno giovedì 23 novembre 2000, alle ore 8, presso lo studio del notaio Oliveri in Forlì, corso Mazzini n. 10, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie riguardanti:
 - art. 2) Integrazione oggetto sociale;
 - art. 3) Modifica domicilio soci;
 - art. 4) Proroga durata società;
 - art. 9) Integrazione, proroga convocazione assemblea annuale;
 - art. 15) Annullamento cauzioni amministratori e modifica numero articoli;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, in seconda convocazione, l'assemblea viene fissata sin da ora per il giorno di venerdì 24 novembre 2000, alle ore 17, presso la sede sociale di Forlì, via Macero Sauli n. 38, con lo stesso ordine del giorno.

Forlì, 27 ottobre 2000

L'amministratore unico: Ugolini Agostino.

S-26741 (A pagamento).

JOHNSON WAX - S.p.a.

Sede di Arese
 Capitale sociale L. 1.805.826.000
 Registro imprese di Milano n. 107519

È convocata l'assemblea degli azionisti della società in sede ordinaria presso la sede sociale in Arese, piazzale M.M. Burke n. 3, per il giorno 23 novembre 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 24 novembre 2000, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2000;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea è richiesto il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

p. Johnson Wax S.p.a.
 L'amministratore: Filippo Meroni

S-26742 (A pagamento).

RISTRUTTURAZIONE ELETTRONICA**REL - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 8
 Capitale sociale L. 460.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 6538/82

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 8, per il giorno 23 novembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**1. Integrazione del Collegio sindacale.**

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale della società.

Roma, 31 ottobre 2000

I liquidatori:

dott. Guido Denoyer - dott. Franco Macina

S-26753 (A pagamento).

S.A.I.I.M.**Soc. Agric. Immob.re del Mezzogiorno - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Curtatone n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Roma n. 777/52 - R.E.A. di Roma n. 164165

Codice fiscale n. 00291460632

Partita I.V.A. n. 04415471004

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata in Roma, presso la sede legale, in prima convocazione, per il giorno 24 novembre 2000 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale: previsione dell'attività di vendita immobiliare.

Il presidente: dott. Gianluigi Gentili.

S-26748 (A pagamento).

DIPRAS - S.p.a.**Società di Distribuzione di Prodotti Assicurativi per azioni**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Cod. gruppo 1030.6

Sede in Roma, via S. Giovanni della Croce n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Registro imprese n. 436491 - Registro ditte n. 727353

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04071641007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso la sede sociale di via S. Giovanni della Croce n. 3, per il giorno 1° dicembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il 4 dicembre 2000, alle ore 9, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale o la filiale di Roma della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Il presidente: Lucio Pierotti.

S-26750 (A pagamento).

CIAOWEB - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 112/A

Capitale sociale € 36.000.000 interamente versato

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 154985/1999

Gli azionisti sono convocati in Torino, via Nizza n. 250 per le ore 16 del 4 dicembre 2000 e del successivo 5 dicembre 2000 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Proposta di conferimento di ramo d'azienda; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Proposta di integrazione dell'oggetto e correlativa modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Galateri Di Genola Gabriele

S-26755 (A pagamento).

TRANSOLVER FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Puglia n. 35

Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 2597/94

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, via Puglia n. 35 per le ore 12,15 del 29 novembre 2000 e del successivo 1° dicembre 2000 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione; nomina di amministratore.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale e conseguente modificazione dell'articolo 5 dello statuto; deliberazioni inerenti; Proposta di istituzione di sede secondaria; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Matta Luigi.

S-26756 (A pagamento).

ITALMECCANICA APRILIA - S.p.a.

Sede in Aprilia, via Mincio n. 1

Capitale sociale L. 830.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Latina n. 17668

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso studio del notaio Valente in via Mascagni n. 2/c in Aprilia (LT) alle ore 11 il giorno 30 novembre 2000 in prima convocazione ed occorrendo il seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di proroga della durata della società al 31 dicembre 2100 e conseguente modifica all'articolo 3 dello statuto;
2. Proposta di proroga della denominazione sociale in «Italmecanica CoE S.p.a.» e conseguente modifica all'articolo 1 dello statuto.

Per la partecipazione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate entro i termini di legge.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
Il consigliere: ing. Paolo Cioni

S-26767 (A pagamento).

ABN AMRO M&A ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 7
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 50714
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12021690156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 2000 alle ore 13, presso la sede legale in Milano, via Meravigli n. 7, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovi membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hugh Scott Barrett

S-26768 (A pagamento).

TRAGHETTI DELLE ISOLE - S.p.a.

Trapani, via A. Staiti n. 23
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1881 registro imprese di Trapani

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 novembre 2000 alle ore 10,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 novembre 2000 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999 redatta ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile;
2. Deliberazioni di cui all'articolo 2447 del Codice civile;
3. Modifica delle denominazione della società;
4. Proroga della durata della società.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Trapani, 23 ottobre 2000

Traghetti delle Isole S.p.a.
Il presidente: Fontana rag. Francesco

S-26771 (A pagamento).

ELETTRONICA INDUSTRIALE**GIORGIO PINTON - S.p.a.**

Sede legale in Selvazzano Dentro (PD), via Pietro Mascagni n. 12
Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 9606
R.E.A. PD n. 124910
Codice fiscale n. 00413250283

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 13 dicembre 2000 alle ore 9,30 presso la sede operativa della società in Caselle di Selvazzano, via Marconi n. 20/22 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 dicembre 2000 alle ore 9,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Linee di condotta aziendali di medio periodo e strategie future.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Selvazzano, 23 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Pinton

S-26769 (A pagamento).

LIGURE SARDA - S.p.a.

Cagliari, via S. Tommaso D'Aquino n. 2/12
Capitale sociale L. 900.270.000 interamente versato

L'assemblea dei soci si terrà in Genova, via XX Settembre n. 23, il 29 novembre 2000 ore 18 e in seconda convocazione nello stesso luogo il 15 dicembre 2000 ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 maggio 2000 e allegati: ratifiche e/o integrazioni di amministratori e sindaci.

Genova, 26 ottobre 2000

Il presidente: dott. G. Casaretto.

G-718 (A pagamento).

GIAS - S.p.a.**Gruppo Industriale Alimentari Surgelati**

Sede in Mongrassano (CS), C.da Cocchiato
Capitale sociale L. 13.911.000.000
di cui L. 11.961.000.000 sottoscritto e interamente versato
Tribunale di Cosenza n. 9436 - C.C.I.A.A. n. 129347
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02033630787

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 27 novembre 2000 alle ore 12,00 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 novembre 2000, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione di parte dell'aumento del capitale sociale deliberato in data 3 marzo 1999.

I titoli azionari dovranno essere depositati a norma e nei termini di legge presso la sede legale.

Mongrassano, 26 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Tenuta

S-26770 (A pagamento).

ZANICHELLI EDITORE - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 48.251.295.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle Imprese n. 54501/BO
R.E.A. n. 329604
Codice fiscale n. 08536570156

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria il giorno di martedì 19 dicembre 2000 alle ore 12, presso la sede sociale in Bologna, via Imerio n. 34 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno di mercoledì 20 dicembre 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Zanichelli Editore S.p.a.

Bologna, 25 ottobre 2000

Il presidente - amministratore delegato:
dott. Federico Enriques

B-985 (A pagamento).

ASSICOOP - S.p.a. GENOVA

Genova, via Rimassa n. 51/4
Capitale sociale L. 500.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03759860103

È convocata l'assemblea straordinaria della società, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 2000 alle ore 11, presso la sede della Sofincoop S.p.a. in piazza San Matteo n. 17/3, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 dicembre 2000, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione volontaria della società ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale, nomina del liquidatore e individuazione della sede della liquidazione.

2. Eventuali e varie.

Genova, 25 ottobre 2000

Il presidente: Silvano Bozzo.

G-717 (A pagamento).

AUTEC - S.p.a.

Sede in Castenaso, frazione Villanova (BO), via Oberdan n. 2
Capitale sociale € 600.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Bologna n. 60840
R.E.A. n. 0345282
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01554701209

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giovanni Battista Graziosi in Bologna, via Barberia n. 22/2°, per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 novembre 2000 alle ore 18, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da € 600.000 a € 700.000. Delibere inerenti e conseguenti.

I signori azionisti dovranno depositare le azioni in loro possesso, ai sensi di legge, presso la sede legale.

Villanova di Castenaso, 25 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giulio Ferrari

B-989 (A pagamento).

ADONE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Casale Monferrato, via Marnelli 20
Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00155020068

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 2000, alle ore 14,30, in Casale Monferrato, via Marnelli n. 20, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 13 dicembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364, punto 1), del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: Gastone Gaspari.

G-715 (A pagamento).

COSTA EDUTAINMENT - S.p.a.

Sede in Genova, viale Brigata Bisagno n. 14
Capitale sociale L. 6.000.000.000
C.C.I.A.A. di Genova: R.E.A. n. 368749
Registro delle imprese n. 72665/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03668930104

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria della società per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 9 presso l'Acquario di Genova, Ponte Spinola (Area Porto Antico) in prima convocazione e per il giorno 30 novembre 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale della società fino ad un massimo di 10 miliardi.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione della società.

Genova, 27 ottobre 2000

L'amministratore delegato: Giuseppe Costa.

G-723 (A pagamento).

POLO TURISTICO LACENO**Società per azioni**

Sede in Bagnoli Irpino (AV), via Sorgente Tronola n. 45
Capitale sociale € 520.000 (L. 1.006.860.400) interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Avellino n. AV-2000-7907
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02189180645

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 ottobre 2000 i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Bagnoli Irpino, via Sorgente Tronola n. 45, in prima convocazione, per il periodo 25 novembre 2000 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 2000 alle ore 17, nella stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Proposta di aumento del capitale sociale a € 1.300.000 (L. 2.517.151.000) scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice civile, con emissione di n. 300 nuove azioni ordinarie da sottoscrivere alla pari con offerta innanzitutto in opzione ai vecchi soci;

2) Modalità di sottoscrizione nel rispetto dell'art. 2441 del Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Natale Gerardo

C-28743 (A pagamento).

MECCANOTECNICA UMBRA - S.p.a.

Sede in Campello sul Clitunno (PG), via G. Agnelli n. 7/9
Capitale sociale € 2.040.000 interamente versato
Iscritta nel registro società n. 286 del Tribunale di Spoleto

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 23 novembre 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 novembre 2000 alle ore 15, presso la sede sociale in Campello sul Clitunno, via G. Agnelli n. 7/9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Destinazione riserve anni 1998, 1999, 2000, Contributo legge n. 488/1992.

Ai fini dell'intervento in assemblea è richiesto il deposito dei titoli, ai sensi di legge, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per la convocazione.

Campello, 30 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Pacifici

C-28746 (A pagamento).

IGIENE CROTONESE - S.p.a.

Crotone, via M. Nicoletta n. 28
Tel. 0962/952211
a tutti i soci di Igiene Crotonese S.p.a.

Convocazione assemblea straordinaria di Igiene Crotonese S.p.a.

Si comunica che in data 14 dicembre 2000 alle ore 17, è convocata in prima seduta l'assemblea straordinaria di Igiene Crotonese S.p.a. ed in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 2000, alle ore 10, presso la sala azzurra della sede dell'Amministrazione provinciale di Crotone per discutere ed approvare il seguente

Ordine del giorno:

1. Annessione nuovi soci in aumento di capitale sociale, definizione della data di stipula notarile ed approvazione dei conseguenti atti;
2. Approvazione del bilancio preventivo per l'attuazione della prima fase del programma Raccolta differenziata;
3. Nuova denominazione societaria;
4. Proposta di avvio del piano industriale;
5. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Gumari

C-28748 (A pagamento).

DIFARMA - S.p.a.

Sede legale in Sassari, s.s. Sassari-Fertilia km 2
Capitale sociale L. 3.060.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Sassari al n. 23756/2000
Codice fiscale n. 01913600902

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Difarma S.p.a. con sede in Sassari, s.s. Sassari-Fertilia km 2, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° dicembre 2000, alle ore 10, che avrà luogo in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo, per il giorno 15 dicembre 2000, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 3.060.000.000 a L. 4.400.000.000 con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441 del Codice civile e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'articolo 17 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Sassari, 26 ottobre 2000

Difarma S.p.a.
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Italo Germano Musio

C-28749 (A pagamento).

SAFILO - S.p.a.**Società Azionaria Fabbrica Italiana Lavorazione Occhiali**

Sede legale in Pieve di Cadore (BL), piazza Tiziano n. 8

Capitale sociale L. 20.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Belluno n. 1308

R.E.A. di Belluno n. 9793

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00056590250

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede secondaria della società in Padova, Settima Strada n. 15, per il giorno 12 dicembre 2000, alle ore 10, in 1ª convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 dicembre 2000, in 2ª convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di amministratore.

Parte straordinaria:

1. Proposta di conversione in Euro del capitale sociale, deliberazioni relative e conseguenti;

2. Proposta di fusione per incorporazione della società controllata Maxima S.r.l., con sede in Longarone (BL), nella Safilo S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2000, ai sensi dell'articolo 2501-ter, Codice civile; deliberazioni relative e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni rilasciate ai sensi dell'art. 85, comma 4, D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 del regolamento adottato con delibera Consob 23 dicembre 1998, n. 11768, per le azioni dematerializzate accentrare in Monte Titoli S.p.a., rilasciate dai rispettivi intermediari.

Le relazioni del Consiglio di amministrazione relative ai punti posti all'ordine del giorno e la documentazione prevista dall'art. 2501-sexies, Codice civile, saranno depositate, a disposizione del pubblico, presso la sede secondaria della società e presso la Borsa Italiana S.p.a. a partire dal 30 ottobre 2000; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il socio può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni di legge.

Padova, 26 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Vittorio Tabacchi

C-28751 (A pagamento).

FOX GROUP - S.p.a.

Sede legale in Cadoneghe (PD), via Tiepolo n. 20

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 22806

Codice fiscale n. 03242450264

Partita I.V.A. n. 03315700280

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Cadoneghe (PD), via Tiepolo n. 20, per il giorno 29 novembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 2000, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale sua conversione in Euro previa

copertura delle perdite residue; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso Interbanca S.p.a.

Cadoneghe, 27 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Lazzaro Vittorino

C-28762 (A pagamento).

VILLA STACCHINI - S.p.a.

Sede legale in Faenza (RA), viale Stradone n. 18

Capitale sociale L. 1.423.200.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ravenna al n. 3390

R.E.A. n. 69180

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00198940397

Il Collegio sindacale della società «Villa Stacchini S.p.a.», per il tramite del suo presidente Rossi dott. Guido, convoca l'assemblea ordinaria dei soci della società presso i locali della medesima, viale Stradone n. 20, Faenza (RA), in prima convocazione il giorno 25 novembre 2000, alle ore 8, ed in seconda convocazione il giorno 30 novembre 2000, ore 17, nel medesimo luogo nel quale è stata convocata l'assemblea in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Collegio sindacale ex art. 2408 del Codice civile.

Il presidente del Collegio sindacale:

Rossi dott. Guido

C-28756 (A pagamento).

TERME DI CHIANCIANO - S.p.a.

Chianciano Terme (SI), via delle Rose n. 12

Capitale sociale L. 8.350.469.761

Iscritta al Tribunale di Montepulciano, registro società n. 3558

Partita I.V.A. n. 00823660527

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Chianciano Terme (SI), presso la sede della società in via delle Rose n. 12, per il giorno 25 novembre 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposte di modifica allo statuto della Terme di Chianciano Servizi S.r.l.;

2. Deliberazioni di cui all'art. 7 dello statuto sociale;

3. Rinnovo contratto di licenza d'uso del marchio aziendale, per prodotti cosmetici;

4. Bando per la manifestazione di interesse all gestione delle attività sociali.

Chianciano Terme, 26 ottobre 2000

L'amministratore unico: Sergio Bernardini.

C-28764 (A pagamento).

ROSSI & CATELLI IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Traversetolo n. 2/A
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 7214

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 2000, alle ore 9, in Parma, via Budellungo n. 11/b, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo della società per il triennio 2000/2002.

Occorrendo, l'eventuale assemblea di seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 30 novembre 2000 stessa sede ed ora.

In relazione al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Parma, 20 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Gherri

C-28771 (A pagamento).

FIRENZE MUSEI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Bolognese n. 165
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Firenze n. 499374
 Registro imprese Firenze n. 60455
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04904970482

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale dell'avvocato Pazzi, viale del Poggio Imperiale n. 46 - 50125 Firenze, il giorno 24 novembre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed il giorno 25 novembre 2000 alle ore 9 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Determinazione compenso dell'organo amministrativo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Alessandro Pazzi

S-26882 (A pagamento).

DIEMMECI GALLARATE - S.p.a.

Gallarate, largo Carnussi n. 7
 Capitale sociale L. 780 000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 6708
 Codice fiscale n. 00254440126

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 29 novembre 2000, alle ore 10, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga del termine di scadenza della società e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;

Abolizione dell'obbligo di costituzione di cauzione per gli amministratori e conseguente modifica dell'art. 11 dello statuto sociale;

Conversione del capitale sociale in Euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianmaurizio Cappelletti

C-28775 (A pagamento).

SOCIETÀ CAMPEGGIO LOMBARDO - S.p.a.

Sede legale Gornate Olona, via Montello, 17
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Reg. soc. 7608 Tribunale di Varese
 Codice fiscale n. 00465610129

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 novembre 2000 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 26 novembre 2000 alle ore 9 presso la Casa della Cultura Parrocchia S. Stefano in Tradate (VA) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione budget anno 2001;
2. Eventuale emissione nota d'accredito ai soci;
3. Informazioni su ordinanze comunali;
4. Varie ed eventuali.

Si avvertono i signori soci che l'ultimo giorno utile per il deposito delle azioni è il 20 novembre 2000 presso la sede sociale e che, a norma di regolamento, ogni azionista può essere portatore di una sola delega.

Gornate Olona, 26 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni Calli

C-28779 (A pagamento).

IMAP EXPORT - S.p.a.

Sede legale in Mugnano di Napoli (NA) alla via Pietro Nenni n. 61
 Capitale sociale L. 11.760.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 1784/82,
 al R.E.A. di Napoli al n. 342702
 Codice fiscale n. 03728680632
 Partita I.V.A. n. 01303501215

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori componenti il Consiglio di amministrazione della Imap Export S.p.a., i membri del Collegio sindacale della Imap Export S.p.a., i signori soci della Imap Export S.p.a., sono chiamati a partecipare all'assemblea della società in prima convocazione il giorno venerdì 24 novembre 2000 alle ore 7 presso la sede sociale in Mugnano di Napoli alla via Pietro Nenni n. 61 ed in seconda convocazione, ricorrendo l'ipotesi di cui all'art. 2369 Codice civile, il giorno 11 dicembre 2000 alle ore 17,30 presso la sede della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione per il triennio 2000-2003;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi da attribuire ai componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione dei compensi da attribuire ai componenti del Collegio sindacale.

Si prega di intervenire con la massima puntualità o di delegare un terzo ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Cimmino

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Gaetano D'Ambrosio

C-28922 (A pagamento).

AUTOLINEE DELL'EMILIA - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via del Chionso n. 50
Capitale sociale € 1.000.000 versato per € 500.000
Codice fiscale n. 01911610358

Avviso di convocazione

I soci di «Autolinee dell'Emilia S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 22 novembre 2000 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2000 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione e compiti del direttore;
2. Partecipazione al neo costituito «Consorzio per gli acquisti - C.A.T.»;
3. Indirizzi sui rapporti con gli operatori del settore;
4. Determinazioni in ordine agli emolumenti degli amministratori e dei membri del Collegio sindacale;
5. Linee programmatiche di attività per l'anno 2001.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Rodighiero

C-28784 (A pagamento).

EXHIBO - S.p.a.

Sede legale in Monza, viale V. Veneto n. 21
Capitale sociale L. 3.060.000.000 interamente versato
Tribunale Monza n. 51998
Codice fiscale n. 00406220483
Partita I.V.A. n. 02260900960

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Monza, viale V. Veneto n. 21, per le ore 11 del giorno 28 novembre 2000 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale da Lire in Euro;
2. Futuro assetto della Società;
3. Esame acquisto immobile e relativa decisione;
4. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione è fissata per il giorno 29 novembre alle ore 11.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ferrante Anguissola D'Altoè

C-28792 (A pagamento).

PARÀ - S.p.a.

Pontirolo, via F. Radaelli n. 56
Capitale sociale L. 6.600.000.000
Partita I.V.A. n. 00229890165

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Sovico, viale Monza n. 1, in prima convocazione il giorno 30 novembre 2000 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno martedì 5 dicembre 2000 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 luglio 2000, nota integrativa; Relazione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge n. 1745/62, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Ambrogio Parravicini

C-28793 (A pagamento).

PASQUALINI - S.p.a.

Roma, via Valnerina n. 40
Codice fiscale n. 00083610592
Partita I.V.A. n. 04607241009

Gentili soci e sindaci, siete invitati a partecipare all'assemblea ordinaria, che si terrà il giorno 24 novembre 2000 alle ore 15 in prima convocazione presso l'abitazione dell'amministratore in viale dell'Astronomia n. 19, in Roma, e nel caso in cui non si raggiunga il *quorum* richiesto per deliberare, in seconda convocazione in data 25 novembre 2000 alle ore 15 sempre presso lo stesso indirizzo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina e/o riconferma dei componenti del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Antonio Pasqualini.

S-26897 (A pagamento).

IMMOBILIARE CHCAI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), via Gazzani n. 13
 Capitale sociale L. 2.912.780.000 interamente versato
 Iscritta al n. 55.242 del registro imprese di Bologna
 Codice fiscale n. 02539840377

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 26 novembre 2000 alle ore 6, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2000 stesso luogo alle ore 20,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di € 1.025.000.

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, punti 2 e 3 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Calderara di Reno, 30 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rita Lamberti

S-26853 (A pagamento).

MIROGLIO - S.p.a.

Sede in Alba, via Santa Margherita n. 23
 Capitale sociale di L. 129.000.000.000 versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 227 (Trib. di Alba)
 Codice fiscale n. 00164430043

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Alba, via Santa Margherita n. 23 alle ore 10 del 24 novembre 2000 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del 25 novembre 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale e contestuale conversione dello stesso in Euro mediante l'aumento del valore nominale delle numero 129.000.000 di azioni;
2. Conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
3. Soppressione di sede secondaria;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Miroglio rag. Carlo.

S-26873 (A pagamento).

ROSANOVA - S.p.a.

Gli azionisti della società Rosanova S.p.a. sede Sant'Antonio Abate, via Cavour n. 73, registro imprese Napoli n. 049-1982-816, R.E.A. Napoli n. 339801, codice fiscale n. 03637700638, sono convocati in assemblea straordinaria c/o lo studio del notaio Pentangelo in Gragnano alla via Roma n. 13 venerdì 24 novembre 2000 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione mercoledì 29 novembre 2000 alle ore 17, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione da parte dell'assemblea alla presentazione di domanda di concordato preventivo;

e in assemblea ordinaria presso gli stessi luoghi venerdì 24 novembre 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione mercoledì 29 novembre 2000 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e relazione dell'amministratore;
2. Nomina dell'amministratore;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito di azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore giudiziario: dott. Vincenzo Di Paolo.

S-26855 (A pagamento).

HIMALAYA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Rugabella n. 1
 Registro delle imprese di Milano n. 43771/2000
 Repertorio economico amministrativo n. 1607780
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13024420153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Associato, in Milano, via Vittor Pisani n. 27, per il giorno 24 novembre 2000, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratori;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott.ssa Antonella Missaglia

S-26905 (A pagamento).

NAVIGAZIONE LIBERA DEL GOLFO - S.p.a.

Sede in Napoli, Molo Beverello
 Capitale sociale L. 3.810.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 844/1981
 Iscritta nel R.E.A. di Napoli al n. 331731
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03387440633

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della «Navigazione Libera del Golfo S.p.a.» è convocata in Napoli alla piazza Municipio n. 84, presso l'ufficio amministrativo della società, per il giorno di venerdì 24 novembre 2000, alle ore 21, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il successivo giorno di sabato 25 novembre 2000, alle ore 10, e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale proroga della partecipazione al «Consorzio Linee Marittime Partenopee» ed al «Consorzio Linee Marittime Salernitane»;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Napoli, 2 novembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carmine Savarese
Il vice presidente: Bruno Aponte

S-26868 (A pagamento).

ON THE ROAD - S.p.a.

Sede legale in Grandate (CO), via Pusterla n. 29

Capitale sociale deliberato L. 1.000.000.000

sottoscritto e versato L. 650.000.000

Registro imprese di Como n. 313/2000 - R.E.A. n. 263282

Codice fiscale n. 12847850158

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti, i signori sindaci ed i signori consiglieri di amministrazione sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria convocata, in prima convocazione, per il giorno 23 novembre 2000 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Giovanni Ripamonti, in Milano, via Larga n. 4 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 luglio 2000.

Parte straordinaria:

2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario fino a L. 500.000.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Bruno Tronchetti Provera

S-26876 (A pagamento).

ESERCIZIO MOLINO OVADA - E.M.O. - S.p.a.

Sede in Ovada (AL), via Ripa Molino n. 7

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Alessandria al n. 6485,

n. 6044 di fascicolo, n. 259 di volume

Codice fiscale n. 00168290062

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 23 novembre 2000 alle ore 15 presso lo studio del notaio Marocco e associati in Torino, corso Re Umberto n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2050;
2. Conversione del capitale sociale in Euro e contestuale conversione del valore nominale delle azioni a Euro uno cadauna.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Vincenzo Mandelli.

S-26877 (A pagamento).

EUROFLY - S.p.a.

Torino, corso Vinzaglio n. 16

Capitale sociale L. 7.200.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 2514/89

È convocata per il giorno 24 novembre 2000, alle ore 11, presso gli uffici della società Alitalia S.p.a., in Roma, viale A. Marchetti n. 111, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000/2002.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 28 novembre 2000, nello stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il consigliere direttore generale: dott. Ernesto Albanese

S-26899 (A pagamento).

CREDIT SUISSE FIRST BOSTON FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Turati n. 9

Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Carmelutti, in Milano, via Principe Amedeo n. 3, per il giorno 24 novembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 30 novembre 2000, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto;

Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credit Suisse First Boston, filiale di Milano.

p. Il Collegio sindacale:

Renata Ricotti

S-26900 (A pagamento).

MILANOSTAMPA - S.p.a.

Sede sociale in Farigliano, corso Ferrero n. 5
 Capitale sociale L. 9.430.000.000
 Tribunale di Mondovì n. 2444
 C.C.I.A.A. di Cuneo n. 140460
 Codice fiscale n. 01871360044

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 novembre 2000 in prima convocazione alle ore 11,30 in Farigliano presso la sede legale della società ed occorrendo in seconda convocazione, nella stessa sede, il 14 dicembre 2000 alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 9.430.000.000 a L. 30.000.000.000 di cui L. 7.138.000.000 gratuito e L. 13.432.000.000 a pagamento;
2. Modifica degli articoli 5, 16, 19, 23 dello statuto sociale;
3. Conversione del capitale sociale in Euro.

Potranno intervenire o farsi rappresentare in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Riccardo Sardo

S-26903 (A pagamento).

UNICREDITSIM**Società per azioni di Intermediazione Mobiliare**

*Gruppo Bancario Unicredito Italiano
 Albo dei gruppi bancari cod. 3135.1*

Iscritta all'Albo delle società di Intermediazione Mobiliare al n. 51

Sede in Milano, via San Martino della Battaglia n. 20
 Capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese
 Tribunale di Milano al n. 312186
 Codice fiscale n. 025711260019
 Partita I.V.A. n. 10293040159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 11 del giorno 24 novembre 2000 in Milano, via San Protaso n. 1 presso l'UniCredito Italiano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione di UniCreditSIM società per azioni di Intermediazione Mobiliare in Xelion società di Intermediazione Mobiliare per azioni;
2. Delega di poteri e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso le filiali del Credito Italiano S.p.a., di Rolo Banca 1473 S.p.a. e di Cassa di Risparmio di Torino S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Alessandro Cataldo

S-26908 (A pagamento).

GENERAL SIDER ITALIANA (G.S.I.) - S.p.a.

Sede in Chieti, via Erasmo Piaggio n. 29
 Capitale sociale L. 11.040.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Chieti al n. 680
 Codice fiscale n. 00090050691

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la società S.I.M.A. S.r.l., via Chiesaccia n. 2 - Crespellano (BO), in assemblea ordinaria per il giorno 24 novembre 2000 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Il presidente: rag. Alberto Mazzoni.

S-26906 (A pagamento).

XELION SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Livio Cambi n. 1
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 272651/1999
 Codice fiscale n. 01613300225
 Partita I.V.A. n. 12974360153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso Unicredito Italiano, via s. Protaso, 1, il giorno 24 novembre alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, il giorno 28 novembre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione di UniCreditSIM società per azioni di Intermediazione Mobiliare in Xelion società di Intermediazione Mobiliare per azioni;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Intervento in assemblea a norma di legge.

Il presidente: Dario Prunotto.

S-26907 (A pagamento).

EUROBETON - S.p.a.

Salorno (BZ), via Nazionale n. 39
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bolzano n. 2132/2420
 Codice fiscale n. 00120430210

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Lutterotti, in Egna (BZ), Igo Cesare Battisti 8 in data 23 novembre 2000 alle ore 15 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, in data 24 novembre, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 3 dello statuto sociale «proroga della società o nomina liquidatori»;
2. Eventuale conversione del capitale sociale in euro con l'adozione della procedura ordinaria;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cossalter Secondo

S-26955 (A pagamento).

SIEGLING ITALIA - S.p.a.

Sede in Paderno Dugnano (Milano), via Sondrio n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 6324 - Tribunale di Monza
Partita I.V.A. n. 00696910967

Il giorno 24 novembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 4 dicembre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, si terrà in Milano, via Mozart n. 2, presso lo studio avvocato Spolidoro, un'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Conversione del capitale sociale in «euro» e deliberazioni relative, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 213 del 24 giugno 1998 e successive modifiche;
2. Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2000, 2001 e 2002.

p. Il Consiglio
L'amministratore delegato: Ezio Tommasi

M-8672 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Cardine
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari
Sede sociale e legale in Teramo, via Mario Capuani n. 99
Capitale sociale L. 193.531.885.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela
(ai sensi dell'art. 118 T.U. Legge Bancaria)

Si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 1° novembre 2000:

Tassi debitori:

aumento generalizzato dello 0,25% su tutte le forme tecniche di impiego a breve termine, in lire e in valuta. Relativamente ai tassi s.b.f. e sconto viene fissato un tasso minimo del 5,25%; a tale soglia saranno pertanto ricondotti i tassi che dopo l'aumento generalizzato, dovessero risultare ancora inferiori;

il Prime Rate d'Istituto viene fissato all'8%.

Rimangono invariati i Top Rates.

Servizio estero:

per i crediti documentari e lettere di credito le commissioni di conferma vengono fissate nella misura del 6 per mille trimestrale o frazione, con un minimo di L. 200.000 (€ 103,29).

Pesaro, 27 ottobre 2000

Il direttore generale: Folco Di Santo.

S-26703 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Cardine
Sede in Padova, corso Garibaldi n. 22/26
Capitale sociale L. 534.666.000.000
Iscritta al Tribunale di Padova n. 38789 del registro delle imprese

Variazione generalizzata dei tassi

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. informa la propria clientela di aver operato, in relazione all'andamento del mercato un aumento generalizzato dello 0,250% dei tassi applicati alle operazioni di prestito e finanziamento, con decorrenza 6 ottobre 2000.

Padova, 31 ottobre 2000

Il direttore generale: Alfredo Checchetto.

S-26705 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
Sede soc. amm.va in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5
Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato
Iscr. n. 2346 del reg. imp. PG (Tribunale di Spoleto)
C.C.I.A.A. di PG n. 170173

Prestiti obbligazionari a) TV 1999/20012 codice ISIN IT0001320024 (Ced. n. 4); b) TV 1999/2001 codice ISIN IT0001372975 (Ced. n. 3); c) TV 1999/2001 codice ISIN IT0001372983 (Ced. n. 3).

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica la variazione del tasso delle cedole relative al semestre: a) 31 ottobre 2000-30 aprile 2001, tasso 2,38% lordo; b) c) 30 ottobre 2000-29 aprile 2001, tasso 2,38% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-26751 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, c.so Cavour n. 86
Capitale sociale L. 146.500.000.000
Iscr. uff. registro imprese SP n. 12147
Partita I.V.A. n. 00057340119

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica alla rispettabile clientela che sono state disposte le seguenti variazioni in materia ai tassi passivi (clientela) con decorrenza 12 ottobre 2000:
Prime Rate Istituto: aumento di 0,25% (dal 7,750% a 8,000%);

Apercredito in C/C e finanziamento in valuta: aumento generalizzato di 0,25 p.p., fermo il Top Rate Attivo, sui finanziamenti a tasso fisso in divise «IN».

Conti CH effetti al SBF: aumento generalizzato di 0,25 p.p. con riduzione al 5,00% di tutti i tassi che successivamente alla manovra, risultassero inferiori a tale limite. Conti CA anticipi su fatt/documenti:

aumento generalizzato di 0,25 p.p., con riconduzione al 5,25% di tutti i tassi che, successivamente alla manovra risultassero inferiori a tale limite. Dalla manovra restano esclusi oltre ai c/c Club Università, C/Maturità, C/Stipendi e C/Stip. Grandi Imprese, i finanziamenti in pool, il denaro calco ed il denaro a tempo, i finanz. ad Enti ed i conti dipendenti e famigliari.

La Spezia, 12 ottobre 2000

Il direttore generale: Gian Paolo Martini.

S-26761 (A pagamento).

BANCA DI IMOLA - S.p.a.

Sede legale in Imola (BO), via Emilia n. 196
Iscritta nel registro delle imprese di Bologna n. 805

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca di Imola comunica a tutta la clientela un aumento generalizzato dei tassi attivi con decorrenza 5 ottobre 2000, nella misura dello 0,25%.

Il responsabile dell'uff. legale: Gabriele Turrini.

B-986 (A pagamento).

ROMAGNA CENTRO

Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Sede legale in Forlimpopoli, piazza Trieste n. 17
Iscritta registro imprese (Forlì-Cesena) al n. 187567
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02479510402

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive variazioni, si comunica:

che a decorrere dal 13 ottobre 2000 i tassi attivi vengono aumentati sino ad un massimo di 0,25 punti.

Forlimpopoli, 13 ottobre 2000

Il presidente: Luigi Mondardini.

B-1000 (A pagamento)

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PEDEMONTE - S.c.a.r.l.

Pedemonte (VI), via Longhi n. 53/a

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica l'aumento dei tassi attivi nella misura dello 0,25% in ragione d'anno a decorrere dal 13 ottobre 2000.

Pedemonte, 13 ottobre 2000

Il presidente: Zanoni Renato.

C-28702 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA MAREMMA GROSSETANA - S.c.r.l.

Sede di Marina di Grosseto (GR), via XXIV Maggio n. 93
Registro delle imprese n. 960
Partita I.V.A. n. 00102180536

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che, con decorrenza 1° novembre 2000, i tassi passivi pagati dalla clientela aumenteranno del 2% massimo.

Il direttore generale: Giancarlo Ciarpi.

C-28693 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.

Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B
Capitale sociale L. 100.497.000.000
Iscrizione reg. soc. n. 13101 Tribunale di Ferrara
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208920387

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunicano che sono state apportate le seguenti modifiche:

decorrenza 1° ottobre 2000

aumento dei tassi attivi di 0,25 punti sui c/c non convenzionati;

aumento di 0,50 punti del Top Rate d'Istituto: 15,00%;

aumento di 1 punto del Tasso massimo sconfinamento e mora: 16,00%;

decorrenza 20 ottobre 2000

valuta bonifici presso banche corrispondenti: 3 giorni lavorativi;

valuta versamento assegni circolari: 3 giorni lavorativi;

incasso bollettini RAV con addebito in conto: L. 1.500;

rettifica di valuta su bonifici già eseguiti a banche: L. 5.000;

spese estinzione depositi a risparmio: L. 15.000;

rimborso spese predisposizione, registrazione e ritiro contratti presso Ufficio Registro di cento: L. 10.000;

recupero per comunicazione annuale capital gain: L. 5.000;

costo annuo carta Centum Bancomat: L. 5.000;

costo annuo carta Centum Bancomat/PagoBancomat: L. 20.000;

duplicato carta Centum Bancomat/Pagobancomat: L. 20.000;

RIBA - MAV - RID - maggiorazione presentazione cartacea: L. 1.000;

assicurazione «Cliente CRC»: L. 12.500.

Cento, 20 ottobre 2000

Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Cilloni

C-28709 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA - S.c.r.l.

Cittanova (RC), via T. Campanella n. 1

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 16 ottobre 2000 i tassi d'interesse attivi hanno subito un aumento tra lo 0,25% e lo 0,75% con un massimo del 13% per tutte le forme tecniche per utilizzi entro i limiti del fido e maggiorazione del 3% per eventuali eccedenze e/o morosità.

Cittanova, 20 ottobre 2000

Banca di Credito Cooperativo di Cittanova
Il presidente: Giulio Cosentino

C-28704 (A pagamento).

BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.

Genova, via Ceccardi n. 1
Codice fiscale n. 02942940103

Comunicazione alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/1992 sulla Trasparenza e Pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, i tassi debitori applicati alle operazioni di impiego alla clientela subiscono, con decorrenza 5 ottobre 2000, un aumento generalizzato dello 0,25%.

Contestualmente il Prime Rate passa dal 7,50% al 7,75%; mentre il Top Rate passa dal 14,00% al 14,25%.

Genova, 24 ottobre 2000

p. Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.
L'amministratore delegato: rag. Eugenio Benvenuto

G-713 (A pagamento).

BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.

Sede in Lecce

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lecce n. 1529

C.C.I.A.A. Lecce n. 3009 (R.E.A.)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159470756

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunicano le seguenti variazioni di condizioni economiche:

decorrenza 16 ottobre 2000: aumento di 0,250 punti sui tassi attivi, con esclusione dei rapporti collegati ai Gruppi (ex Convenzioni) e quelli collegati al Prime Rate Abi; aumento di 0,250 punti sulle linee di credito per smobilizzo di carta commerciale, con esclusione dei rapporti collegati al Prime Rate Abi.

Contestualmente il Top Rate passa dal 13,750% al 15,000%.

Lecce, 17 ottobre 2000

Banca Arditi Galati S.p.a.
Il presidente: dott. Antonio Papagno

C-28708 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

Soc. coop. a r.l.

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. coop. a r.l., con sede legale in Matera, alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 289.237.702.261, informa la spett.le clientela che, a decorrere dal 15 ottobre 2000 il Prime-Rate aziendale viene elevato all'8,50%; con pari decorrenza saranno aumentati di punti 0,25 i tassi sui c/c convenzionati parametrati al Prime-Rate ABI ed al Prime-rate aziendale.

Altamura, 20 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-28719 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BENE VAGIENNA - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bene Vagienna (CN), piazza Botero n. 7
Registro imprese di Cuneo n. 60 Tribunale di Mondovì

A sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 11 ottobre 2000 sono stati aumentati di 0,25 punti i tassi debitori di conto corrente, i tassi debitori applicati per aperture di credito S.B.F. e aperture di credito per anticipo fatture. Sono stati inoltre aumentati di 0,25 punti i tassi applicati sui mutui e finanziamenti rateali non parametrizzati ad indici finanziari.

Bene Vagienna, 23 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Gian Paolo Trossarello

C-28729 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede sociale e D.G. Matera, piazza San Francesco n. 12
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

Aviso alla clientela

Si comunica che la scrivente Banca, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo n. 385/1993, a decorrere dal 16 ottobre 2000, ha determinato un aumento generalizzato dei tassi attivi di 0,50 punti, su tutti i rapporti di conto corrente, compresi quelli inseriti in convenzioni e cumuli non parametrati, fidi in bianco, conti anticipi fatture, conti di smobilizzo SBF, sconto di portafoglio e sui finanziamenti esteri in lire, in Euro e nelle valute «in». Fanno eccezione i rapporti inseriti in determinate convenzioni legate a parametri particolari e quelli inseriti in convenzioni non parametrizzate che attualmente sono regolate ad un tasso attivo pari o superiore al 12,00%. Il Top rate aziendale relativo a c/c ordinari si attesta al 14,50%, mentre quello relativo ai conti di smobilizzo SBF, anticipi su fatture e sconto di portafoglio commerciale al 10,25%.

Matera, 23 ottobre 2000

Banca Popolare del Materano S.p.a.
Il direttore generale: avv. Giampiero Maruggi

C-28745 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL CARSO ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica dal 15 ottobre 2000 i tassi dare praticati alla clientela sui mutui chirografari ed ipotecari nonché i tassi dare sui conti correnti, anticipi su fatture e SBF sono aumentati di 0,25 punti percentuali. La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Opicina, 19 ottobre 2000

Il direttore: rag. Claudio Braini.

C-28767 (A pagamento).

BANCA CENTROPADANA Credito cooperativo

Sede in Guardamiglio (LO), piazza IV Novembre n. 11
Reg. imp. di Lodi n. 7332 - REA di Lodi n. 1477136

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunicano le seguenti variazioni economiche.

Tassi:

decorrenza 1° settembre 2000: tassi attivi (dare per la clientela) + 0,25 punti percentuale;

decorrenza 10 ottobre 2000: tassi attivi (dare per la clientela) + 0,25 punti percentuale.

Commissioni:

decorrenza 17 agosto 2000: richiesta assegno - segnalazione irraggiato - assegno irraggiato - assegno in sospeso L. 15.000;

decorrenza 1° settembre 2000: spesa massima per operazione c/c L.4.000;

decorrenza 1° ottobre 2000: dichiarazione referenze bancarie L. 100.000, bonifici c/c L. 3.000 - per contanti L. 5.000, spese dichiarazione interessi L. 15.000, spese istruttoria mutui ipotecari massimo L. 1.000.000, mutui chirografari massimo L. 800.000, spesa per uscita stipula mutui massimo L. 300.000, commissione annuale affidamenti massimo L. 300.000, Pagobancomat: commissione sul venduto (categorie distributori-grandi magazzini) 0,70%.

Area finanza:

decorrenza 1° settembre 2000: stacco cedole L. 2.000, valuta di accredito cedole + 1 giorno lavorativo, custodia e amministrazione titoli: solo BOT L. 20.000 semestrale - titoli di Stato L. 40.000 semestrale - azioni/obbligazioni L. 4.000 per milione.

Guardamiglio, 25 ottobre 2000

Il presidente: S. Bassanetti.

C-28783 (A pagamento).

CARIPRATO - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Iscritta al n. 21957 reg. soc. Trib. di Prato

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alla struttura delle condizioni applicate.

Decorrenza 20 ottobre 2000:

Prime Rate Banca: 8,00% (ex 7,75%);

Top Rate Banca: 14,00% (ex 13,50%).

Prato, 20 ottobre 2000

p. Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.

Il direttore generale: dott. Alberto Bruschini

C-28804 (A pagamento).

HOTEL REX - S.r.l.

Estratto di progetto di scissione

L'Organo amministrativo della società intende sottoporre all'assemblea dei soci un progetto di scissione della società.

Tale fienda scissione dovrebbe realizzarsi secondo le previsioni del terzo comma secondo periodo e quarto comma dell'art. 2504-*novies* del Codice civile cioè mediante la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata con l'apporto di parte del patrimonio sociale della Hotel Rex S.r.l. con assegnazione delle quote costituenti il capitale sociale della nuova società ai soci della società scissa nella stessa proporzione in cui essi partecipano alla stessa.

Tali quote avranno godimento dal giorno in cui avrà effetto l'atto di scissione ex art. 2504-*decies* Codice civile e dalla stessa data le operazioni della società scissa saranno imputate alla società risultante dalla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Roma.

Sono stati altresì soddisfatti tutti gli adempimenti ex art. 2501-*sexies* Codice civile.

L'amministratore unico: Cau Paolo.

S-26697 (A pagamento).

HOTEL KING - S.r.l.

Estratto di progetto di scissione

L'Organo amministrativo della società intende sottoporre all'assemblea dei soci un progetto di scissione della società.

Tale fienda scissione dovrebbe realizzarsi secondo le previsioni del terzo comma secondo periodo e quarto comma dell'art. 2504-*novies* del Codice civile cioè mediante la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata con l'apporto di parte del patrimonio sociale della Hotel King S.r.l. con assegnazione delle quote costituenti il capitale sociale della nuova società ai soci della società scissa nella stessa proporzione in cui essi partecipano alla stessa.

Tali quote avranno godimento dal giorno in cui avrà effetto l'atto di scissione ex art. 2504-*decies* Codice civile e dalla stessa data le operazioni della società scissa saranno imputate alla società risultante dalla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Roma.

Sono stati altresì soddisfatti tutti gli adempimenti ex art. 2501-*sexies* Codice civile.

L'amministratore unico: Cau Paolo.

S-26698 (A pagamento).

OFFICINE ARENA INTERNATIONAL - S.r.l. ora OFFICINE ARENA - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Stallavena di Grezzana (VR), via C. Golgi n. 10

Capitale sociale di L. 199.000.000

Iscritta nel registro imprese di Verona al n. 55350/99

OFFICINE ARENA - S.r.l.

(società incorporata)

Sede in Stallavena di Grezzana (VR), via C. Golgi n. 10

Capitale sociale di L. 99.000.000

Iscritta nel registro imprese di Verona al n. 13977/96

*Estratto atto di fusione
(articolo 2504 del Codice civile)*

La società Officine Arena S.r.l. con atto in data 13 ottobre 2000 n. 54859 di repertorio notaio Maurizio Marino si è fusa per incorporazione con la società Officine Arena International S.r.l. convenendo, tra l'altro, quanto segue:

1) essendo l'intero capitale della società incorporata interamente posseduto dalla società incorporante, la fusione non ha comportato alcun rapporto di cambio, né aumento di capitale. Le quote della società incorporata vengono annullate;

2) le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante dall'1° gennaio 2000;

3) non esistono particolari categorie di soci;

4) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Verona il 18 ottobre 2000.

Maurizio Marino, notaio.

S-26709 (A pagamento).

AGENZIA EUROPLAN - S.r.l.

Sede in Garda (VR), corso Italia n. 60

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 13676

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01285210231

EUROHOME - S.r.l.

Sede in Bardolino (VR), via G. D'Annunzio n. 23

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 29581

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02171550235

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della società Eurohome S.r.l. nella società Agenzia Europlan S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile).

Le assemblee delle società Eurohome S.r.l. ed Agenzia Europlan S.r.l., tenutesi in data 14 settembre 2000 (verbalizzate con atti notaio C. Peloso di repertorio numeri 84665 e 84664), hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Eurohome S.r.l. nella società Agenzia Europlan S.r.l.

Poiché l'incorporante detiene la totalità del capitale sociale dell'incorporata, non è stato previsto né rapporto di concambio né assegnazione di azioni della società risultante dalla fusione. Ai soli fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in cui la fusione ha effetto.

Non è previsto alcun trattamento privilegiato riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote né sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'ufficio registro imprese di Verona per l'iscrizione in data 24 ottobre 2000 protocollo n. PRA/41334/2000/CVR0291 per Eurohome S.r.l. e protocollo n. PRA/41335/2000/CVR0291 per Agenzia Europlan S.r.l.

Verona, 24 ottobre 2000

Eurohome S.r.l.: Stocker Oswald

Agenzia Europlan S.r.l.: De Beni Ivan

S-26743 (A pagamento).

ERREPIEMME FINANZIARIA - S.r.l.

CERATO MARIO - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione depositata presso il registro delle imprese di Vicenza in data 25 ottobre 2000 protocollo n. PRA/41934/2000/CV10522 e n. PRA/41933/2000/CV10522.

Incorporante: Errepiemme Finanziaria S.r.l., con sede in Vicenza (VI), contrà Apolloni n. 17, codice fiscale n. 01904360243, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. VII 16/5359, con capitale sociale di L. 150.000.000 (centocinquantamiloni).

Incorporanda: Cerato Mario S.r.l., con sede a Brendola (VI), via E. Mattei n. 6, codice fiscale n. 01268290242, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. VII 16/11597, con capitale sociale di L. 40.000.000 (quarantamiloni).

Possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda, la proposta di fusione comporterà un aumento di capitale per l'incorporante utilizzando il patrimonio dell'incorporanda come da progetto di fusione predetto.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è proposta per il primo giorno dell'esercizio in corso del quale l'atto di fusione viene depositato nel registro delle imprese e, in ogni caso, non prima del 1° gennaio 2000; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nessun trattamento di favore, né particolari benefici o vantaggi sono riservati a soci e amministratori.

Errepiemme Finanziaria S.r.l.: rag. Xausa Daniele

Cerato Mario S.r.l.: rag. Xausa Daniele

S-26744 (A pagamento).

PAGNONI MARCELLO E BOFFINI MARIO - S.r.l.

Sede in Torriana (RN), via Famignano n. 6/8

Estratto della delibera di fusione

In data 4 agosto 2000, con atto del dott. Bosi Tomaso, notaio in Rimini, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Italiana Carburanti S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Italiana Carburanti S.r.l. con sede in Torriana via Famignano n. 6, iscritta al registro imprese di Rimini al n.16514, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 02394680405, società incorporante;

Pagnoni Marcello e Boffini Mario S.r.l. con sede in Torriana via Famignano n. 6, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 20904/1999, capitale sociale L. 30.000.000, codice fiscale n. 00428020580, interamente posseduta da Italiana Carburanti S.r.l., società incorporata.

2. Le operazioni effettuate dalla Pagnoni Marcello e Boffini Mario S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Italiana Carburanti S.r.l. a decorrere dal 1° (primo) gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, con efficacia sia ai fini contabili che fiscali, come previsto dall'art. 123, comma 7, del decreto del presidente della Repubblica n. 917/1986.

3. La fusione verrà attuata mediante incorporazione della Pagnoni Marcello e Boffini Mario S.r.l. nella Italiana Carburanti S.r.l.

4. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Non sono richiamate, in quanto non applicabili alla presente fusione, le informazioni di cui ai punti 3), 4), 5) e 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

6. La suddetta deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Rimini il 19 ottobre 2000.

Torriana, 23 ottobre 2000

p. Pagnoni Marcello e Boffini Mario S.r.l.

L'amministratore unico: Fabbri Giacomo

S-26745 (A pagamento).

ITALIANA CARBURANTI - S.r.l.

Sede in Torriana (RN), via Famignano n. 6/8

Estratto della delibera di fusione

In data 4 agosto 2000, con atto del dott. Bosi Tomaso, notaio in Rimini, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Pagnoni Mario e Boffini Mario S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Italiana Carburanti S.r.l. con sede in Torriana via Famignano n. 6, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 16514, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 02394680405, società incorporante;

Pagnoni Marcello e Boffini Mario S.r.l. con sede in Torriana via Famignano n. 6, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 20904/1999, capitale sociale L. 30.000.000, codice fiscale n. 00428020580, interamente posseduta da Italiana Carburanti S.r.l., società incorporata.

2. Le operazioni effettuate dalla Pagnoni Marcello e Boffini Mario S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Italiana Carburanti S.r.l. a decorrere dal 1° (primo) gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, con efficacia sia ai fini contabili che fiscali, come previsto dall'art. 123, comma 7, del decreto del presidente della Repubblica n. 917/1986.

3. La fusione verrà attuata mediante incorporazione della Pagnoni Marcello e Boffini Mario S.r.l. nella Italiana Carburanti S.r.l.

4. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Non sono richiamate, in quanto non applicabili alla presente fusione, le informazioni di cui ai punti 3), 4), 5) e 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

6. La suddetta deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Rimini il 19 ottobre 2000.

Torriana, 23 ottobre 2000

p. Italiana Carburanti S.r.l.
Il presidente: Fabbri Mario

S-26746 (A pagamento).

ROMACOLOR - S.r.l.

Sede legale in Forlì, via E. Fermi n. 4

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Registro imprese di Forlì-Cesena n. 14454

Codice fiscale n. 00137580403

Progetto di scissione parziale della società «Romacolor S.r.l.» a favore della società «Immobiliare Nico S.r.l.»

Società scissa: «Romacolor S.r.l.» con sede in Forlì, via E. Fermi n. 4, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 14454, codice fiscale n. 00137580403.

Società beneficiaria: «Immobiliare Nico S.r.l.» con sede in Forlì, via Pelacano n. 58 non esistente e da costituire, con un capitale sociale di L. 60.000.000 ottenuto mediante utilizzo, per pari cifra, del conto «Fondo di riserva straordinaria» proveniente dalla società scissa «Romacolor S.r.l.».

Ai soci della «Romacolor S.r.l.» verranno assegnate, in sede di costituzione, le quote della «Immobiliare Nico S.r.l.» in proporzione alla partecipazione nella società «Romacolor S.r.l.».

Le quote della società beneficiaria «Immobiliare Nico S.r.l.» avranno godimento dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

La scissione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 26 ottobre 2000.

Romacolor S.r.l.

Il presidente del C.d.a.: Bondi Elio

S-26747 (A pagamento).

NUOVA LYS FUSION - S.r.l.

Sede legale in Torino, strada Settimo n. 344

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 228993/1997

R.E.A. n. 884864

Codice fiscale n. 07335420019

ELEMATIC - S.r.l.

Sede legale in Padova, viale Regione Veneto n. 5

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. PD060-13459

R.E.A. n. 126192

Codice fiscale n. 00433440286

ELEMATIC 2 - S.r.l.

Sede legale in Cadoneghe (PD), via Edison n. 23

Capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. PD060-42265

R.E.A. n. 243746

Codice fiscale n. 01444180283

Deliberazione assembleare della fusione per incorporazione di Elematic 2 S.r.l. e Elematic S.r.l. in Nuova Lys Fusion S.r.l.

Le assemblee delle società «Elematic 2 S.r.l.», «Elematic S.r.l.» e «Nuova Lys Fusion S.r.l.», riunitesi presso lo studio del notaio Cafiero in Milano, via Beccaria n. 5, il giorno 22 giugno 2000, hanno approvato, ai sensi dell'articolo 2502 del Codice civile, la fusione per incorporazione della Elematic 2 S.r.l., Elematic S.r.l. e Nuova Lys Fusion S.r.l., sulla base della situazione patrimoniale al 1° marzo 2000.

1. Informazioni sulle società partecipanti alla fusione:

1.1 società incorporante: «Nuova Lys Fusion S.r.l.», con sede in Torino, strada Settimo n. 344, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 228993/1997, iscritta al R.E.A. al n. 884864, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07335420019;

1.2 società incorporande:

1) «Elematic 2 S.r.l.», con sede in Cadoneghe (PD), via Edison n. 23, capitale sociale interamente versato L. 75.000.000, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. PD060-42265, iscritta al R.E.A. al n. 243746, codice fiscale n. 01444180283;

2) «Elematic S.r.l.», con sede in Padova, viale Regione Veneto n. 5, capitale sociale interamente versato L. 60.000.000, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. PD060-13459, iscritta al R.E.A. al n. 126192, codice fiscale n. 00433440286.

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non è configurabile alcun rapporto di cambio delle quote, né conguaglio in denaro, in quanto tutte le quote di «Elematic 2 S.r.l.» sono di proprietà di «Elematic S.r.l.», tutte le quote di «Elematic S.r.l.» sono di proprietà di «Nuova Lys Fusion S.r.l.».

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: in considerazione di quanto indicato al precedente punto 2. non vi sono quote da assegnare né, pertanto, relative modalità di assegnazione.

4. Data di partecipazione agli utili: sempre in considerazione di quanto indicato nel precedente punto 2. non occorre stabilire alcuna data da cui fare decorrere la partecipazione agli utili.

5. Data a decorrere dalla quale la fusione produrrà effetti contabili e fiscali: le operazioni di «Elematic 2 S.r.l.», «Elematic S.r.l.», saranno imputate al bilancio della società incorporante «Nuova Lys Fusion S.r.l.», a decorrere dal 1° giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile. Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno parimenti dal 1° giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione ai sensi del comma 7, dell'art. 123, D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non sono previste particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione assembleare di fusione è stata iscritta, per la società Nuova Lys Fusion S.r.l. al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Torino in data 4 ottobre 2000, al protocollo n. 89476/1 del 4 ottobre 2000, per la Elematic S.r.l. al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Padova in data 6 ottobre 2000, al protocollo n. 42528/1 e per la Elematic 2 S.r.l. al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Padova in data 6 ottobre 2000, al protocollo n. 42525/1.

Torino, 25 ottobre 2000

p. Nuova Lys Fusion S.r.l.
L'amministratore unico: Piero Forconi

p. Elematic S.r.l.
Un amministratore: Maurizio Bocca

p. Elematic 2 S.r.l.
Un amministratore: Maurizio Bocca

S-26763 (A pagamento).

MILLER EUROPE - S.p.a.

Sede legale in San Giuliano Milanese (MI), via privata Iseo n. 6/E
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 76444
R.E.A. n. 407667
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00717350151

Deliberazione assembleare della scissione totale della società Miller Europe S.p.a., con costituzione di due nuove società a responsabilità limitata, denominate Miller Europe S.r.l. e ITW Industrial Components S.r.l.

L'assemblea straordinaria della Miller Europe S.p.a., riunitasi presso lo studio del notaio Cafiero in Milano, via Beccaria n. 5, il giorno 31 luglio 2000, ha approvato, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile il seguente progetto di scissione integrale della società Miller Europe S.p.a., mediante la costituzione di due nuove società a responsabilità limitata denominate Miller Europe S.r.l. e ITW Industrial Components S.r.l.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: denominazione sociale: Miller Europe S.p.a., sede legale in San Giuliano Milanese (MI), via privata Iseo n. 6/E, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 76444, iscritta presso la Camera di commercio di Milano, R.E.A. al n. 407667, codice fiscale n. 00717350151;

1) società beneficiaria (di nuova costituzione): denominazione sociale Miller Europe S.r.l., sede legale in San Giuliano Milanese (MI), via privata Iseo n. 6/E, capitale sociale L. 20.000.000, da iscriversi al registro delle imprese ed alla Camera di commercio di Milano;

2) società beneficiaria (di nuova costituzione): denominazione sociale ITW Industrial Components S.r.l., sede legale in Milano, corso Porta Nuova n. 34, capitale sociale L. 20.000.000, da iscriversi al registro delle imprese ed alla Camera di commercio di Milano.

3. Rapporto di cambio/assenza di conguaglio in denaro: la scissione in oggetto verrà realizzata mediante attribuzione di tutte le quote delle società beneficiarie di nuova costituzione Miller Europe S.r.l. e ITW Industrial Components S.r.l. al socio unico ITW Italy Holding S.r.l. non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Assegnazione delle quote delle società beneficiarie: il socio unico della società scindenda, ITW Italy Holding S.r.l., riceverà due quote rappresentanti l'integrale capitale sociale delle società beneficiarie di nuova costituzione Miller Europe S.r.l. e ITW Industrial Components S.r.l., con godimento a partire dalla data di efficacia della scissione.

5. Partecipazione agli utili delle società beneficiarie: la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle società beneficiarie di nuova costituzione Miller Europe S.r.l. e ITW Industrial Components S.r.l., sarà dalla data di efficacia della scissione.

6. Imputazione di operazioni al bilancio delle società beneficiarie, decorrenza; le operazioni delle società beneficiarie Miller Europe S.r.l. e ITW Industrial Components S.r.l. saranno imputate ai rispettivi bilanci con decorrenza dalla data di efficacia della scissione.

7. Categorie di soci possessori di titoli diversi: non esistono particolari categorie di soci e la società ITW Italy Holding S.n.c. non ha emesso titoli diversi dalle azioni e, pertanto, non esiste alcun particolare trattamento riservato per tali fattispecie.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione integrale.

La deliberazione assembleare di scissione è stata iscritta in data 27 settembre 2000, con successiva rettifica in data 10 ottobre 2000 alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al protocollo n. 233201.

Milano, 25 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gian Carlo Moretto

S-26764 (A pagamento).

DIESEL MARCHE - S.r.l.

Loreto, via Villa Costantina n. 165
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro delle società, Tribunale di Ancona n. 18867
C.C.I.A.A. di Ancona n. 116522
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01206650424

Progetto di scissione della Diesel Marche S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile), dagli amministratori della società che si propone di scindere.

Al fine di razionalizzare le attività aziendali, di aumentare il grado di efficienza e quindi di ottenere una maggiore penetrazione del mercato, la Diesel Marche S.r.l. ritiene opportuno scindersi e trasferire parte del patrimonio attivo e passivo ad una costituenda società.

La scissione avverrà con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla operazione: la società soggetta alla scissione è la Diesel Marche S.r.l., con sede in Loreto, via Villa Costantina n. 165, capitale sociale L. 50.000.000, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01206650424, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona al n. 18867 registro delle società, società scissa.

Il progetto prevede la scissione della suddetta società mediante il trasferimento di parte del patrimonio netto alla seguente società di nuova costituzione, da attuarsi mediante riduzione del capitale sociale e delle riserve disponibili; Bama Carr S.r.l., capitale sociale L. 30.000.000, società beneficiaria.

2. Atti costitutivi: lo statuto della Diesel Marche S.r.l. e il progetto dello statuto della società beneficiaria si allegano al presente progetto sotto le lettere A) e B).

Lo statuto della Diesel Marche S.r.l. subisce una modifica all'art. 5 in seguito alla riduzione del capitale sociale passando da L. 50.000.000 a L. 30.000.000.

3. Rapporto di cambio: per la scissione a favore della Bama Carr S.r.l., il rapporto di cambio è fissato in n. 1 nuova quota per n. 1 di quote della società interessata alla scissione.

A ciascun socio verranno assegnate delle nuove quote.

Le quote della società beneficiaria, risultanti dalla scissione, saranno assegnate a ciascun socio dalla data da cui avrà effetto la scissione.

4. Modalità di assegnazione delle nuove quote: le quote della società beneficiaria, risultanti dalla scissione, saranno assegnate a ciascun socio dalla data da cui avrà effetto la scissione.

5. Data a decorrere dalla quale le quote emesse parteciperanno agli utili: le quote di nuova emissione della Barna Carr S.r.l. parteciperanno agli utili dalla data della sua costituzione.

6. Data di effetto della scissione: ai sensi dell'art. 2504-*decies* la scissione ha effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento eventualmente riservato ad alcune categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle quote: non è previsto alcun particolare trattamento o per categorie di soci né per possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori della società partecipante: nessun vantaggio viene previsto a favore degli amministratori della società interessata alla scissione.

9. Elementi patrimoniali da trasferire: l'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire a ciascuna società beneficiaria sono riportati nell'allegato C).

10. Criteri di distribuzione delle quote: le nuove quote saranno assegnate ai soci della Diesel Marche S.r.l. in esatta proporzione all'quota di partecipazione originaria nella società scissa.

Si dà atto che la relazione del Consiglio di amministrazione con il progetto di scissione, la situazione patrimoniale al 30 giugno 2000 della Diesel Marche S.r.l., nonché i bilanci degli ultimi tre esercizi con le relative relazioni sono depositati in copia presso la sede della società e così resteranno fino al giorno dell'assemblea straordinaria convocata per deliberare la scissione.

Il Consiglio di amministrazione:

Mauro Cappelloni - Augusto Vecchietti - Nazzareno Boria
Luciana Ballarini - Ivana Giambartolomei

S-26765 (A pagamento).

ZANICHELLI EDITORE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Imerio n. 34

Capitale sociale L. 48.251.295.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 54501

Codice fiscale n. 08536570156

C.E.A. Casa Editrice Ambrosiana - S.r.l.

(unico socio)

Sede in Bologna, via delle Moline n. 4

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 34687

Codice fiscale n. 03230780375

E.S.A.C. Edizioni Scientifiche A. Cremonese - S.r.l.

(unico socio)

Sede in Bologna, via Imerio n. 28

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 57075

Codice fiscale n. 02323800587

Estratto di progetto di fusione per incorporazione delle società «C.E.A. Casa Editrice Ambrosiana S.r.l.» e «E.S.A.C. Edizioni Scientifiche A. Cremonese S.r.l.» nella società «Zanichelli Editore S.p.a.».

Ai sensi dell'art. 2501-*bis*, comma 4, del Codice civile, il sottoscritto comunica che è stato depositato, da parte di ciascuna delle tre società in epigrafe specificate, il progetto di fusione per incorporazione della «C.E.A. Casa Editrice Ambrosiana S.r.l.» e della «E.S.A.C. Edizioni Scientifiche A. Cremonese S.r.l.» nella «Zanichelli Editore S.p.a.», che prevede quanto segue:

società incorporante: «Zanichelli Editore S.p.a.»;

società incorporande: «C.E.A. Casa Editrice Ambrosiana S.r.l.»;

«E.S.A.C. Edizioni Scientifiche A. Cremonese S.r.l.».

Lo statuto sociale della società incorporante non subirà modifiche in seguito alla fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società il cui capitale è interamente posseduto dalla incorporante, non sono applicabili le previsioni di cui ai punti 3), 4) e 5), comma 1, dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° luglio 2000; ove l'iscrizione nel registro delle imprese fosse successiva al 30 giugno 2001, la decorrenza sarà 1° luglio 2001.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti al registro delle imprese di Bologna in data 13 ottobre 2000.

Bologna, 23 ottobre 2000

Zanichelli Editore S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Federico Enriques

C.E.A. Casa Editrice Ambrosiana S.r.l.

Il presidente: Federico Enriques

E.S.A.C. Edizioni Scientifiche A. Cremonese S.r.l.

Il presidente: Federico Enriques

B-987 (A pagamento).

G.F. GROUP - S.p.a.

Sede in Milano, via Fedro n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 150408

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00894430156

SICILFREDDO - S.p.a.

Sede in Palermo, via Tramontana n. 28/E

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo n. 12422

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00468960828

Pubblicazione atto di fusione
(ex art. 2504 u.c., del Codice civile)

1. Società incorporante: «G.F. Group S.p.a.»;
società incorporata: «Sicilfreddo S.p.a.».

2. La fusione avviene sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle due società al 31 dicembre 1998.

3. La società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata, pertanto il capitale della incorporata è stato interamente annullato.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1999.

5. Nessun trattamento differenziato è previsto per soci ed amministratori delle società. L'atto di fusione è stato rogato dal sottoscritto Notaio in data 29 dicembre 1999, rep. 21138 e depositato per l'iscrizione nei registri delle imprese di Milano in data 14 luglio 2000 e di Palermo il 29 ottobre 1999.

Lì, 27 ottobre 2000

Dott. Federico Ruegg, notaio.

G-722 (A pagamento).

RIFIM - S.r.l.

Sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 34/bis

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1151/1988

Codice fiscale n. 05461080011

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

In data 18 settembre 2000, con atto a rogito dott.ssa Maria Pia Ansalone, notaio in Torino, rep. n. 2150/987, registrato a Torino in data 19 settembre 2000, è stato stipulato l'atto di fusione fra la società «Rifim S.r.l.», con sede in Torino corso Duca degli Abruzzi n. 34/bis, capitale sociale di L. 50.000.000, iscritta al registro imprese di Torino al n. 1151/1988, codice fiscale n. 05461080011 (incorporante) e la società «Cleman II S.r.l.», con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 34/bis capitale sociale di L. 40.000.000, iscritta al registro imprese di Torino al n. 360/1967, partita I.V.A. n. 00475940011, (incorporata).

Lo statuto che la «Rifim S.r.l.» assume, è quello allegato al progetto di fusione depositato in data 24 novembre 1999.

La fusione è stata attuata mediante incorporazione della società «Cleman II S.r.l.», nella società «Rifim S.r.l.» con annullamento senza sostituzione delle quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata. La società incorporante deteneva l'intero capitale sociale della incorporata e pertanto nessuna variazione è intervenuta nel capitale sociale della incorporata.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate nel bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000 e pertanto tutti gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno efficacia dal 1° gennaio 2000. Non sono stati riservati trattamenti particolari a categorie di soci.

Non sono stati riconosciuti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione della società «Rifim S.r.l.» e della società «Cleman II S.r.l.», sono stati depositati presso il registro delle imprese di Torino in data 29 settembre 2000.

p. Rifim S.r.l.

Il presidente: Romana Roda

C-28721 (A pagamento).

VILLA PAPA GIOVANNI XXIII - S.r.l.**VILLE PARADISO - S.r.l.**

Casa di cura e soggiorno

Progetto di fusione per incorporazione della società «Ville Paradiso S.r.l.» nella società «Villa Papa Giovanni XXIII S.r.l.»

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile l'Organo amministrativo delle società Ville Paradiso S.r.l. e Villa Papa Giovanni XXIII S.r.l. ha predisposto il seguente progetto di fusione sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 luglio 2000.

1. Società partecipati alla fusione:

società incorporante: Villa Papa Giovanni XXIII S.r.l., sede sociale in Torino, piazza G. Gozzano n. 1; capitale sociale interamente versato L. 55.000.000 composto da quote da nominali L. 1.000; società iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1564/721, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00491660015;

società incorporata: Casa di cura e soggiorno Ville Paradiso S.r.l., sede in Alassio, via S. Erasmo n. 10; capitale sociale interamente versato L. 20.000.000 composto da quote da nominali L. 1.000; società iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 1557, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00327540092.

L'intero capitale sociale della incorporata è posseduto dalla incorporante.

2. Statuto della società incorporante: in conseguenza della fusione lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni.

3. Rapporto di cambio: la società Villa Papa Giovanni XXIII S.r.l. detiene una quota pari al 100% del capitale sociale di Ville Paradiso S.r.l.; non è pertanto previsto rapporto di cambio; si applicano pertanto le disposizioni previste dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote attribuite in cambio: non vi è assegnazione di quote.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle quote assegnate in cambio: non ricorre assegnazione di quote.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: la fusione ha effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile, da quando è eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma, del Codice civile le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, anche agli effetti fiscali, dalla data del 1° gennaio 2001.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di quote o soci ai quali possa essere riservato qualche trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Si allega statuto della incorporante.

Villa Papa Giovanni XXIII S.r.l.

L'amministratore unico: Tomaso Molino

Casa di cura e soggiorno Ville Paradiso S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Visaggi

C-28747 (A pagamento).

SAFILO - S.p.a.*Estratto progetto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Safilo S.p.a., sede legale in Pieve di Cadore (BL), piazza Tiziano n. 8, capitale sociale interamente versato L. 20.500.000.000, iscritta presso il registro imprese di Belluno al n. 1308 e presso la C.C.I.A.A. di Belluno al n. 9793 R.E.A. di Belluno; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00056590250;

società incorporanda: Maxima S.r.l., sede legale in Longarone (BL), Villanova Z.I., capitale sociale interamente versato L. 200.000.000, iscritta presso il registro imprese di Belluno al n. 6703 e presso la C.C.I.A.A. di Belluno al n. 68438 R.E.A.; codice fiscale e partita I.V.A. n. 007347102.

2. Modalità di attuazione: possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale, pari a L. 200.000.000, della società incorporanda, la proposta fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante ed è pertanto esclusa qualsiasi assegnazione di nuove azioni da parte della società incorporante stessa.

3. Imputazione a bilancio: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile e ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, con decorrenza dal 1° giorno del mese di calendario in cui sarà stata effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Trattamento e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Iscrizione nel registro imprese: il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Belluno in data 27 ottobre 2000 (protocollo n. 7561 de 27 ottobre 2000 quanto alla società incorporata e protocollo n. 7560 del 27 ottobre 2000 quanto alla società incorporante).

Padova, 27 ottobre 2000

Safilo S.p.a.

Il presidente: Vittorio Tabacchi

Maxima S.r.l.

L'amministratore unico: Giannino Lorenzon

C-28750 (A pagamento).

I.M.M. 2 - S.r.l.**MARCANZIN E MEROTTO - S.p.a.**

Estratto delibera di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Art. 2501-bis del Codice civile, n. 1):

incorporante: I.M.M. 2 S.r.l., viale della Repubblica n. 236, Treviso, capitale sociale L. 42.500.000 interamente versato, registro delle imprese di Treviso n. 15232/2000, R.E.A. di Treviso n. 277550, codice fiscale n. 94075080260;

incorporata: Marcanzin e Merotto S.p.a., viale della Repubblica n. 236, Treviso, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Treviso n. 13003, R.E.A. di Treviso n. 145331, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01168070264;

società derivante dalla fusione: dall'operazione di fusione si avrà l'estinzione della incorporata e la continuazione della incorporante.

Art. 2501-bis del Codice civile, nn. 3), 4) e 5): omissi ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Art. 2501-bis del Codice civile, n. 6): la decorrenza degli effetti della fusione sia ai fini di bilancio che contabili e fiscali, viene stabilita dal 1° gennaio dell'anno di esecuzione dell'ultima iscrizione prevista all'art. 2504 del Codice civile.

Art. 2501-bis del Codice civile, nn. 7) e 8): la delibera di fusione mediante incorporazione è stata iscritta per entrambe le società il 26 ottobre 2000.

Treviso, 26 ottobre 2000

L'incaricato: dott. Antonio Biscaro.

C-28754 (A pagamento).

COIMPREDIL - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Filippo Lippi n. 13

Iscrizione registro imprese di Brescia n. 30176

C.C.I.A.A. n. 286597

Estratto dell'atto di scissione parziale della società Coimpredil S.p.a. in tre società di nuova costituzione (a norma dell'art. 2504-septies del Codice civile) a rogito del notaio Paola Esposito di Verolanuova in data 25 febbraio 2000, rep. n. 8784/923.

La società Coimpredil S.p.a. codice fiscale n. 02023940170, sulla base della delibera dell'assemblea straordinaria del 17 settembre 1999, pubblicata per estratto a norma di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 dicembre 1999, foglio inserzioni n. 296, inserzione C-32070, dato che nessuna opposizione è stata presentata al Tribunale di Brescia dai creditori si è scissa parzialmente, a norma dell'art. 2504-septies del Codice civile, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a tre società di nuova costituzione.

1. Società partecipanti alla scissione:

«Rubino '99 S.r.l.» con sede sociale in Brescia, via Diaz n. 9, capitale sociale L. 100.000.000, codice fiscale n. 03552480174;

«Ricofi S.r.l.» con sede sociale in Brescia, via Diaz n. 9, capitale sociale L. 100.000.000, codice fiscale n. 03552490173;

«Coimpredil Immobiliare S.r.l.» con sede sociale in Brescia, via Lippi n. 13, capitale sociale L. 100.000.000, codice fiscale n. 03552500179.

2. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: non esistono rapporti di conguaglio e/o di concambio in quanto è stata assegnata agli attuali soci della Coimpredil S.p.a. la medesima quota di partecipazione in ciascuna S.r.l. neocostituita, rappresentativa degli effettivi proporzionali valori in ciascuna S.r.l. neocostituita.

3. Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: ai soci della società scissa sono state assegnate, in proporzione alla partecipazione di ciascuno nella società Coimpredil S.p.a. quote di capitale in ciascuna delle società beneficiarie. Pertanto i soci della società Coimpredil S.p.a. hanno ricevuto per ogni quota di partecipazione cor-

rispondente ad un punto percentuale per nominali L. 25.000.000 pari a n. 2.500 azioni da L. 10.000 cadauna di detta società, una quota dell'1% del capitale sociale della società Rubino '99 S.r.l. per nominali L. 1.000.000, nonché una quota dell'1% del capitale sociale della società Ricofi S.r.l., per nominali L. 1.000.000, nonché una quota dell'1% del capitale sociale della società Coimpredil Immobiliare S.r.l., per nominali L. 1.000.000.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote delle società partecipanti alla scissione: le quote della società Rubino '99 S.r.l., Ricofi S.r.l., Coimpredil Immobiliare S.r.l., assegnate ai soci della società «Coimpredil S.p.a.» parteciperanno agli utili a partire dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

5. Data di effetto della scissione: la scissione ha avuto efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie e dalla stessa data saranno imputate le operazioni.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote di partecipazione o di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Per quanto riguarda gli altri dati indicati nel primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile la società scissa Coimpredil S.p.a. ha rispettato il progetto di scissione parziale pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 agosto 1999, foglio inserzioni n. 191, inserzione C-21461.

L'atto di scissione parziale è stato depositato nel registro delle imprese di Brescia in data 14 marzo 2000 rispettivamente ai numeri:

n. PRA/13145/2000/CBS0250 per la società «Coimpredil S.p.a.»;

n. PRA/13157/2000/CBS0250 per la società «Rubino '99 S.r.l.»;

n. PRA/13162/2000/CBS0250 per la società «Ricofi S.r.l.»;

n. PRA/13164/2000/CBS0250 per la società «Coimpredil Immobiliare S.r.l.».

p. Coimpredil S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Pisa Giampaolo

p. Coimpredil Immobiliare S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Soldi Stefano

p. Ricofi S.r.l.

L'amministratore unico: Nembrini Gianfranco

p. Rubini '99 S.r.l.

L'amministratore unico: Chiarini Leonardo

C-28699 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI
ROSSO GEOM. FRANCESCO E FIGLI - S.p.a.

DUEGI - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco e Figli S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 47, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4157/86, incorporante;

Duegi S.r.l., con sede in Milano, via Larga n. 8, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 924/1999, incorporanda.

Non è previsto alcun concambio, in quanto l'incorporante ha in corso l'acquisizione delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, con atti da perfezionarsi prima delle deliberazioni di fusione.

Gli effetti della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante. Non esistono particolari categorie di soci e/o di possessori di titoli diversi dalle quote e dalle azioni.

Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto per l'incorporante al registro imprese di Torino il 19 giugno 2000 e per l'incorporanda al registro imprese di Milano il 4 luglio 2000.

Torino, 27 ottobre 2000

Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco e Figli S.p.a.
Il presidente: ing. Giampaolo Rosso

Duegi S.r.l.

Il presidente: ing. Giampaolo Rosso

C-28760 (A pagamento).

B HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 29
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 18309/1998
Codice fiscale n. 01342350038

MONTEFELTRO - S.r.l.

Sede legale in Novara, via Canobio n. 5
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Novara n. 11770
Codice fiscale n. 01301170039

MONTEFELTRO A - S.r.l.

Sede legale in Novara, via Canobio n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Novara n. 1937/1998
Codice fiscale n. 01648750030

Estratto delle delibere di fusione

Con verbale a rogito notaio Fabio Diaferia di Novara in data 17 luglio 2000, n. 15957 di repertorio l'assemblea straordinaria della società B Holding S.p.a. ha deliberato la fusione con le società «Montefeltro S.r.l.» società unipersonale e «Montefeltro A S.r.l.» società unipersonale mediante incorporazione di queste ultime.

Con verbale a rogito notaio Fabio Diaferia di Novara in data 17 luglio 2000, n. 15958 di repertorio, l'assemblea straordinaria della società «Montefeltro A S.r.l.» società unipersonale, ha deliberato la fusione unitamente alla società «Montefeltro S.r.l.» società unipersonale, con la società «B Holding S.p.a.» mediante incorporazione delle prime due in quest'ultima.

Con verbale a rogito notaio Fabio Diaferia di Novara in data 17 luglio 2000, n. 15959 di repertorio, l'assemblea straordinaria della società «Montefeltro S.r.l.» società unipersonale ha deliberato la fusione unitamente alla società «Montefeltro A S.r.l.» società unipersonale, con la società «B Holding S.p.a.» mediante incorporazione delle prime due in quest'ultima.

I. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante:

«B Holding S.p.a.» iscritta nel registro imprese di Milano al n. 18309/1998, con sede in Milano, via F. Turati n. 29 capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato;

società incorporande:

«Montefeltro S.r.l.» società unipersonale, iscritta nel registro imprese di Novara al n. 11770 (Tribunale di Novara), con sede legale in Novara, via Canobio n. 5, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato;

«Montefeltro A S.r.l.» società unipersonale iscritta nel registro imprese di Novara al n. 1937/1998 con sede legale in Novara, via Canobio n. 5 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

3-4-5. Essendo le società «Montefeltro S.r.l.» società unipersonale e «Montefeltro A S.r.l.» società unipersonale interamente possedute dalla società «B Holding S.p.a.» per effetto dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* comma 1 Codice civile n.ri 3), 4) e 5).

6. Le operazioni effettuate dalle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° luglio 2000 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

7-8. Non sono previsti trattamenti speciali a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere delle società partecipanti alla fusione sono state iscritte nel registro delle imprese come segue:

«B Holding S.p.a.» registro imprese di Milano in data 25 ottobre 2000;

«Montefeltro S.r.l.» registro imprese di Novara in data 2 ottobre 2000;

Montefeltro A S.r.l.» registro imprese di Novara in data 2 ottobre 2000.

Milano, 27 ottobre 2000

B Holding S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Silvano Boroli

Montefeltro S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Silvano Boroli

Montefeltro A S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Silvano Boroli

C-28776 (A pagamento).

S.T.I.R. SOCIETÀ TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE RESINE - S.p.a.

SIRCOM - S.r.l.

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-*bis* Codice civile)

In data 22 settembre 2000, le assemblee straordinarie delle società S.T.I.R. società Trasformazione Industriale Resine S.p.a. repertorio notaio Michele Vittorio Russo n. 36677 e raccolta 4036 e Sircom S.r.l. repertorio notaio Michele Vittorio Russo n. 36678 raccolta 4037, hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Sircom S.r.l., sede legale in Barletta (BA), via Trani 159-161, capitale sociale interamente versato di L. 1.600.000.000, registro imprese di Bari n. 9198, codice fiscale n. 03953670720, nella società S.T.I.R. Società Trasformazione Industriale Resine S.p.a., sede legale in Barletta (BA), via Trani 151-157, capitale sociale interamente versato di L. 1.900.000.000, registro imprese di Bari n. 2769, codice fiscale n. 00439720723.

Il rapporto di cambio è determinato in n. 5 azioni ordinarie S.T.I.R. Società Trasformazione Industriale Resine S.p.a., per n. 8 quote Sircom S.r.l., non possedute dall'incorporante.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione la società incorporante S.T.I.R., Società Trasformazione industriale Resine S.p.a. procederà all'annullamento delle quote della società incorporanda Sircom S.r.l. da essa possedute ed al cambio delle quote della Sircom S.r.l., possedute dagli altri soci nel rapporto di cambio indicato, mediante l'emissione di azioni ordinarie della S.T.I.R. Società Trasformazione Industriale Resine S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000.

Le operazioni di cambio saranno effettuate a partire dal giorno successivo alla data di efficacia della fusione sulla base delle risultanze del libro soci della società incorporanda Sircom S.r.l.

Le azioni della società incorporante S.T.I.R. Società Trasformazione Industriale Resine S.p.a. avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

La fusione avrà giuridicamente efficacia ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Tuttavia le operazioni della società incorporanda saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

Non esiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non esistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Delibere di fusione iscritte nel registro delle imprese di Bari per S.T.I.R. Società Trasformazione Industriale Resine S.p.a. in data 27 ottobre 2000, per Sircom S.r.l. in data 27 ottobre 2000.

p. S.T.I.R. Società Trasformazione Industriale Resine S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Damato Michele

p. Sircom S.r.l.

L'amministratore unico: Damato Luigi

C-28761 (A pagamento).

RICASOLI UMBERTO & C. - S.a.s.

Sede legale Prato, via Fonda di Mezzana n. 64

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 1122

Codice fiscale n. 00425110483

Partita I.V.A. n. 01600120974

LANIFICIO RICASOLI - S.p.a.

Sede legale Prato, via Fonda di Mezzana n. 62

Capitale sociale L. 620.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 7089

Codice fiscale n. 03082010483

Partita I.V.A. n. 01600110975

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
dell'11 settembre 2000 (art. 2504 Codice civile)*

1. Società incorporante: Ricasoli Umberto & C. S.a.s. con sede Legale in Prato, via Fonda di Mezzana n. 64, Capitale sociale L. 200.000.000, Codice fiscale n. 00425110483, Partita I.V.A. n. 01600120974. Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 1122;

2. Società incorporata: Lanificio Ricasoli S.p.a., con sede legale in Prato, via Fonda di Mezzana n. 62, Capitale sociale L. 620.000.000, Codice fiscale n. 03082010483, Partita I.V.A. n. 01600110975, iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 7089.

3. La fusione per incorporazione della seconda società nella prima, avviene con l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della incorporata, senza variazione del capitale sociale della società incorporante in quanto quest'ultima detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

4. Ai sensi dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile, non si applicano le disposizioni contenute nell'art. 2501-*bis* primo comma n. 3), 4), 5) in quanto si tratta di incorporazione di società interamente posseduta.

5. La società incorporante non ha proceduto ad alcuna modifica del proprio statuto sociale.

6. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7. In dipendenza della fusione, la società «Ricasoli Umberto e C. S.a.s.» subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

8. Non è previsto nessun trattamento particolare a favore di particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

9. Non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto di fusione ai rogiti del dott. Balestri Stefano notaio in Prato dell'11 settembre 2000, repertorio n. 134859. Tale atto è stato trascritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Prato l'11 ottobre 2000.

L'amministratore unico della Lanificio Ricasoli S.p.a.:
Ricasoli Umberto

Il legale rappresentante della Ricasoli Umberto & C. S.a.s.:
Ricasoli Umberto

C-28802 (A pagamento).

PRAFIN - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Vicenza, viale dell'Industria n. 42

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 21309

Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 196017

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01953340245

PRAGMA STUDIO - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Vicenza, viale dell'Industria n. 42

Capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 5887

Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 116954

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00258960244

REIER - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Vicenza, viale dell'Industria n. 42

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 17714

Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 183265

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00875950248

CREDIT PROJECT - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Vicenza, viale dell'Industria n. 42

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 191768

Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 220271

Codice fiscale n. 10107390154

Partita I.V.A. n. 02533960247

*Estratto di delibera di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Le società «Prafin S.r.l. - Società unipersonale», «Pragma studio S.r.l. - Società unipersonale», «Reier S.r.l. - Società unipersonale» e «Credit Project S.r.l. - Società unipersonale», con assemblee straordinarie del 17 luglio 2000 verbalizzate rispettivamente con i numeri 10928, 10929, 10930 e 10931 di repertorio notaio Leopoldo D'Ercole di Vicenza hanno deliberato la fusione delle medesime società alle seguenti condizioni:

1) la fusione avverrà mediante incorporazione della seconda, terza e quarta nella prima, sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio alla data del 31 dicembre 1999, con contestuale variazione della ragione sociale da «Prafin S.r.l. - Società unipersonale» a «Pragma Studio S.r.l.»;

2) poiché la società «Prafin S.r.l. - Società Unipersonale» detiene a pieno titolo la partecipazione totalitaria delle società «Pragma Studio S.r.l. - Società Unipersonale», «Reier S.r.l. - Società Unipersonale» e «Credit Project S.r.l. - Società Unipersonale», non sono richieste le indicazioni di cui all'articolo 2501-*bis* nn. 3, 4, 5, del Codice civile;

3) le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2000 ovvero dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione;

4) non vi sono particolari trattamenti o vantaggi da riservare a particolari categorie di soci o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni sono state iscritte nel registro delle imprese di Vicenza in data 24 ottobre 2000.

Vicenza, 25 ottobre 2000

Prafin S.r.l. - Società unipersonale
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierluigi Fabris

C-28788 (A pagamento).

S.F.I.V. Società Finanziaria Immobiliare Veneta - S.r.l.

Sede legale in Prato, viale della Repubblica n. 262
Capitale sociale L. 3.796.164.000

Registro imprese C.C.I.A.A. di Prato n. 25131/1998
Codice fiscale n. 01969620267
Partita I.V.A. n. 01785660976

DE MARTIIS NINO - S.r.l.

Sede legale in Tarvisio (UD), via Roma n. 13
Capitale sociale L. 500.000.000

Registro imprese C.C.I.A.A. di Udine n. 2263
Codice fiscale n. 01408750303
Partita I.V.A. n. 01408750303

Progetto di fusione

Estratto dei progetti di fusione iscritti nel registro delle imprese di Prato e di Udine rispettivamente in data 11 ottobre 2000, con il n. 16861 per S.F.I.V. società Finanziaria Immobiliare Veneta S.r.l. e in data 17 ottobre 2000, con il n. 22633 per De Martiis Nino S.r.l.

Società incorporante: S.F.I.V. società Finanziaria Immobiliare Veneta S.r.l. con sede in Prato, viale della Repubblica n. 262, capitale sociale L. 3.796.164.000, iscritta al registro imprese di Prato al n. 25131/1998.

Società incorporanda: De Martiis Nino S.r.l. con sede in Tarvisio (UD), via Roma n. 13, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al registro imprese di Udine al n. 2263.

(omissis)

Le operazioni saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2001. Non sono dovuti gli adempimenti di cui ai nn. 3, 4 e 5 del primo comma art. 2501-bis Codice civile, trattandosi di fusione di società interamente posseduta ai sensi dell'art. 2504-quinquies; non sono altresì dovuti gli adempimenti di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile, non essendo previsto nè un trattamento particolare per le diverse categorie di soci, nè essendo proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

p. S.F.I.V. società Finanziaria Immobiliare Veneta S.r.l.
L'amministratore unico: Zago Luciano

p. De Martiis Nino S.r.l.
L'amministratore unico: Zago Luciano

C-28799 (A pagamento).

GFT S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale della GFT S.r.l.
(art. 2054-octies del Codice civile)

Società partecipanti alla scissione:

società da scindere: «GFT S.r.l.», con sede in Induno Olona, via Jamoretti n. 41, capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 1068/1999, codice fiscale n. 02476950122;

società beneficiaria da costituire: «GET & C. S.r.l.», con sede in Varese, via V. Vela n. 1, capitale sociale L. 30.000.000.

L'atto di scissione parziale prevederà la riduzione del capitale sociale della società da scindere da L. 50.000.000 a L. 20.000.000; non vi saranno rapporti di concambio né conguaglio in denaro. Le quote della società beneficiaria da costituire saranno assegnate ai soci della società da scindere con il criterio proporzionale. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a far tempo dal 1° gennaio 2001 e da tale data decorreranno gli effetti fiscali e contabili. Non esistono particolari categorie di soci ne' sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori partecipanti alla scissione.

Per effetto della scissione il patrimonio netto della società da scindere si ridurrà di L. 164.299.178; il patrimonio netto della società beneficiaria risulterà così costituito: capitale sociale L. 30.000.000, riserva straordinaria L. 134.299.178.

Il progetto di scissione parziale è stato presentato per l'iscrizione al registro imprese di Varese in data 27 ottobre 2000.

Varese, 27 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriele Tadini

C-28780 (A pagamento).

SIGE - S.r.l.

NUOVA TOSCANA FLOCK - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti:

incorporante: Sige S.r.l., Prato, via Santa Gonda n. 43, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, registro imprese di Prato n. 16.727, R.E.A. C.C.I.A.A. Prato n. 425.352, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01563490976; società costituita con atto notaio Francesco De Luca reg. a Prato il 15 febbraio 1990 al n. 719;

incorporata: Nuova Toscana Flock S.r.l., Prato, via Santa Gonda, n. 43, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, registro imprese di Prato n. 3.696, R.E.A. C.C.I.A.A. Prato n. 250.613, codice fiscale n. 00941070484, partita I.V.A. n. 00246820971.

2. Rapporto di cambio: ai sensi dell'art. 2504-quinquies, così come estensivamente interpretato dalla giurisprudenza prevalente e da autorevole dottrina, posto che i soci delle due società possiedono esattamente le stesse quote di capitale sociale sia dell'incorporante che dell'incorporata non sussiste il problema per stabilire un rapporto di cambio in quanto le risultanze finali anche con valutazioni economiche differenti delle società partecipanti alla fusione sarebbero le medesime.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: l'aumento di capitale da porre a servizio della fusione è stato pertanto concepito mediante l'emissione di n. 40.000 nuove quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, da attribuire ai soci dell'incorporata Nuova Toscana Flock S.r.l. in ragione una quota Sige S.r.l. per ogni quota Nuova Toscana Flock S.r.l. posseduta, e da cui consegnerà la nuova misura di capitale sociale della Sige S.r.l. in ragione di L. 160.000.000.

4. Data di partecipazione agli utili per le quote assegnate: le quote assegnate per effetto dell'aumento di capitale posto a servizio della fusione partecipano agli utili della società incorporante dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

5. Data di decorrenza della fusione: ai sensi degli articoli 2504-bis e 2501-bis n. 5 e 6, la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504. La data da cui le operazioni confluiranno nella società incorporante è proposta a decorrere dall'inizio dell'esercizio in cui la fusione è iscritta al registro delle imprese (dal 1° gennaio 2001 se la fusione verrà iscritta entro il 31 dicembre 2001).

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono trattamenti riservati per particolari categorie di soci, né per eventuali possessori di obbligazioni non essendovene in circolazione.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli organi amministrativi delle società partecipanti. Si precisa che l'organo amministrativo della società incorporante cesserà le sue funzioni dalla data in cui la fusione sarà iscritta al registro delle imprese.

8. Altre comunicazioni: il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Prato in data 18 ottobre 2000 con ricevuta n. PRA/17198/2000/CPO0054 per la società Sige S.r.l. con ricevuta n. PRA/17195/2000/CPO0054 per la società Nuova Toscana Flock S.r.l.

Prato, 23 ottobre 2000

p. SIGE S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Nuova Toscana Flock S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-28803 (A pagamento).

**BULLERI DANIELE E TRIVELLA MARCO
GESTIONE CINEMATOGRAFICA - S.n.c.**

S.P.E.C.

Società per l'Esercizio Cinematografico - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti:

Bulleri Daniele e Trivella Marco Gestione Cinematografica S.n.c. con sede in Pisa, via S. Agostino n. 45, capitale sociale L. 5.000.000 al registro delle imprese di Pisa al n. 9436, R.E.A. n. 88432, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00921250502, società incorporante;

S.P.E.C. Società per l'Esercizio Cinematografico S.r.l. con sede in Pisa, piazza S. Paolo all'Orto n. 18, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 1417, R.E.A. n. 3355, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00284910502, società incorporata.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: non sussiste rapporto di cambio poiché la società incorporata è totalmente partecipata dall'incorporante.

3. Data di partecipazione agli utili: l'efficacia della fusione ai fini reddituali ha effetto dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

4. Data di imputazione contabile: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

5. Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis Codice civile.

Si comunica che il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Pisa in data 16 ottobre 2000.

Bulleri e Trivella S.n.c.

L'amministratore: Bulleri Daniele

S.P.E.C. S.r.l.

L'amministratore unico: Bulleri Daniele

C-28808 (A pagamento).

B & P - S.p.a.

Sede in Napoli, via Cesario Console n. 3

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 23/61

Progetto di scissione

La società ha redatto un progetto di scissione da realizzarsi mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a una società di nuova costituzione che assumerà la denominazione di B & P Servizi e Sviluppo S.p.a. mentre la società originaria conserverà la sua denominazione B & P S.p.a.

La società avrà sede in Napoli alla via Cesario Console n. 3 ed i soci manterranno nelle società di nuova costituzione una partecipazione proporzionale a quella attualmente posseduta.

Gli effetti della scissione ai fini civilistici e fiscali decorreranno dal giorno 1° gennaio 2001.

Il progetto di scissione è stato depositato in cancelleria il 6 ottobre 2000 n. 73178.

Un amministratore delegato:

ing. Ferdinando Pisani Massamomile

S-26856 (A pagamento).

DAYCO EUROPE - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Colonnella (TE), zona industriale Vallecupa

Capitale sociale di L. 33.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7967 Tribunale di Teramo

Registro delle imprese di Teramo

Codice fiscale n. 00703890673

*Estratto del progetto di scissione parziale
(ex art. 2504-octies Codice civile)*

Società partecipanti alla scissione:

società scissa:

«Dayco Europe S.r.l.» con unico socio, sopra generalizzata;

società beneficiarie costituente:

«Dayco Aftermarket S.r.l.» con unico socio, con sede in Colonnella (TE), Zona Industriale Vallecupa, capitale sociale di € 1.143.000;

«Dayco Industrial Belts S.r.l.» con unico socio, con sede in Colonnella (TE), zona industriale Vallecupa, capitale di € 615.000;

«Dayco Fluid Handling Systems S.r.l.» con unico socio, con sede in Torino, via Andrea Doria n. 15, capitale sociale di € 1.605.000;

«Dayco Fuel Systems S.r.l.» con unico socio, con sede in Torino, via Andrea Doria n. 15, capitale sociale di € 2.858.000.

Assegnazione delle quote delle società beneficiarie: al socio unico della società scissa saranno assegnate tutte le quote delle quattro società beneficiarie. Non è previsto allo stato conguaglio in denaro.

Data di decorrenza delle partecipazioni agli utili: le quote delle quattro società beneficiarie parteciperanno agli utili dalla data di efficacia della scissione.

Data di imputazione al bilancio: gli effetti della scissione ai fini dell'art. 2501-bis Codice civile, richiamato dall'art. 2504-decies, decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Le operazioni della società scissa inerenti le attività e passività trasferite saranno, quindi, imputate al bilancio delle società beneficiarie di competenza dalla suddetta data.

Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci, né viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Teramo in data 31 ottobre 2000 al numero PRA-11407/2000 ed iscritto a norma di legge.

L'amministratore delegato: Giuliano Zucco.

S-26909 (A pagamento).

S.M.A.

Segnalamento Marittimo ed Aereo - S.p.a.

(in liquidazione)

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con atto notaio Ignazio de Franchis di Roma in data 11 settembre 2000, rep. 61230/13501, omologato dal Tribunale di Firenze ed iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 2 novembre 2000, la S.M.A. Segnalamento Marittimo ed Aereo S.p.a. in liquidazione, con sede a Firenze, via del Ferrone n. 5, capitale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 6861, codice fiscale n. 00435060488, ha deliberato la fusione per incorporazione di essa S.M.A. unitamente alla Galileo Siscam S.p.a. in liquidazione con sede a Campi Bisenzio, via A. Einstein n. 35, ed alla Selesmar Italia S.p.a. in liquidazione con sede a Firenze, via del Monasteraccio n. 5, nella società Studi Impianti Consulenze Automotoristiche - S.I.C.A. S.p.a. con sede a Roma, piazza Monte Grappa n. 4, capitale L. 3.302.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01106090150, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 154687/2000, tutte, incorporante ed incorporande, di nazionalità italiana e interamente possedute, direttamente, dalla capogruppo Finmeccanica S.p.a., per cui non si procederà ad aumento di capitale.

Le operazioni delle incorporande, anche ai fini delle imposte dei redditi, saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000.

Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non trovano applicazione i numeri 3, 4, 5 e 7 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Ci si vuole avvalere della riduzione del termine di cui all'art. 2503 Codice civile, ai sensi dell'art. 10, lett. d) della legge 30 luglio 1994 n. 474.

Il liquidatore: dott. Maurizio De Magistris.

C-28916 (A pagamento).

SELESMAR ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con atto notaio Ignazio de Franchis di Roma in data 11 settembre 2000, rep. 61232/13503, omologato dal Tribunale di Firenze ed iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 2 novembre 2000, la Selesmar Italia S.p.a. in liquidazione con sede a Firenze, via del Monasteraccio n. 5, capitale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 47310, codice fiscale n. 03836680482, ha deliberato la fusione per incorporazione di essa Selesmar Italia S.p.a., unitamente alla S.M.A. Segnalamento Marittimo ed Aereo S.p.a. in liquidazione, con sede a Firenze, via del Ferrone n. 5, ed alla Galileo Siscam S.p.a. in liquidazione con sede a Campi Bisenzio, via A. Einstein n. 35, nella società Studi Impianti Consulenze Automotoristiche - S.I.C.A. S.p.a. con sede a Roma, piazza Monte Grappa n. 4, capitale L. 3.302.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01106090150, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 154687/2000, tutte, incorporante ed incorporande, di nazionalità italiana e interamente possedute, direttamente, dalla capogruppo Finmeccanica S.p.a., per cui non si procederà ad aumento di capitale.

Le operazioni delle incorporande, anche ai fini delle imposte dei redditi, saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000.

Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non trovano applicazione i numeri 3, 4, 5 e 7 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Ci si vuole avvalere della riduzione del termine di cui all'art. 2503 Codice civile, ai sensi dell'art. 10, lett. d) della legge 30 luglio 1994 n. 474.

Il liquidatore: ing. Franco Masci.

C-28917 (A pagamento).

STUDI IMPIANTI CONSULENZE AUTOMOTORISTICHE S.I.C.A. - S.p.a.

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con atto notaio Ignazio de Franchis di Roma in data 11 settembre 2000, rep. 61233/13504, omologato dal Tribunale di Firenze ed iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 17 ottobre 2000, la Studi Impianti Consulenze Automotoristiche - S.I.C.A. S.p.a. con sede a Roma, piazza Monte Grappa n. 4, capitale L. 3.302.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01106090150, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 154687/2000, ha deliberato la fusione per incorporazione di essa S.I.C.A. delle società:

1) S.M.A. Segnalamento Marittimo ed Aereo S.p.a. in liquidazione, con sede a Firenze, via del Ferrone n. 5, capitale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 6861, codice fiscale n. 00435060488;

2) Galileo Siscam S.p.a. in liquidazione con sede a Campi Bisenzio, via A. Einstein n. 35, capitale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 48960, codice fiscale n. 03914580489;

3) Selesmar Italia S.p.a. in liquidazione con sede a Firenze, via del Monasteraccio n. 5, capitale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 47310, codice fiscale n. 03836680482,

tutte, incorporante ed incorporande, di nazionalità italiana e interamente possedute, direttamente, dalla capogruppo Finmeccanica S.p.a., per cui non si procederà ad aumento di capitale.

Le operazioni delle incorporande, anche ai fini delle imposte dei redditi, saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000.

Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non trovano applicazione i numeri 3, 4, 5 e 7 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Ci si vuole avvalere della riduzione del termine di cui all'art. 2503 Codice civile, ai sensi dell'art. 10, lett. d) della legge 30 luglio 1994 n. 474.

L'amministratore unico: Maurizio De Magistris.

C-28918 (A pagamento).

GALILEO SISCAM - S.p.a.

(in liquidazione)

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con atto notaio Ignazio de Franchis di Roma in data 11 settembre 2000, rep. 61231/13502, omologato dal Tribunale di Firenze ed iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 2 novembre 2000, la Galileo Siscam S.p.a. in liquidazione con sede a Campi Bisenzio, via A. Einstein n. 35, capitale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 48960, codice fiscale n. 03914580489, ha deliberato la fusione per incorporazione di essa Galileo Siscam unitamente alla Selesmar Italia S.p.a. in liquidazione con sede a Firenze, via del Monasteraccio n. 5, ed alla S.M.A. Segnalamento Marittimo ed Aereo S.p.a. in liquidazione, con sede a Firenze, via del Ferrone n. 5, nella società Studi Impianti Consulenze Automotoristiche - S.I.C.A. S.p.a. con sede a Roma, piazza Monte Grappa n. 4, capitale L. 3.302.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01106090150, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 154687/2000, tutte, incorporante ed incorporande, di nazionalità italiana e interamente possedute, direttamente, dalla capogruppo Finmeccanica S.p.a., per cui non si procederà ad aumento di capitale.

Le operazioni delle incorporande, anche ai fini delle imposte dei redditi, saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000.

Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non trovano applicazione i numeri 3, 4, 5 e 7 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Ci si vuole avvalere della riduzione del termine di cui all'art. 2503 Codice civile, ai sensi dell'art. 10, lett. d) della legge 30 luglio 1994 n. 474.

Il liquidatore: rag. Franco Masci.

C-28919 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI GORIZIA

Atto di citazione

Usucapione della PT 238 Commons ct. 3° p.c. 2997/37 Vigneto. Vittor Ugo cita Gasparin Annunziata, eredi di Gasparin Filiberto, Gorsa Romano, Gorsa Mario e Gorsa Giovanni avanti al Tribunale di Gorizia per sentir dichiarare la succitata usucapione.

Udienza 27 marzo 2001 ore 9,30.

Avv. Anna Grazia Luzzatto Guerrini.

C-28691 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 24 luglio 2000, ad istanza dei ricorrenti condominio via Ugolino Vivaldi n. 30, sig. Giovanni Cammerini, sig. Adriano Marchetti ha disposto la notificazione per pubblici proclami del ricorso ex articolo 1105 del Codice civile, ai condomini del condominio di via Vivaldi n. 30 perché il Tribunale di Roma, previa eventuale nomina di consulente tecnico ovvero audizione dei tecnici che hanno stilato i capitoli allegati al predetto ricorso, voglia emettere ex articolo 1105 del Codice civile tutti i provvedimenti idonei a far eseguire tutte le opere edili descritte nel capitolato allegato, statuendo sulle modalità di attuazione del provvedimento.

Avv. Bruno Migro.

S-26691 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI DI LATINA

Notificazione per pubblici proclami (ex articolo 150 c.p.c) giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Latina del 6 ottobre 2000.

I signori Mormina Renato, Ciaraglia Maria, Colantuono Ottavio, in proprio e quale presidente e legale rappresentante del Consorzio denominato «Golfo Sereno», Mario Gonizzi quale amministratore del condominio «Gulf Residence» e Cittadini Antonio, rappresentati e difesi dall'avv. Ivo Basili del Foro di Roma e dall'avv. Roberto Lucci del Foro di Latina ed elettivamente dom.ti presso lo studio del secondo in Latina, viale dello Statuto n. 41, avvisano, di aver promosso avanti al Tribunale di Latina un giudizio civile diretto alla determinazione giudiziale delle tabelle millesimali degli immobili ubicati nel Comune di San Felice Circeo, via Terracina n. 144 e facenti parte del Consorzio denominato «Golfo Sereno», con citazione a comparire all'udienza del 31 gennaio 2001 di tutti i proprietari delle singole unità immobiliari, ivi compresi i n., 70 appartamenti costituenti il condominio denominato «Gulf Residence», e precisamente: Alessi Jannarelli A. Maria, Annona Cataldo Loredana, Ascarelli Alberto, Ascione Paola Backstrom Margareta, Baldi Bianca, Ban Rossi Giuseppina, Bizzarri Giorgia, Basili Ivo, Bazzucchi Bruno, Di Paola Giovanna, Bernardini Marzola M. Luisa, Tosti Alessandro e Simonetta Tolu, Blavet Franca, Bonanni Paolina, Bonanni Giuliana, Bonanni Carla, Bognetti Mario, Bormioli Raffaele, Burei Patrizia, Calamida Petrecchia M. Laura, Caprioglio Michelina, Cardosi Cristiani Derna, Camera Cavazza Adriana, Cavina Guido e Rigoni Domenica, Cerrone Cesare e Massa Tullia, Cerroni Carta Paola, Ciannarughi Enrico, Eredi di Cimò Salvatore, De Costanzo Marco, Ferrante Leandro, Cecchi Giorgio, De Angelis Paola, De Vito Siniscalchi Anna, Diamante Tullio, Di Biase Mario, Di Marco M. Anna, Elia Leopoldo, Ricci Renata, Esposito Luisa, Fasolino Giuseppe, Graziani M. Teresa, Ferrante Leandro, Ferrara Carmela, Focardi A., Focolmar S.a.s., Gualerzi Bernardi Fausta, Carlino Gianfranco, Casillo Antonio, Tripodi Franco, Mancori Rocchi Edlweiss, Marocco Maini Rita, Martinelli M. Letizia, Mascolo Luigi, Mazza Donati Vincenza, Mazzei Francesco, Mezzi Vincenzo, Micheletti Ida Felicità, Migliorati Mario, Miovilovich Vittorio, Mirarchi Aristeo e Tanca Silvano, Molinari Giuseppe, Montiroli Domenico, Morabito Alberto e Bazzanti Fiammetta, Morciano Marcello, Mosca Paola, Onofrii Giovanni, Pallottini Maria, Palombaro Iseken Gisela, Panetti Franco, Passa Pompeo, Pastorino Francesco, Persiani Romolo, Petrone Raffaele e Domenica, Piacentini Carla, Pistilli Maurizio, Pizzigallo Vitantonio, Paolini Guerrieri Wilma, Pistoia Pasquale, Poncini Lorenzo, Pontrandolfi Biancarosa, Pozzuoli Alessandro, Schilardi Tito, Ragionieri Alessandro, Ramacciato Silvestri Ester, Seminara Ravelli Teresa, Renzi Angelo, Notarianni Ricciardi Luciana, Romano Angelo, Rossi Giuseppe, Pastorini Donato, Ruta Vittorio, Ruta Tobia Armida, Rimatori Maurizio, Sacerdoti Riccardo, Savoia Renato, Schirillo Francesca, Sneider Elda, Spada Corrado Elena, So.Ce.Rga. S.r.l., Tagliaferri Beniamino, Thellung Francesca, Tomassini Mentini Liana, Tosti Francesca, Tramontano Mario, Esposito Laura, Venturini Marcella, Vita Gaetano, Caratelli Rolando, Zitelli Claudio, Di Bari Milana Giovanna, Condominio Quasars, Trocca Paolo, Stoppini Patrizia, Lucci Sergio, Coppola Bice, Pompili Erminio, Del Monte Diana, De Nepi A. /Olper I., De Marco Gaetano, Tossini Arcangelo, Coppola Alessandra, Minotti Luigi, Elia Piergiorgio, Atzori Ambrogio, eredi di Tossini Giulio, Gagliarducci Ulderico, Micarelli Sigalot Renata, Calamida Francesco,

Castellano Giuseppe, Ragazzoni Virginia, Reda Luigi, De Nardo Santoro Rita, Gherardi Bruno, Mardi Maurizio, Neroni Adele, Abbati Paoloni Alessandra, Casillo Luciano, Biscaro Maccari M. Laura, Baiani Proia Enrica, Giancola Luciana Maria, Berardo De Lungo M. Luisa, Iaccarino Lilliana, Masi Maurizio, Curzi Geltrude, Penzi Savio Giuliana, Reale Antonino, Cremonese Antonio, La Duca Salvatore, Reda Sylvia Suzanna, Borra Lucio, Collegati Federica, Biagini Franco, Travagliati Giancarlo, Orlandella Emma, Sarandrea Armando, Corsi Cataldo, Parducci Alberto, Gallusi Giuditta, Schietroma Cioci M., Franci Gastone, Burlina Antonio, Rinaldi Michele, Questa Luigi, Donati Giuseppe ed Eliana, eredi di Pontecorvo Dario, Farnioli Maurizio, Baiani Paolo, Muzzi Bruna, Caronna Riccardo, Zocchi Franco, Vona Mario, eredi di Cittadini Emilio, Cittadini Amaldo, Funaro Domenico, D'Ambrosio Antonino, Biagini Maria, Fabiano A.M., Barborini G., e Canepa Pietro.

Con invito a costituirsi in cancelleria 20 giorni prima dell'udienza fissata del 31 gennaio 2001 e con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine comporterà la decadenza di cui all'articolo 167 c.p.c. e che in caso di mancata costituzione si procederà in contumacia.

Latina, 9 ottobre 2000

Avv. Roberto Lucci - Avv. Ivo Basili.

S-26757 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO Sez. distaccata di Fano

Usucapione di beni immobili

Attore: Maltempo Luciano nato a S. Lorenzo in Campo (PS) il 2 maggio 1955 ed ivi residente in via Costantinopoli n. 12.

Convenuti: Berti Adriana, Berti Cecilia, Berti Floriana, Berti Furio, BertiIVALDO, Berti Luigia e Mariotto Annunziata, residenti in S. Lorenzo in Campo (PU); Berti Deanna e Berti Pasquale residenti in Mondavio (PU); Berti Maria Adele, Berti Olga e Berti Vincenzo residenti in Frattona (PU); Berti Remo o i suoi eredi legittimi, Berti Umberto o i suoi eredi legittimi, gli eredi legittimi di Ragaini Sebastiano, il cui nominativo, residenza e/o domicilio sono sconosciuti.

L'avv. Cinzia Cicetti, via Molino n. 6, 61047 S. Lorenzo in Campo, difensore dell'attore cita i convenuti a comparire avanti il Tribunale di Pesaro sez. dist. di Fano all'udienza del 17 maggio 2001 ore 9 invitandoli a costituirsi venti giorni prima di detta udienza ai sensi agli articoli 166 e 167 c.p.c. per sentire accogliere le seguenti conclusioni:

dichiararsi maturata a favore dell'attore l'usucapione del seguente bene immobile: terreno distinto al Catasto Terreni del Comune di S. Lorenzo in Campo alla partita 2359, foglio 6, num. 9, var 2, della sup. di Ha 00.78.00, R.D. L. 31.200 R.A. L. 31.200. Ordinarsi le relative trascrizioni.

Provvedimento di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami dell'indicato atto di citazione del presidente del Tribunale di Pesaro del 26 settembre 2000.

Pesaro, 6 ottobre 2000

Avv. Cinzia Cicetti.

C-28698 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI CATANZARO

Procedono con atto di citazione i sig.ri Posella Salvatore e De Mare Angiolina da Simeri Crichi (CZ) rappresentati e difesi dagli avvocati Maria Cantafio e Concetta I. M. Torchia per procura a margine dell'atto introduttivo, ed elettivamente domiciliati presso lo studio della prima sito in Catanzaro alla via Muscari n. 35/b.

Contro i sig.ri Camino Giuseppina in Pettinato, Camino Salvatore, Camino Rosaria in Mustaro, Camino Jolanda, Camino Giovanni Paolo, Camino Nicola Sebastiano e loro eredi.

Fatto gli attori in forza di possesso *uti dominus*, ultra ventennale, pubblico, ininterrotto e pacifico possiedono e risiedono sull'appezzamento di terreno sito in Simeri Crichi (CZ) e contraddistinto al catasto terreni con la particella n. 347 (ex 204) del foglio n. 13, partita n. 74, dove hanno costruito la propria abitazione.

Tale terreno risulta, attualmente, intestato ai sig.ri Camino Jolanda, Camino Nicola, Camino Rosaria e Camino Salvatore, oggi deceduti. Pertanto, gli odierni attori convengono in giudizio tutti i sig.ri in epigrafe indicati ed i loro eventuali eredi dinanzi al Tribunale di Catanzaro, giudice a designarsi all'udienza del 18 marzo 2001, ora e locali di rito, con l'invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima della suddetta udienza e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con l'espresso avvertimento che la tardiva costituzione in giudizio implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che l'eventuale mancata costituzione determinerà la dichiarazione di contumacia per sentire dichiarare l'avvenuta usucapione, del diritto di proprietà sul terreno contraddistinto in catasto alla partita n. 74 del foglio n. 13, particella n. 347 (ex 204), da parte dei sig.ri Posella Salvatore e De Mare Angiolina.

La presente notifica per pubblici proclami è stata autorizzata dal presidente del Tribunale di Catanzaro in data 27 luglio 2000 con provvedimento allegato all'atto di citazione il cui presente estratto si chiede di pubblicare.

Avv. Maria Cantafio e Concetta I.M. Torchia.

C-28730 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

La signora Corradi Eva, codice fiscale n. CRRVEA58P52F463R ha chiesto di essere dichiarata proprietaria ex legge n. 346/76, art. 1159-bis del Codice civile dei seguenti beni immobili siti in comune di Canossa (RE): partita n. 8233: al foglio 43, con i mappali: 125, ca 10, seminativo, classe 3, reddito dominicale L. 55, reddito agrario L. 95; 127, a 10, seminativo, classe 3, reddito dominicale L. 5.500, reddito agrario L. 9.500; 128, a 17,45, seminativo, classe 2, reddito dominicale L. 13.960, reddito agrario L. 24.430, confini: mappali 117, 109, 129, 146, 145, 138, 126, strada provinciale, strada vicinale; 156, a 22,61, seminativo arboreo, classe 2, reddito dominicale L. 23.740, reddito agrario L. 31.654, confini: strada provinciale, mappali 144, 158, 157; al foglio 47, con i mappali: 29, a 43,42, seminativo arboreo, classe 2, reddito dominicale L. 45.591, reddito agrario L. 60.788, confini: mappali 28, 35, 30; 68, a 17,76, bosco ceduo, classe 1, reddito dominicale L. 3.552, reddito agrario L. 1.065, confini: mappali 99, 46, 48, 45, 69, 93; al foglio 52, con i mappali: 12, ca 76, fabbricato rurale; 19, a 1,20, area fabb. demol., confini: mappali 11, 79, 244, 20, 254, 250, 18, salvi altri; 16, a 2,44, seminativo, classe 3, reddito dominicale L. 1.317, reddito agrario L. 2.318, confini: mappali 9, 11, 18, 17, salvi altri; 27, ca 38, fabbricato rurale, confini: mappali 26, 19, 250, 30, 37; 28, a 1,75, seminativo arboreo, classe 2, reddito dominicale L. 1.820, reddito agrario L. 2.450; 29, a 1,28, incolt. prod., classe U, reddito dominicale L. 0, reddito agrario L. 12, confini: mappali 23, 24, 37, 36, 35; 147, a 21,63, seminativo arboreo, classe 3, reddito dominicale L. 14.924, reddito agrario L. 22.711; 148, a 2,40, bosco ceduo, classe 2, reddito dominicale L. 264, reddito agrario L. 120, confini: mappali 145, 146, 151, 150, 149, 176; 167, a 2,96, bosco ceduo, classe 2, reddito dominicale L. 325, reddito agrario L. 148, confini: mappali 165, 166, 170, salvi altri; 178, a 30,75, seminativo arboreo, classe 3, reddito dominicale L. 21.217, reddito agrario L. 32.287; 179, a 9,56, bosco ceduo, classe 2, reddito dominicale L. 1.051, reddito agrario L. 478, confini: mappali 149, 150, 205, 180, 176, salvi altri.

Contro tale ricorso è proponibile opposizione entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione, oppure dalla data di notifica.

Il presidente del Tribunale ha autorizzato la notifica ex art. 150 c.p.c.

Avv. Daniele Faracchio.

C-28785 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la regione siciliana**

*Avviso di interruzione del giudizio
in materia di pensione civile per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 5262/G del registro di segreteria, inoltrato alla sezione giurisdizionale per la regione siciliana della Corte dei conti dalla sig.ra Dobrini Caterina, nata a S. Lucia d'Albona (Pola) il 15 gennaio 1922 e deceduta a Palermo l'8 settembre 1998, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-28932 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la regione siciliana**

*Avviso di interruzione del giudizio
in materia di pensione civile per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 5842/C del registro di segreteria, inoltrato alla sezione giurisdizionale per la regione siciliana della Corte dei conti dal sig. Milazzo Carlo, nato a Palermo il 31 gennaio 1913 e deceduto a Palermo il 14 settembre 1997, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-28933 (Gratuito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme con decreto del 10 aprile 2000, visto il ricorso depositato nella cancelleria in data 1° aprile 1999 dalla «Tamoil Petroli S.p.a.», con sede in Milano.

Ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 93910-11 emesso sul c/c n. 349 - 8, Banca Credito Cooperativo di Curinga e del Lametino, ora Credito Emiliano, con sede in Lamezia Terme, dal sig. Albanese Domenico per la somma di L. 10.000.000, a favore della Femi S.r.l., e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo fatta opposizione da parte del detentore.

Lamezia Terme, 10 aprile 1999

Avv. Peppino Mariano.

C-28720 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Velletri sez. distaccata di Albano Laziale con decreto del 3 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 08 n. 886188748 ABI 5000 CIN03, emesso per L. 2.000.000 in favore di Gambucci Marco, ordinante Petriconi Livia data 9 maggio 2000, emesso da Banca Popolare del Lazio filiale di Pavona su mandato dell'istituto centrale delle Banche popolari Italiane.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Fabio De Marco.

S-26694 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Modena con decreto 14 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 205204620 di L. 15.447.922 tratto sul c/c 5322080 della Banca Carige Fil. di Parma.

Opposizione entro quindici giorni.

Officina Delle Pelli
Legale rappresentante: Tonelli Sesto

B-993 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Giudice dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9010533687/12 emesso dalla Carispe fil. Eliporto Luni a favore di Benetti Stefano per L. 2.000.000 e ordina alla ricorrente di notificare copia del presente decreto all'Istituto trattario e al traente presso lo stabilimento dove il predetto titolo è esigibile. Dispone per la pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*. Autorizza la Carispe fil. di Sarzana a rilasciare duplicato trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata interposta opposizione.

Sarzana, 20 ottobre 2000

Frezza Firminio.

G-712 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto in data 4 ottobre 2000, ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: assegno circolare G 058642824008 emesso dalla Cassa di Risparmi di Forlì S.p.a., all'ordine di Maresi Emanuele di L. 1.336.000 in data 7 settembre 2000.

Il presidente: Maresi Pasqualino.

C-28705 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Saluzzo, con decreto in data 19 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. R004062573 emesso dalla BRE Banca S.p.a., Agenzia di Paesana, a favore di Picca Bruna, di L. 20.000.000, in data 9 agosto 2000.

Bruna Picca.

C-28728 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Brindisi con provvedimento del 28 settembre 2000 ha revocato il provvedimento del 4 luglio 2000 e pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari nr. 6003907902 dell'importo di L. 5.000.000 emesso in data 3 maggio 2000 e nr. 6002890431 dell'importo di L. 10.000.000 emesso in data 9 maggio 2000, emessi entrambi dal Monte di Paschi di Siena, filiale di Brindisi, smarriti in data e luogo imprecisati.

Per opposizione quindici giorni.

Pantaleo Giuseppe.

C-28733 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale con decreto del 4 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 757829159/09 di L. 11.166.000 emesso a favore dell'Alleanza Assicurazioni S.p.a., tratto sulla banca «San Paolo IMI» di Torino filiale di Agrigento relativo al c/c 86632 intestato a Mulè Marco.

Autorizza il pagamento dell'assegno a scadenza dei quindici giorni purché nel frattempo venga non apposta opposizione.

Michelina Ferro.

C-28741 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Cuneo con decreto del 19 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 793011998 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Borgo San Dalmazzo di L. 12.000.000 emesso da Ghibauda Massimo sul c/c 10600 all'ordine di Scavarda Fulvio.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Roccavione, 26 ottobre 2000

Fulvio Scavarda.

C-28757 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Parma con provvedimento del 19 ottobre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari trasferibili emessi dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., filiale di Medesano, contrassegnati dal n. 1001157907 al n. 1001157920 dell'importo di L. 1.000.000 cadauno e ordinato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con autorizzazione al pagamento degli assegni quindici giorni dopo la pubblicazione, salve opposizioni.

Parma, 25 ottobre 2000

Orsi Davide.

C-28772 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto 1° dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9008374771/06 emesso dalla Banca Ca.Ri.P.Lo a favore di Cangiano Vincenzina per un importo di L. 3.224.000.

Opposizione entro i termini di legge.

Vincenzina Cangiano.

C-28778 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 4 agosto 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2.105.093.669 emesso dalla Banca San Paolo di Torino con sede in Torino, filiale di Vaiano a favore di Doni Lohengrin di L. 1.797.500.

Opposizione giorni quindici.

Doni Lohengrin.

C-28798 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 14 settembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1076243385-04 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Agliana (PT) su c/c n. 39001/15 rilasciato da Venturi Daniela a favore di mio proprio di L. 370.000.

Opposizione giorni quindici.

Venturi Daniela.

C-28801 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma ad istanza della Banca di Roma con decreto del 6 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 434468869 tratto il 2 marzo 1998 dal sig. Riccardo Paba sul proprio conto corrente presso Banca di Roma, agenzia 128 di Roma, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Roma, 26 ottobre 2000

Avv. Alfonso Quintarelli.

C-28806 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma ad istanza della Banca di Roma con decreto del 3 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 16525606 tratto il 2 marzo 1998 da Cicala Emanuela sul proprio conto corrente presso Credito Artigiano S.p.a., autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Roma, 26 ottobre 2000

Avv. Alfonso Quintarelli.

C-28807 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Velletri, con decreto n. 14354 del 28 aprile 1998, ha dichiarato l'ammortamento di 20 effetti cambiari dell'importo di L. 500.000 (cinquecentomila) ciascuno per un importo complessivo di L. 20.000.000 (ventimilioni), a firma del sig. Iannitto Mario, il primo dei quali emesso il 10 novembre 1980 ed i successivi 19, in tutto identici al precedente, ad eccezione della data di scadenza che corre di mese in mese a partire dal 18 gennaio 1981 e fino al 28 luglio 1982.

Opposizione entro trenta giorni.

Basili Valeria.

S-26693 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 6 settembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

effetto n. 715501343705748 (protestato) di L. 2.500.000 emesso da Alvisa Piera Antonia ad Arzachena (SS) in data illeggibile, scadente il 15 marzo 1998, a favore di Alvisa Domenico di Arzachena (SS);

effetto n. 800501117605748 (protestato) di L. 654.000 emesso a Milano l'11 settembre 1996, scadente il 30 marzo 1998 emesso da Ste-sicoro Antonino di Mandello Vitta (NO) a favore della Soc. Mitea S.r.l.

Opposizione entro trenta giorni.

Bologna, 25 ottobre 2000

p. Banca Popolare dell'Adriatico
Cardine Banca S.p.a.: avv. Martino Filippi

B-991 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Taranto sez. dist. di Martina Franca con decreto del 20 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 titoli cambiari di L. 1.000.000 ognuno, emessi da Fusillo Paola e rilasciati in favore di Liuzzi Vitantonio con scadenza dal 30 dicembre 1989 sino al 30 ottobre 1990, con esclusione della scadenza del mese di agosto 1990.

Opposizione nei trenta giorni.

Martina Franca, 2 aprile 1999

Avv. Martino Ruggieri.

C-28690 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Viterbo con decreto in data 1° giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in Viterbo il 21 gennaio 1999 da Italgesu S.r.l. per la somma di L. 28.000.000 scadenza il 25 ottobre 1999 in favore della CPS Commercio Pubblicità Servizi pagabile presso CA.RI.VIT, via Polidori - Viterbo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Macera Angelo.

C-28774 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 26 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari come qui di seguito meglio indicate:

1) una cambiale pagherò del seguente letterale tenore: bollo L. 15.000 emessa in località Bologna L. 1.416.000 al 7 gennaio 2001 pagherò per questa cambiale alla signora Ara Giovanna la somma di L. 1.416.000 domiciliazione Banca Carige agenzia 360 - Bologna, nome e indirizzo del debitore: Raimbow S.a.s. di Corazzari Vainer, senza girata, per avvallo timbro accompagnato con sigla autografa Revana 2000 S.r.l.;

2) altre trentanove cambiali uguali alla prima qui trascritta salvo le scadenze mensili tra il 7 febbraio 2001 al 7 aprile 2004.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Bologna, 16 ottobre 2000

Avv. Marisa Montello.

B-992 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato, in data 29 settembre 2000, l'ammortamento della cambiale di L. 604.200 scaduta il 15 dicembre 1984, ed emessa dai signori Pani Loredana e Molinar Min Claudio a favore della Market Casa S.r.l., del seguente tenore letterale: «bollo lire cinquemila. Torino, 15 dic. 1983 L. 604.200. Al 12 mesi data pagheremo per questa cambiale alla Market Casa S.r.l. la somma di lire seicentoquattromiladuecento. Pagabile presso Ist. Bancario San Paolo di Torino - ag. n. 27 - Torino. Molinar Min Claudio e Pani Loredana, via Porpora n. 29/4 - 10155 Torino. Firma: Molinar Min Claudio Pani Loredana». Sul retro: Conservatoria R.R. II. Torino 1. La presente cambiale è garantita d'ipoteca iscritta. 20 dic. 1983. 27600 3349. Il 1° Dirigente Reggente (R. Tocci). Firma illeggibile.».

Nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto può essere proposta opposizione dagli aventi diritto.

Avv. Nadia Tecchiati.

C-28687 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma ad istanza della Banca di Roma con decreto del 30 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali: L. 3.000.000 emessa a Tivoli il 20 gennaio 1999 con scadenza 31 gennaio 2000, a carico di Scognamiglio Franco a favore di Esperancia Immobiliare S.r.l.; L. 3.000.000 emessa a Tivoli il 22 febbraio 1999 con scadenza 31 gennaio 2000 a carico di D'Antoni Marco a favore di Esperancia Immobiliare S.r.l.; L. 3.000.000 emessa a Tivoli il 22 aprile 1999 con scadenza 31 gennaio 2000 a carico di Cassarà Vito a favore di Esperancia Immobiliare S.r.l.; autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Roma, 26 ottobre 2000

Avv. Alfonso Quintarelli.

C-28805 (A pagamento).

Ammortamento cambliario

Con decreto del 30 marzo 2000 il Tribunale di Venezia - Volontaria giurisdizione di Mestre, ha pronunciato il decreto di ammortamento dei seguenti titoli: n. 2 cambiali ipotecarie dell'importo di L. 100.000.000 ciascuna, emesse in data 26 maggio 1989 dal signor Gino Trolese, residente in Mira, via Alfieri n. 26/A, a favore del signor Trolese Italo, domiciliato in Mestre, via Einaudi n. 66, aventi entrambe scadenza il 15 giugno 1989.

Opposizione nei termini di legge.

Mestre 23 ottobre 2000

Avv. Sandra Spolaore.

C-28692 (A pagamento).

Ammortamento cambliario

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 21 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale pagherò, scadenza 31 maggio 2000 di L. 4.600.000, rilasciato da Pascuzzo Alessandro a favore di Zambelli Silvia.

Opposizione giorni 30.

Alessandro Pascuzzo.

C-28797 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 16 agosto 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore portante il n. 299 del 18 aprile 1986 denominato - Fondo di quiescenza personale dipendenti ditta Bartex S.r.l., rilasciato dalla Cassa di Risparmio - Agenzia di Funo-Centergross.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, 24 ottobre 2000

Berbiera Salvatore.

B-994 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 19 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 2034192, contrassegnato Avis Cerese ed emesso dalla Filiale di Cerese di Virgilio, recante un saldo di L. 12.311.658.

Opposizione nei termini di legge.

Virgilio, 12 ottobre 2000

Vittorio Perina.

B-997 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 20 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1062790, emesso dalla Rolo Banca 1473 - Filiale Imola A, intestato a Marcorello Marco, portante un saldo di L. 5.938.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bologna, 19 ottobre 2000

Marcorello Marco.

B-998 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R. Vol. 21889D/2000 del 9 ottobre 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto, vincolato al portatore n. 226656/64 (con motto prosecuzione del certificato n. 004213313), acceso in data 29 marzo 2000 con scadenza 29 luglio 2000 presso Credito Italiano - Agenzia Ge-Bolzaneto, recante un importo nominale di L. 190.000.000 (centonovantamilionidilire).

Opposizione legale 90 giorni.

Genova, 26 ottobre 2000

Zaniboni Policarpo.

G-719 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona con proprio decreto cr. n. 1597/2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 7577 emesso dalla Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. - Agenzia di Villapiana, portante un saldo apparente di L. 3.001.215*, e del libretto di risparmio al portatore n. 7594 emesso dalla Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. - Agenzia di Villapiana, portante un saldo apparente di L. 3.000.000*.

Autorizza il predetto istituto a rilasciarne duplicati trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché frattanto non venga fatta opposizione dal detentore.

Savona, 11 ottobre 2000

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.

Direzione generale

Il direttore centrale: dott. Sergio Gaggero

C-28694 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona con proprio decreto cr. n. 1596/2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1459/5 emesso dalla Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. - Agenzia di Ferrania, portante un saldo apparente di L. 2.536.663*.

Autorizza il predetto istituto a rilasciarne duplicati trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché frattanto non venga fatta opposizione dal detentore.

Savona, 11 ottobre 2000

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.

Direzione generale

Il direttore centrale: dott. Sergio Gaggero

C-28695 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona con proprio decreto cr. n. 1640/2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2091 emesso dalla Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. - Agenzia di Calizzano, portante un saldo apparente di L. 3.001.724*.

Autorizza il predetto istituto a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché frattanto non venga fatta opposizione dal detentore.

Savona, 11 ottobre 2000

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Direzione generale
Il direttore centrale: dott. Sergio Gaggero

C-28696 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona con proprio decreto cr. n. 1567/2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 7577 emesso dalla Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. - Agenzia di Spotorno, portante un saldo apparente di L. 15.000.000*.

Autorizza il predetto istituto a rilasciare duplicato trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché frattanto non venga fatta opposizione dal detentore.

Savona, 11 ottobre 2000

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Direzione generale
Il direttore centrale: dott. Sergio Gaggero

C-28697 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile e penale di Ancona con decreto del 7 agosto 2000 n. 2011/2000 Rec., Cron. 4548, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 5361929/10 con saldo apparente di L. 12.101.941, intestato a Stacchiotti Gianluca, emesso dall'Istituto di Credito Cariverona S.p.a., Ag. di Polverigi, in data 5 gennaio 1996, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, per estratto, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Stacchiotti Gianluca.

C-28727 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Matera con decreto dell'11 ottobre 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 68751/6 con saldo attivo di L. 2.923.890 emesso dalla Banca Popolare Puglia e di Basilicata - Succursale di Tursi ed ha autorizzato il rilascio di duplicato, decorso il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Eugenio Salvatore Cafasso.

C-28739 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Frosinone, con decreto del 25 agosto 2000, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di deposito al portatore n. 4738451, n. 5284355, n. 5343919, emessi dalla Banca Commerciale Italiana S.p.a. - Agenzia di Ceprano (FR), recanti il saldo di L. 6.902.534; L. 10.672.832, L. 430.045, intestati a Teresa Edda Sassano in Frascchetti; autorizzando la stessa Banca a rilasciare i duplicati decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Avv. Adriano Sassano.

C-28759 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Busto Arsizio con decreto 28 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3278179 emesso dalla Banca Ca.Ri.Plo. S.p.a. - Filiale di Oggiona S. Stefano a favore di Maffioli Andrea per un importo di L. 8.179.509.

Opposizione nei termini di legge.

Andrea Maffioli.

C-28777 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 18 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 80002801 emesso dalla Banca Toscana con sede in Prato, filiale Agenzia 4, a favore di Aldrovandi Achille di L. 4666000.

Opposizione giorni 90.

Aldrovandi Achille.

C-28795 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 26 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 11/410 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro con sede in Prato, filiale di Prato di L. 1.608.305.

Opposizione giorni n. 90.

Morucci Leonello.

C-28796 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, in data 6 ottobre 2000, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 36036 emesso dalla Banca di Imola S.p.a., dell'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni), autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione nelle forme e termini di legge.

Avv. Letizia Folli.

B-990 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 27 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito portante il n. 1096058 rilasciato dalla CARISBO, Filiale Crocetta, per l'importo di L. 5.000.000 a nome di Mustone Antonietta.

Bologna, 25 ottobre 2000

Mustone Antonietta.

B-995 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R. Vol. 21346D/2000 del 28 giugno 2000, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1252021 acceso in data 26 settembre 1980 presso Credito Italiano - Agenzia di Ge-Bolzaneto su procura di Mediobanca, recante un saldo apparente di L. 125.095.807 (centoventicinquemilioninovecentacinquemilaottocentosettelire).

Opposizione legale 90 giorni.

Genova, 26 ottobre 2000

Piazze Ivana.

G-716 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari con decreto 13 settembre 2000 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito vincolati, pagabili al portatore, emessi dalla Deutsche Bank S.p.a., agenzia di Lavagna: n. 282/0005029 emesso il 1° agosto 2000 di L. 10.000.000 scadente il 1° febbraio 2001; n. 282/0005030 emesso il 1° agosto 2000 di L. 10.000.000 scadente il 1° febbraio 2001.

Si autorizza la banca al rilascio del duplicato salvo opposizione nei termini di legge.

Chiavari, 16 ottobre 2000

De Vincenzi Anselmo.

C-28781 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Benevento, sezione di Airola, con decreto del 18 settembre 2000, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 556966 emesso a nome di Natale Domenica dalla Banca di Credito Popolare, filiale di Sant'Agata dei Goti, di L. 10.000.000 con scadenza al 27 novembre 2000, autorizzando la stessa al rilascio del duplicato.

Opposizione entro 90 giorni.

Avv. Meccariello Giuseppina.

C-28770 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Forlì con decreto n. 2609/00 del 12 settembre 2000 dichiarava l'ammortamento del titolo al portatore n. 28533410 e, ne autorizzava la procedura *ex lege*, salva opposizione di terzo.

Avv. Simona Sarazani.

C-28713 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari in data 5 settembre 2000 letta l'istanza depositata dal ricorrente Caffarello Francesco, dichiara l'inefficacia del seguente certificato di deposito vincolato al portatore, emesso dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia di Lavagna, n. 004000815585 emesso in data 26 gennaio 2000 dell'importo nominale di L. 25.000.000 con scadenza 26 luglio 2000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato salvo opposizione nei termini di legge.

Chiavari, 25 ottobre 2000

Caffarello Francesco.

C-28782 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato il 14 agosto 2000 decreto per ammortamento certificati di deposito al portatore n. 004/7731105 di L. 875.400, n. 004/7731106 di L. 875.400 emessi il 2 dicembre 1999 dalla Cassa Risparmio di Rieti S.p.a., filiale 044 Roma, scadenza 2 dicembre 1999.

Opposizione 90 giorni.

Avv. Alessandro Turco.

C-28931 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia con decreto in data 4 Luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giuseppe Ludger Caiazza nato ad Aversa il 18 dicembre 1991 residente a Monte Argentario Porto Ercole, via S. Paolo della Croce n. 4, rappresentato dalla madre naturale Laura Wilmer, ha chiesto di cambiare il cognome Caiazza in quello di «Wilmer».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Porto Ercole, 23 ottobre 2000

Laura Wilmer.

C-28718 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero della giustizia, con decreto in data 5 settembre 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale: si chiede che Diaz della Vittoria Sigieri, Guglielmo, Francesco, Maria, Emmanuele, nato a Roma il 13 agosto 1969; Diaz della Vittoria Anastasia nata a Roma il 24 giugno 1998; Diaz della Vittoria Moroello, Maria, Carlo, Guglielmo, Giacomo, nato a Roma il 15 agosto 1970, tutti ivi residenti, siano autorizzati ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Pallavicini».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 26 settembre 2000

Avv. Giuseppe Marini.

S-26759 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero della giustizia con decreto in data 14 settembre 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Faiazza Attilio, nato in Atri il 29 ottobre 1992; Faiazza Ilaria, Carla, Enrica, nata in Atri il 1° marzo 1995, entrambi ivi residenti, siano autorizzati ad aggiungere al loro cognome quello materno «Mambelli».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Atri, 24 ottobre 2000

Faiazza Alessandro.

C-28710 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 2 ottobre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Debiasi Franco Lodovico Elio, nato a Torino il 19 ottobre 1972, residente in Torino, largo Mentana n. 11, ha chiesto di aggiungere il cognome «Rol» a quello di Debiasi, in modo da risultare «Debiasi Rol».

Opposizione nei modi e termini di legge (60 giorni).

Torino, 18 ottobre 2000

Franco Debiasi.

C-28724 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 2 ottobre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Maria Beatrice Fineschi, ha chiesto per conto dei figli minori Di Cesare Filippo nato a Firenze il 9 maggio 1989 residente a Prato, via Bacci n. 13 e Di Cesare Stefania nata a Firenze il 28 settembre 1986 residente a Prato, via Bacci n. 13, di aggiungere il cognome «Fineschi».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 16 ottobre 2000

Maria Beatrice Fineschi.

C-28800 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 4 ottobre 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Landi Settimia, nata a Civitavecchia (RM) il 13 marzo 1937 residente in Cerveteri (RM) chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Anna».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Landi Settimia.

S-26692 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Bologna, con decreto in data 22 agosto 2000 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda che i coniugi Zoboli Carlo Alberto (nato a Modena 9 febbraio 1955) e Pifferi Anna Lisa (nata a Sassuolo (MO) il 17 dicembre 1959) hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome della propria figlia minore Zoboli Anna Kazimiera (nata a Czluchow (Polonia) il 3 luglio 1994) in quello di «Anna».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 25 ottobre 2000

Zoboli Carlo Alberto.

B-996 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Bologna, con decreto in data 2 ottobre 2000 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda che i coniugi Carpani Carlo nato a Bologna l'8 aprile 1949 e Zelli Laura nata a Pieve di Cadore il 6 novembre 1951, hanno presentato per ottenere il cambiamento del nome dei propri figli minori Carpani Vita nata a Lukascivka (Ucraina) il 9 marzo 1988 e Carpani Dmytro nato a Ladyzhyn (Ucraina) in quelli rispettivamente di «Maria Victoria e Stefano Dimitrii».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 27 ottobre 2000

Laura Zelli.

B-999 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 21 settembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Slimane Alessandro, nato a Palermo il 19 agosto 1982, chiede il cambio del nome dello stesso da Alessandro a «Skander».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 24 ottobre 2000

Alessandro Slimane.

C-28716 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova, con decreto in data 21 settembre 2000 ha autorizzato Lojacono Maria, Francesca, Adelina, Rosanna, Umberta, Giovanna nata in Genova il 28 dicembre 1965, residente in Torino, a pubblicare la domanda per il cambiamento dei propri nomi in «Maria Francesca, Adelina, Rosanna, Umberta, Giovanna».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Torino, 24 ottobre 2000

Maria Francesca Lojacono.

C-28755 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 17 agosto 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Andolfi Angelo e Lastraioli Marzia hanno chiesto per conto del figlio minore Mikhail Ivanovich nato a Sarapul (Russia) il 12 febbraio 1995 residente a Rosignano Marittimo il cambiamento del nome in quello di «Mikhail».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Andolfi Angelo - Lastraioli Marzia.

C-28773 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA AGRICOLA «SANTA DEODATA»**

Sede in Fellingine di Alliste (LE)

Liquidazione coatta amministrativa

Si comunica che la procedura è stata chiusa per mancanza di attivo. Il bilancio finale di liquidazione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Lecce in data 24 ottobre 2000.

Il commissario liquidatore: rag. Giovanni Rollo.

C-28768 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI BRIGNANO GERA D'ADDA**

Bergamo

Avviso di vendita mediante pubblico incanto di n. 5. lotti di fondi rustici allocati nel territorio del Comune per prezzo a base di L. 104.092.535 e scindibile anche per i singoli lotti nonché con le modalità dell'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte per n. 5 lotti o per singoli lotti dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 27 novembre 2000.

Apertura delle offerte presso sede Comune con inizio alle ore 9,30 del giorno 28 novembre 2000;

Copia del bando può essere richiesta tramite n. tel. 0363/815011 fax 0363/382263 oppure all'indirizzo di posta elettronica: brignano@axia.it nonché visibile e scaricabile dal sito Internet: www.insieme.net/comune-brignano

Responsabile del procedimento: Ferri geom. Giacomo. .

Il responsabile del servizio gestione del territorio:
(firma illeggibile)

C-28738 (A pagamento).

COMUNE DI DARFO BOARIO TERME**Ufficio Patrimonio**

Brescia

**Avviso d'asta pubblica per la vendita
complesso immobiliare in via Lepetit**

Si rende noto che per il giorno 29 novembre 2000 alle ore 10 presso l'ufficio Tecnico comunale in via Lorenzetti, avrà luogo l'asta pubblica, ai sensi art. 73 lett. c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita del complesso di immobili comunali siti in via F. Lepetit comprendenti: «ex sede Vigili Urbani», «ex scuole elementari» ed un'area edificabile adiacente.

Il complesso immobiliare è ricompreso nella zona residenziale R5.

Importo a base d'asta: 2.070.000.000 (duemiliardisettantamiloni - controvalore in € 1.069.065,78); non sono ammesse offerte in ribasso.

Presentazione offerte entro le ore 17,20 di 28 novembre 2000.

L'avviso integrale contenente le modalità di partecipazione e svolgimento dell'asta è depositato all'ufficio Patrimonio del comune - Tel. 0364/541.320- 541.390.

Darfo Boario Terme, 30 ottobre 2000

Il presidente della gara: arch. Donatella Paterlini.

S-26749 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE**Ufficio del Territorio**

Brindisi

Avviso d'asta - Vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, (a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, della legge 3 aprile 1942 n. 388, decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, n. 287, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Si comunica che in data 27 novembre 2000 alle ore 10, presso l'ufficio del Territorio di Brindisi, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per scheda segreta, ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 dicembre 1908, n. 783, così come modificato dalla legge 3 aprile 1942 n. 388, e dell'art. 36 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, del sottodescritto immobile:

scheda 203 - Compendio demaniale ubicato in Brindisi, loc. Bocche di Puglia e riportato in catasto al fg. n. 35, p.lle n. 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81 e n. 7 lett. A, B, C, D, E, F e G per complessivi Ha 6.15.60 con sovrastanti n. 36 corpi di fabbrica, in non buone condizioni statico-manutentive per complessivi mc. 16.710. Risulta inserito nel P.R.G. del comune di Brindisi in zona F4 con I.F.F.=0,05 mc/mq uso collettivo; uf=0,1 mq/mq - Per attrezzature sportive.

Prezzo base d'asta L. 1.210.000.000 (unmiliardoduecentodiecimilioni) - € 624.913 (seicentotrentaquattromilaneventotredici).

Deposito cauzionale L. 121.000.000 (centoventunomilioni) - € 62.491 (sessantaduemilaquattrocentonovantuno).

1. L'asta sarà tenuta mediante offerte per schede segrete, in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta. Le offerte devono pervenire all'ufficio competente, entro il giorno e l'ora sopra indicati. Le offerte debbono essere inserite in una busta sigillata che può essere spedita tramite raccomandata o consegnata direttamente al Presidente dell'asta al momento dell'apertura della gara. La busta contenente l'offerta deve recare gli estremi della gara a cui si partecipa. La busta contenente l'offerta deve a sua volta essere inserita in un'altra busta chiusa con l'indirizzo dell'ufficio destinatario. Nel caso l'offerta venga inviata tramite posta, il plico così sigillato dovrà essere inserito a sua volta in una terza busta, per evitare l'apertura accidentale, su cui sia indicata la dicitura «plico per la partecipazione all'asta dell'11 dicembre 2000» ed indirizzata all'ufficio del Territorio di Brindisi.

2. L'asta rimarrà aperta per un'ora dalle ore dieci alle ore undici per la presentazione delle offerte e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non vi sarà alcuna offerta valida.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascuna offerta deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

se si partecipa per conto di altre persone fisiche è necessaria anche la procura speciale autentica in originale;

se si partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto è necessaria anche la dichiarazione, in carta libera contenente la generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

se si partecipa per conto di una persona giuridica è necessario dichiarare la generalità della persona che ha la rappresentanza e produrre una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare. Nel caso di società commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

4. Saranno ammesse offerte per procura speciale autenticata o per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del Codice civile. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto della aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando sul verbale d'asta. Se la persona non è presente, deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

5. Tutti i concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al dieci per cento del prezzo a base d'asta.

Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

deposito in contanti o in titoli di Stato, presso una sezione della tesoreria provinciale dello Stato;

fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di rilevanza nazionale;

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

6. Ricevute tutte le offerte, il Presidente dell'asta nel giorno e nell'ora stabiliti nell'avviso di gara, apre i plichi alla presenza dei concorrenti ed esamina la documentazione alle stesse allegata, e legge ad alta voce le offerte.

L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida.

7. Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia valida, si procede nella medesima seduta, ad una licitazione fra essi soli. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. L'aggiudicatario dovrà produrre idonea certificazione di quanto in precedenza dichiarato.

8. Il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita, e sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge mentre per l'amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo la prescritta approvazione.

9. L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione, da parte degli Enti locali territoriali ai sensi del comma 113, articolo 3 della legge n. 662/1997 e dell'articolo 14 della legge n. 449/1997. Tali Enti devono eventualmente esercitare il diritto di prelazione entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione per meno di specifica delibera consiliare. (Gli uffici accerteranno l'esistenza di ulteriori diritti di prelazione previsti in favore dei locatari da leggi specifiche).

10. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione entro 15 giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la cauzione costituita a garanzia dell'offerta sarà incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli articoli 67 e 68 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454.

11. L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa visione presso l'ufficio.

12. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione ed inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, e dovranno essere corrisposte entro cinque giorni dalla data dell'intervenuta aggiudicazione definitiva.

13. Dopo l'approvazione del verbale di definitiva aggiudicazione e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario di avere effettuato i versamenti di tutte le somme l'amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara.

14. Ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

15. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Avvertenze: ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli articoli 353 e 354 del Codice penale.

Il dirigente: dott. ing. Emanuele Borrello.

C-28685 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO MANTOVANO (Provincia di Mantova)

Estratto avviso d'asta

Si rende noto che alle ore 9,30 del giorno 30 novembre 2000 nella Residenza Municipale avrà luogo l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto con il sistema delle offerte segrete per la vendita di n. 2 lotti di terreno di proprietà, siti in Porto Mantovano e così identificati:

lotto località Malpensata: Fig. 26 mapp. 185 di mq 1420 e mapp. 333 di mq 2104 per complessivi mq 3524 di superficie reale. Importo a base d'asta: L. 280.000.000;

destinazione urbanistica: D2 Produttiva con indice edificabilità di 3 mc/mq, ad eccezione di un piccolo appezzamento triangolare del mapp. 185, di circa mq 140, che risulta individuato come zona E1 agricola;

lotto località Bancole, via P. Treves: Fig. 4 mapp. 1024 di mq 2530 e mapp. 1026 di mq 1510 per una superficie complessiva di mq 4040. Importo a base d'asta: L. 900.000.000;

destinazione Urbanistica: B4 sub 3 residenziale di completamento; indice di edificabilità di 1 mc/mq.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo di questo Comune e può essere richiesto all'Ufficio Lavori Pubblici anche a mezzo telefax - telefono e telefax 0376/389084. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 novembre 2000.

Porto Mantovano, 27 ottobre 2000

Il responsabile del servizio: geom. Alberto Grassi

C-28763 (A pagamento).

BANDI DI GARA

R.A.M.A. - S.p.a.

Stratto bando di gara - Procedura aperta
(importo al controvalore in Euro di 400 mila DSP)

1.a) **Impresa pubblica appaltante:** R.A.M.A. S.p.a., via Topazio n. 12 - 58100 Grosseto (tel. 0564 475111 - 0564 475234 - telefax 0564 456754 - 0564 475232).

2.a) **Procedura di aggiudicazione prescelta:** procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 1999, n. 525 valutabile in base agli elementi specificatamente indicati nel bando integrale di gara:

procedura di verifica delle offerte anormalmente basse in base all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 1999, n. 525.

3.a) **Luogo della consegna:** via Topazio n. 12, 58100 Grosseto;

b) **natura della fornitura:** acquisto di Autobus urbani elettrici cortissimi (metri 5 +/- 20%);

c) **quantità della fornitura:** n. 4 Autobus urbani cortissimi (metri 5 +/- 20%) a trazione elettrica dotati dei sistemi di ausilio di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 e legge regione Toscana 9 settembre 1991, n. 47; importo base di gara l'intera fornitura L. 990 milioni (€ 511.292.333) al netto dell'I.V.A. di legge.

4.a) **Termine ultimo di consegna:** entro centottanta giorni dalla data dell'ordine.

5.a) Il bando integrale di gara ed i relativi documenti complementari possono essere richiesti o ritirati gratuitamente presso l'Unità Operativa Approvvigionamenti e Vendite della R.A.M.A., via Topazio n. 12 - 58100 Grosseto.

Il bando integrale viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Grosseto;

b) **termine ultimo per richiedere la documentazione occorrente per la partecipazione alla gara** è stabilito in dieci giorni dalla data di presentazione delle offerte.

6.a) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** ore 13 del giorno 21 dicembre 2000;

b) **indirizzo:** vedi punto 1;

c) **le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.**

7.a) All'apertura delle offerte, saranno ammessi i rappresentanti delle imprese partecipanti all'appalto;

b) l'apertura avverrà nella sala riunioni del Consiglio di Amministrazione della R.A.M.A. S.p.a. all'indirizzo indicato al punto 1 alle ore 9 e seguenti del giorno successivo a quello di scadenza dell'appalto.

8. **Le cauzioni richieste sono quelle indicate nel bando integrale di gara.**

9. L'acquisto è subordinato ai finanziamenti di cui alla legge n. 194/1998 e deliberazione del Consiglio Regionale della Regione Toscana n. 291/1999 nonché alle risorse proprie della R.A.M.A. S.p.a. ed il pagamento avverrà come previsto nel bando integrale di gara.

10. **Riunione di imprese come da articolo 23 decreto legislativo n. 158/1995 e successive modificazioni.**

11. **Condizioni minime di carattere economico, tecnico e finanziario:**

a) **iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.** attestante l'attività di produzione e commercializzazione di autobus, se l'impresa è italiana o straniera residente in Italia, ovvero, nel registro professionale dello Stato di residenza, se impresa straniera non residente in Italia;

b) **capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dall'art. 11 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;**

c) **capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dall'art. 12 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.**

12. **Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** centottanta giorni decorrenti dalla data indicata al punto 6 lettera a).

Entro il termine di dieci giorni dall'espletamento della gara, la R.A.M.A. S.p.a. comunicherà l'esito della stessa all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria.

16. **Data del bando** 27 ottobre 2000.

17. **Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee** 30 ottobre 2000.

Il presidente: avv. Francesco Amerini.

S-26706 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA (Provincia di Roma)

Comunicato

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: gara a pubblico incanto affidamento servizio mensa scolastica per il periodo anni scolastici 2000/2001 - 2001/2002.

Importo base di gara L. 6.341.276.400, oltre I.V.A.

Procedura: art. 24, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 158/1995.

Gara espletata il 30 agosto e 15 settembre 2000.

Alla gara hanno partecipato: 1. Sodexim S.r.l.; 2. Consorzio Nazionale Servizi S.c.a.r.l. in A.T.I. con la Cascina Scarl e R.C.M. S.r.l.

Ditta aggiudicataria: Sodexim S.r.l., via Trinidad S.n.c., Pomezia, che ha offerto L. 7.188 a pasto oltre I.V.A. per un totale presunto di L. 6.243.985.564 oltre I.V.A.

Pomezia, 11 ottobre 2000

Il dirigente: dott.ssa Stefania Ricci.

S-26712 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Procedura aperta per fornitura hardware e software

1. **ACI - Ufficio Patrimonio e Approvvigionamenti**, via Marsala n. 8, 00185 Roma, tel.: 0039/6/49982332 - telefax: 0039/6/49982281, <http://www.ACI.it>

2.a) **Procedura aperta in tre lotti ex articoli 9 e 6 decreto legislativo n. 358/1992 come sostituiti dagli articoli 8 e 5 decreto legislativo n. 402/1998;**

b) **forma della fornitura:** acquisto, con garanzia on site tre anni, per gli apparati hardware.

3.a) **Luogo di consegna:** territorio nazionale;

b) **1° lotto:** acquisto, consegna, installazione personal computer;

2° lotto: licenza d'uso per prodotti software;

3° lotto: acquisto, consegna, installazione stampanti di varia tipologia;

c) 90 personal computer (CPA30.02.0.12.09); 30 Kit sicurezza; 5 PC portatili (CPA30.02.0.12.03.04); 60 stampanti di varia tipologia (CPA 30.02.0. 14.23. - 14.30.02 - 14.30.03); 193 prodotti software. Facoltà di integrazione + 40% entro sei mesi dalla lettera d'ordine;

d) possibilità di presentare offerte per uno o tutti i lotti.

4. Termine di consegna: 30 giorni dall'ordine, dopo il collaudo.

5.a) Il capitolato di gara e lo schema di contratto potranno essere ritirati da persona munita di credenziali, o richiesti, anche a mezzo fax, all'indirizzo indicato al punto 1 con spedizione a carico del destinatario;

b) le richieste di detti documenti dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14 dell'11 dicembre 2000;

c) —.

6.a) Termine ricevimento offerte: entro le ore 14 del 19 dicembre 2000;

b) il plico, contenente le offerte in busta chiusa e la documentazione richiesta al punto 11, dovrà essere inviato all'indirizzo di cui al punto 1. Le modalità di presentazione dell'offerta sono dettagliatamente indicate nel capitolato di gara di cui al 5.a);

c) lingua: Italiano.

7.a) Ammessi all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle imprese o persone dotate di mandato di rappresentanza;

b) apertura offerte: alle ore 11 del 20 dicembre 2000 presso l'indirizzo al punto 1.

8. Cauzione: le ditte aggiudicatrici dovranno presentare un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo complessivo della fornitura.

9. I pagamenti saranno effettuati dopo l'installazione dei prodotti, secondo le forme e le modalità previste per gli enti pubblici non economici.

10. In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta dovrà essere congiunta e sottoscritta ex articolo 10 decreto legislativo n. 358/1992, ovvero nelle forme previste nei paesi di stabilimento UE.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio.

In caso di R.T.I., il fatturato di cui al punto 11.a) deve essere posseduto dalla mandataria per almeno il 60% e dalle altre imprese partecipanti almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per il 100%. Per i Consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziale o che si consorzierà, per il 10% e cumulativamente per il 100%.

11. Condizioni minime: a pena di esclusione, le ditte dovranno presentare:

a) dichiarazione, ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, corredata di copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

di essere iscritta alla Camera di Commercio nel settore oggetto di appalto. Per le ditte straniere si applica l'art. 21 della direttiva 93/36/C.E.E.;

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi e previdenziali, (Inps ed Inail);

l'esecuzione delle principali forniture analoghe (prodotti hardware e software) realizzate negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999), o nel minor periodo di attività, con indicazione per singola fornitura degli importi, della data e del committente; il fatturato relativo, nel periodo di riferimento, non potrà essere inferiore a L. 1 miliardo, oltre I.V.A., nel caso di partecipazione ad un singolo lotto e di L. 5 miliardi, oltre I.V.A., nel caso di partecipazione a due o a tutti i lotti;

disponibilità di una rete di centri di assistenza tecnica, diretti o indiretti, su tutto il territorio nazionale;

b) referenze bancarie in originale da cui risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

c) copia dello schema del contratto e del capitolato tecnico, sottoscritti, per accettazione, dal rappresentante legale;

d) certificazioni di conformità degli apparati offerti alle direttive europee, alle norme ISO, EN, espressamente indicate nel capitolato tecnico, nonché certificazione di rispondenza per la società produttrice alle normative ISO 9001 e 9002 (EN 29001, EN 29002).

12. Validità dell'offerta: sei mesi dall'ordine.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, per singoli lotti. Il prezzo complessivo a base di gara autorizzato è di L. 450 milioni (€ 232.405,6), oltre I.V.A.

14. —.

15. —.

16. Data pubblicazione avviso preinformazione: 15 febbraio 2000.

17. Data invio bando: 26 ottobre 2000.

18. Data ricevimento bando: —.

19. —.

Il direttore centrale: dott. Sergio Milillo.

S-26718 (A pagamento).

AMA

Servizi funebri e cimiteriali

Bando di gara n. 2

L'AMA - Azienda municipale ambiente, via Calderon de la Barca n. 87, tel. 0651691, fax 06490538 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Dario Bonanni.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso i servizi funebri e cimiteriali in Roma, via del Verano n. 68, tel. 0649236234, fax 0649236352.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, sia per le opere a corpo che per le opere a misura. Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta appreso indicato.

Nel caso che le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: costruzione di un complesso di edifici per n. 3.990 loculi al cimitero Flaminio denominato gruppo IX e costruzioni dei blocchi 19-bis e 20-bis al gruppo VIII.

Finanziamento: proventi cimiteriali.

Importo lavori: L. 7.393.607.334 (€ 3.818.497,52) di cui:

L. 7.041.059.312, € 3.636.403,66 soggetti a ribasso d'asta;

L. 352.548.022, € 182.075,86 oneri per la sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

Categorie richieste:

prevalente: «OG1», livello IV, importo L. 4.093.920.633;

scorporabili:

«OS8», livello II, importo L. 562.999.279;

«OS21», livello II, importo L. 818.528.710;

«OS6», livello II, importo L. 715.491.830.

Temine esecuzione appalto: giorni 365, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori, secondo le scadenze apprese indicate:

ultimazione del 1° lotto di 1.000 loculi entro 120 giorni;

ultimazione del 2° lotto di 1.000 loculi entro 180 giorni;

ultimazione del 3° lotto di 1.000 loculi entro 240 giorni;

ultimazione del 4° lotto di 990 loculi entro 300 giorni;

ultimazione completa di tutte le opere comprese le sistemazioni esterne entro 365 giorni dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 e all'albo aziendale in via Calderon de la Barca n. 87 anche presso l'ufficio tecnico dei servizi funebri e cimiteriali, sito in Roma, via del Verano n. 68.

Copia del capitolato speciale d'appalto n. 19 del 31 luglio 2000 (documento integrante dell'offerta) e l'allegato «B» possono essere ritirati presso l'unità mezzi e logistica dell'AMA, via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13 previa esibizione della ricevuta di versamento di L. 50.000 (cinquantamila) da versare a Banca di Roma, servizio tesoreria comune di Roma ed aziende speciali, via Monte Tarpeo n. 42, Roma, c/c n. 10472, codice interno filiale n. 052.3, codice ABI n. 3002.2, Cab n. 05117.7 oppure in contanti presso la cassa economale dell'AMA, via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma.

Copia degli elaborati tecnici potranno essere acquistati presso il laboratorio cianografico «Seli S.r.l.», sito in Roma, via Adda n. 131 previo versamento di L. 100.000 (+ I.V.A.), telefonando preventivamente ai nn. 068416444-068553243.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

- 1) cittadinanza del concorrente;
- 2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;
- 4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;
- 5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- 6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;
- 7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- 8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
- 9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;
- 10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;
- 12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;
- 13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 68/1999 per la disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

B) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8, comma 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Qualora l'impresa sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B);

C) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 140.821.186, pari ad € 72.728,07 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

In caso di A.T.I. l'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità «pro-quota» in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale. In caso di mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A) e B) dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A) e B).

Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A), si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Per la dichiarazione di cui al punto B) si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo allegato B per offerta prezzi disponibile presso AMA, via Calderon de la Barca n. 87, Roma ove potrà ritirarne esemplare previo versamento di L. 50.000 (cinquantamila).

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere ed in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo più conveniente per l'azienda; la lista a pena di nullità deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta ciascun concorrente dovrà dichiarare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- c) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- d) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 352.548.022 non è stato preso in considerazione nella determinazione dei prezzi unitari offerti, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'azienda e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

f) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite l'offerta (carta bollata e modello B) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Condizioni particolari: l'azienda AMA si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Presentazione plico: i documenti ed il capitolato, unitamente all'allegato «B» e all'offerta, queste ultime chiuse in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire, pena di esclusione, al protocollo dell'AMA azienda municipale ambiente, in via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano entro le ore 13 del giorno 5 dicembre 2000.

Nel caso di invio a mezzo posta raccomandata, pena di esclusione, farà testo il protocollo di ricevimento AMA.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni dell'AMA, decimo piano, via Calderon de la Barca n. 87, Roma il giorno 6 dicembre 2000, ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti, e successivamente verranno sorteggiati le imprese per la verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara, ex art. 3 della legge n. 415/1998.

I concorrenti sorteggiati dovranno presentare i documenti specificati all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Qualora tale prova non sia fornita nel termine stabilito, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta l'azienda procederà all'esclusione del concorrente, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed agli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994.

Successivamente in altra seduta di gara, si procederà alla lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e quindi all'aggiudicazione della gara, salvo le superiori determinazioni dell'azienda.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'azienda si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'azienda fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore generale: ing. Giovanni Fiscon.

S-26758 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA Settore Amministrazione Generale

Genova, via Fieschi n. 15

Tel. 010/54851 - Fax 010/5485708

Avviso di preinformazione

1. Ente appaltante: Regione Liguria, via Fieschi n. 15 - 16121 Genova, Italia, tel. 0039 10 54851 - telefax 0039 10 5485708.

2. Oggetto dell'appalto: assistenza tecnica alla formazione del PRUSST promosso da Regione Liguria «Riuso della ex ferrovia del ponente ligure nel tratto da Ospedaletti a San Lorenzo al Mare», ai sensi dell'allegato B del D.M. 8 ottobre 1998 e s.m.i. Cat. 11, servizi di consulenza gestionale e affini; cat. 12, servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria.

3. L'avvio delle procedure di gara avverrà entro il mese di dicembre 2000.

4. Luogo di esecuzione: area interessata dal programma: tratto litoraneo compreso tra Ospedaletti e San Lorenzo al Mare (provincia di Imperia). Importo presunto L. 505.000.000 (€ 260.810,73404), I.V.A. esclusa, finanziato dal Ministero dei lavori pubblici, ex art. 6 D.M. 8 ottobre 1998 e s.m.i., e trasferito alla Regione Liguria per la realizzazione del PRUSST.

5. Il presente avviso è stato inviato il 26 ottobre 2000 a mezzo fax all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio in pari data.

Genova, 26 ottobre 2000

Il dirigente: dott. Nicola Rossi.

G-714 (A pagamento).

**REPARTO TECNICO LOGISTICO
AMMINISTRATIVO LIGURIA
DELLA GUARDIA DI FINANZA
Ufficio Amministrazione**

Genova, piazza Cavour n. 1
Tel. 010/24461 - Fax 010/2446215

Bando di gara - Licitazione privata con procedura accelerata

Il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria della Guardia di Finanza intende provvedere, mediante licitazione privata, che si terrà il giorno 19 dicembre 2000, secondo le procedure di cui al D.P.R. 573/94, all'appalto di fornitura di gasolio adulterato ad uso riscaldamento occorrente per le caserme del Corpo ubicate alle sedi di Genova ed Imperia, per l'anno 2001.

1. Oggetto: la fornitura riguarda l'approvvigionamento di gasolio adulterato ad uso riscaldamento, con tenore massimo di zolfo del 2%, per le esigenze delle caserme ed infrastrutture della Guardia di Finanza ubicate in Genova ed Imperia. L'appalto di fornitura è suddiviso in due lotti:

lotto n. 1: quantitativo massimo presunto di gasolio adulterato in fornitura litri 130.000, per le caserme di Genova via Nizza n. 28 e lungomare Canepa n. 3, nonché per il poligono di tiro di Passo-Nuovo, interno porto;

lotto n. 2: quantitativo massimo presunto di gasolio adulterato in fornitura litri 22.000, per la caserma di Imperia, piazza De Amicis n. 2.

2. Durata della fornitura: anno 2001, con possibilità di rinnovo del contratto, in costanza delle previsioni di legge, per ulteriori anni due.

3. Importo base: L. 100.000.000 (€ 51.645,69) al netto dell'I.V.A., ripartito tra i due lotti. Il citato importo costituisce limite massimo della spesa e non impegna l'ente appaltante alla provvista del combustibile fino a completa concorrenza dell'indicato ammontare, attesa anche l'attuale continua oscillazione del prezzo del petrolio e dei suoi derivati.

Le forniture si intendono in regime di esenzione dalle accise e dall'I.V.A. gravante sulle stesse, trattandosi di forniture a Forza Armata dello Stato, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 504/1995.

4. Luogo e termine di consegna: il gasolio in fornitura dovrà essere consegnato a cura della ditta aggiudicataria franco deposito del Comando od infrastruttura interessata, entro un giorno lavorativo dalla data di ricezione della richiesta scritta, formulata a mezzo fax dal reparto competente.

Le forniture si intendono frazionate.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata al fine di non interrompere la continuità del servizio di riscaldamento.

6. Criterio di aggiudicazione: maggiore ribasso percentuale rispetto al prezzo corrente di mercato, in vigore alla data dell'ordine di ciascuna fornitura, desunto dal listino provinciale redatto ed aggiornato dalla C.C.I.A.A. di Genova, in corrispondenza della fascia quantitativa per consegne da 5.000 a 10.000 litri di gasolio adulterato. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. È ammesso partecipare alla gara per uno od entrambi i lotti.

7. Termine di ricezione delle domande: 23 novembre 2000.

8. Domanda di partecipazione: le istanze redatte su carta legale, dovranno pervenire entro il termine di ricezione, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale, indirizzata al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria della Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione - Sezione acquisti, piazza Cavour n. 1 - 16128 Genova, corredate dalla documentazione di cui agli articoli 11, 12, 13 lettere a) e c), 14 lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992. Ad esclusione delle «idonee certificazioni bancarie», la restante documentazione può essere trasmessa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Sul plico contenente la domanda e la documentazione dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto della gara a cui si intende partecipare. Alla gara possono partecipare raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso la documentazione di cui sopra dovrà essere riferita a ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

9. Data presunta per l'invito alla gara: 30 novembre 2000.

10. Norme generali: eventuali ulteriori informazioni in ordine alla presente gara, potranno essere richieste all'ente appaltante, Ufficio amministrazione - Sezione acquisti, brig. Trinchese, tel. 010/2446303.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Gian Raffaele Guariniello

G-720 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO
(Prefettura di Genova)**

Bando di gara - Procedura ristretta

Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Genova, largo Lanfranco n. 1 - CAP 16100 Genova, tel. 010/53601, telefax 010/590523.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Forma dell'appalto: acquisto.

Luogo della consegna: franco serbatoio reparti della Polizia di Stato della provincia di Genova.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti HI 1.700 di gasolio da riscaldamento.

La fornitura non è divisa in lotti.

Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta nel periodo 1° aprile 2001-31 marzo 2002.

Ove la domanda provenga da un raggruppamento di imprese, si osserveranno le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: trentasette giorni dalla data del 27 ottobre 2000, ossia non oltre le ore 12 del 4 dicembre 2000.

Indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: Prefettura di Genova, III Settore, largo Lanfranco n. 1 - Genova.

Lingua nella quale dovrà essere redatta l'offerta: italiano anche per la documentazione, informazioni e corrispondenza.

Termine entro il quale l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerte: quindici giorni dalla data del 4 dicembre 2000.

Cauzione e garanzie richieste: 2,50% del valore presunto del contratto, per la cauzione provvisoria; 5% del valore presunto del contratto sulla base dell'esito di gara, per la cauzione definitiva; misura di garanzia nei pagamenti: 5% del fatturato.

Condizioni che il fornitore deve assolvere in sede di presentazione della domanda: documentazione, non anteriore a sei mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 11, 12 e 13, lettera a) e 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso costituito dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da applicare sul prezzo che risulta dal «listino prezzi all'ingrosso» pubblicato dalla Camera di commercio di Milano alla data di ciascuna consegna, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A.

Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data della presentazione.

Genova, 24 ottobre 2000

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Frediani

G-721 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Ufficio del Responsabile
per i Sistemi Informativi Automatizzati**

Avviso aggiudicazione gara d'appalto

Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della giustizia - Ufficio URSLA - Roma, via Crescenzo n. 17/b.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del testo vigente D.L.vo 157/95.

Oggetto: locazione, con aggiornamento tecnologico, di 4.000 pc portatili con prodotti software preinstallati, manuali, documentazione tecnica e servizi di:

assistenza nella fase di transizione e nella gestione dell'aggiornamento tecnologico;
help desk;
manutenzione hardware e software e attività operative;
formazione.

Data pubblicazione del bando di gara: G.U.C.E. n. 44 del 3 marzo 2000, *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 26 febbraio 2000.

Offerte regolarmente ricevute : n. 5.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del vigente D.L.vo 157/95.

Ditta aggiudicataria: R.T.I. Getronics Olivetti (mandataria) - ECS International Italia S.p.a. - ING Lease Renting S.p.a.

Data aggiudicazione: 27 ottobre 2000.

Importo: L. 23.531.000.000 (I.V.A. esclusa), € 12.152.747,29.

Data spedizione del presente avviso al G.U.C.E.: 27 ottobre 2000.

Data ricezione dell'avviso da parte del G.U.C.E.: 27 ottobre 2000.

Il direttore dell'ufficio: Floretta Rollerli.

C-28683 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara - Procedura aperta

1. Poste Italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Piemonte e Valle D'Aosta, via Marsigli n. 22 - 10141 Torino, tel. 0117796834, fax +39-11-7296804/822.

2.a) Pubblico incanto;

b) contratto a corpo ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), numero 1) e comma 4, legge 109/94 e s.m.i.

3.a) Luogo di esecuzione: Alba (CN), Courmayeur (AO), Novi Ligure (AL), Saint Vincent (AO) e Varallo Sesia (VC);

b) natura ed entità dei lavori: progettazione esecutiva e esecuzione dei lavori per la ristrutturazione degli uffici di Poste Italiane elencati al punto a), nonché prestazione di servizi per l'attività di coordinamento delle forniture estranee all'appalto, assistenza ai fornitori, di espletamento per l'attività di pratiche amministrative e tenuta e custodia del cantiere, comprese forniture di terzi.

Importo complessivo a base di gara L. 2.425.000.000 pari a € 1.252.407,98, I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente OG11, L. 1.247.662.500 pari a € 644.363,90, I.V.A. esclusa, classifica III.

Altra Categoria OG1, L. 1.110.650.000 pari a € 573.602,85, I.V.A. esclusa.

Oneri sicurezza: L. 73.880.000 pari a € 38.155,83, I.V.A. esclusa (non soggetti a ribasso d'asta).

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: giorni 80 naturali consecutivi; data consegna lavori: la consegna sarà effettuata singolarmente ufficio per ufficio a facoltà della Società Poste Italiane, comunque non oltre 15 giorni dalla data della prima consegna. Termine ultimo per la presentazione del progetto esecutivo entro giorni 20 data consegna.

5.a) I capitolati d'oneri e i documenti complementari, nonché il plico «Opere da realizzare e modalità presentazione offerta» che formano parte integrante del presente bando, possono essere richiesti al servizio: gare e contratti del Polo Immobiliare indicato al punto 1. Detti elaborati saranno forniti su CD;

b) importo e modalità di pagamento: L. 50.000 pari a € 25,82, mediante versamento sul c/c postale n. 601104, intestato a Poste Italiane S.p.a., proventi filiale di Torino.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 16 del 30 novembre 2000;

b) indirizzo cui devono essere trasmesse: punto 1. del presente bando;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese partecipanti;

b) 1ª seduta pubblica per verifica documenti e sorteggio a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge, il giorno 1º dicembre 2000, alle ore 10. 2ª seduta pubblica per apertura offerte il giorno 12 dicembre 2000, alle ore 10. Le sedute si terranno presso i locali di cui al punto 1., piano primo.

8. Deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base di gara: L. 48.500.000 pari a € 25.048,16, validità non inferiore a 180 giorni.

Deposito cauzionale definitivo pari al 10% importo aggiudicazione (ridotti del 50% se in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000).

Polizza di assicurazione (art. 103 D.P.R. 554/99): per danni di esecuzione L. 3.000.000.000, € 1.549.370,70; responsabilità civile verso terzi L. 1.000.000.000, € 500.000.

9. Modalità finanziamento: budget finanziario anno 2001 della società Poste Italiane conto 1201030/1107010.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico; possesso requisiti ai sensi dell'art. 31 D.P.R. n. 34/2000, nonché abilitazione legge 46/90, comma 1, lettera a).

11. Requisiti d'ordine generale occorrenti per la partecipazione alla presente gara: conformità art. 17 comma 1 e 3 D.P.R. n. 34/2000, nonché di essere in regola con le norme di cui all'art. 7 legge n.68 del 12 marzo 1999.

12. Validità dell'offerta: non inferiore a giorni 120 dalla data fissata per apertura.

13. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari art. 21 comma lettera b) e comma 1-bis legge 109/94 s.m.i., si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una unica offerta valida, con esclusione di offerte in aumento.

14. Sono ammesse varianti se Poste Italiane le riterrà opportune per una migliore esecuzione dell'opera, entro i limiti degli artt. 134 e 135 del D.P.R. 554/99.

15. Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 legge 109/94 s.m.i., comprese le associazioni temporanee di imprese, i consorzi e i GEIE ai sensi e modalità artt. 11 e 13 legge 109/94 s.m.i. e degli artt. 93 e 95 del regolamento D.P.R. 554/99.

16. Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge 109/94 s.m.i., inoltre la società si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* legge 109/94 s.m.i.

17. Data spedizione del bando G.U.R.I. 26 ottobre 2000.

Il direttore Polo immobiliare: A. Verzicco.

C-28688 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Brigata Aeromobile «Friuli»

Ufficio Amministrazione

Bologna, piazza di Porta San Mamolo n. 2

Avviso di gara

A termine dell'art. 5 del D.P.R. n. 573/94, si da avviso che questo Comando esperirà una gara a licitazione privata (procedura accelerata), in ambito nazionale, concernente la fornitura di materiale informatico (n. 35 computer e periferiche varie), per le esigenze della Brigata Aeromobile «Friuli», del valore presunto di L. 116.000.000 (I.V.A. compresa).

La commessa sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto unico più vantaggioso sui prezzi base palesi fissati dalla A.D.

Le domande di partecipazione alla gara in carta bollata da L. 20.000, dovranno pervenire a mezzo posta in plico raccomandato entro e non oltre il 27 novembre 2000 (per la certezza di tale data si farà riferimento al timbro postale). Essere corredata della documentazione probatoria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del seguente avviso di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) e art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettera a); art. 14, comma 1, lettere a) e b) del D.lgs 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal D.lgs 20 ottobre 1998 n. 402. Detta documentazione potrà essere sostituita tranne che per il certificato dell'ufficio del registro delle imprese di cui all'art. 12 da dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 e D.P.R. n. 403/98, contenente gli elementi informativi richiesti di cui ai succitati articoli di legge. Per le imprese iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla copia del certificato d'iscrizione all'albo completa della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D., a dare avviso di esclusione in quanto le ditte ammesse alla gara saranno ritualmente invitate a mezzo lettera R.A.R. Le ditte, società interessate per ulteriori informazioni potranno consultare il funzionario preposto (tutti i giorni feriali dal lunedì al giovedì tel. 051/6448303 dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16.

Il capo servizio amministrativo:
ten. ammcom Gianluca Paglino

C-28684 (A pagamento).

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA
(Provincia di Vicenza)
Ufficio acquisti

Piazza della Libertà n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00518900246

Estratto di bando di gara. Appalto servizi di assistenza sociale, biennio 2000/2002, II esperimento, CPV 85310000, CPC 93, cat. 25

È indetta, ai sensi del D.Lgs 157/1995 e s.m.i., asta pubblica per il giorno 28 novembre 2000, ore 12, presso la sede municipale, per l'affido dell'appalto in oggetto, 2° esperimento.

Importo presunto del contratto L. 400.000.000, € 206.582,76 + I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23.1, lettera b) D.Lgs 157/95 e s.m.i.

Le offerte, conformi al bando integrale inviato G.U.C.F. il 25 ottobre 2000, in visione c/o l'ufficio acquisti e ritirabile previa prenotazione e pagamento di L. 6.500, € 3,35 all'ufficio economato da lunedì a venerdì, ore 9-12,30, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato all'ufficio protocollo del comune entro le ore 12 del 27 novembre 2000 e riportare la dicitura «Offerta per la gara del 28 novembre 2000, alle ore 12, relativa all'appalto dei servizi di assistenza sociale, 2° esperimento».

Per informazioni di carattere tecnico e per prenotazione copie bando e capitolato speciale con anticipo di almeno sei giorni lavorativi: tel. 0444/220322, fax 0444/370150.

Il responsabile procedimento e responsabile ufficio acquisti:
Franco Corato

C-28686 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI
Servizio Appalti Lavori Pubblici

Esito di asta pubblica

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 29, comma 1, lett. f) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., si rende noto che nei giorni 13 e 26 settembre 2000 è stata esperita: asta pubblica per l'appalto dei lavori di «legge n. 64/1996. Manutenzione straordinaria del piano viabile e pertinenze con eliminazione di tratti particolarmente pericolosi sulla s.p. n. 12 «Barletta alla s.s. 98 (Andria-Canoa)». I.B.A. L. 1.975.000.000, con il metodo previsto dall'art. 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/1994 e s.m.i..

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Aleandri S.r.l. da Bari; 2) Alo Cosimo S.a.s. da Monopoli; 3) Alò Pasquale S.a.s. da Monopoli; 4) Antonacci Francesco da Bari; 5) Asfaltex di Brandonisio & C. S.n.c. da Carbonara di Bari; 6) Capriulo Gianfranco da Taranto; 7) Cassetta Leonardo da Andria; 8) Chiefa Giuseppe da Gravina; 9) Cioce Giovanni da Bari; 10) Coim S.a.s. da Andria; 11) Conglomerati Bituminosi S.r.l. da Potenza; 12) Costrade S.r.l. da Andria; 13) Capogruppo A.T.I. CO.GE.PI. S.r.l. da Lucera; 14) CO.PA. S.r.l. da Monopoli; 15) C.B.M.C. S.r.l. da Taranto; 16) Daloiso

Nicola & C. S.a.s. da Margherita di Savoia; 17) Del Prete Salvatore da Taranto; 18) Dibattista Antonio Costruzioni S.r.l. da Gravina; 19) D'Aprile Giovanni da Turi; 20) Enapro S.r.l. da Cancellò ed Amone; 21) Euro Strade S.r.l. da Matera; 22) Europa Strade S.r.l. da Potenza; 23) Evergreen S.r.l. da Trani; 24) F.lli De Bellis S.n.c. da Foggia; 25) geom. Vincenzo Leone da Andria; 26) Ge.Cos. S.r.l. da Andria; 27) Idrocostruzioni S.r.l. da S. Gennaro Vesuviano; 28) Intini Angelo S.r.l. da Noci; 29) I.C.S. S.r.l. da Trinitapoli; 30) Leone S.r.l. da Roccanova; 31) Leone Antonio da Roccanova; 32) Leone Domenico da Andria; 33) Leone Francesco da Roccanova; 34) Leone Mario Rosario da Sant'Arcangelo; 35) Leone Vincenzo da Andria; 36) Lezzi Cosimo da Copertino; 37) Lezzi Luigi Giovanni da Copertino; 38) Nardoni Giovanni da Massafra; 39) Nuzzaci Strade S.r.l. da Matera; 40) Persbeton S.r.l. da Bitonto; 41) Persia Francesco & C, S.a.s. da Bitonto; 42) Persia Nicolangelo da Bitonto; 43) Pinto S.r.l. da Lucera; 44) Pollice Lorenzo da Andria; 45) Salvatore Matarrese S.p.a. da Bari; 46) Sassi Strade S.r.l. da Matera; 47) S.C.A.M. S.r.l. da Andria; 48) S.C.E.A.P. S.r.l. da Andria; 49) S.I.L.E.S. S.n.c. da Andria; 50) Tecnocostruzioni S.r.l. da Galatina; 51) Tecnostrade S.r.l. da Galatina; 52) Valerio Lorenzo da Margherita di Savoia; 53) Vitale Michele da Bitonto.

Hanno presentato offerta le imprese indicate ai numeri: 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 23), 24), 25), 26), 27), 28), 29), 30), 31), 32), 33), 34), 35), 36), 37), 38), 39), 40), 41), 42), 43), 44), 45), 46), 47), 48), 49), 50), 51), 52), 53.

È risultata aggiudicataria l'impresa: «Conglomerati Bituminosi S.r.l.» da Potenza con il ribasso del 27,37788%.

Il dirigente servizio appalti I.L.P.P.:
ing. Gaetano Ranieri

C-28689 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

Pubblicazione risultati di gara

Si rende noto che in data 12 settembre 2000 si è svolta la gara d'appalto relativa alla redazione del piano di sicurezza e coordinamento, ai sensi dell'art. 4 e 12, comma 1 del decreto legislativo n. 528/1999 che integra e coordina il precedente decreto legislativo n. 494/1996 per la progettazione del completamento, tratto Catania - Siracusa, con caratteristiche autostradali, ricadente nelle province di Catania e Siracusa, tra località Passo Martino, sull'asse dei servizi di Catania, ed il km 130-400 s.s. n. 114, presso svincolo Augusta - Villasmundo.

L'appalto è stato aggiudicato alla I. R. Ingegneri Riuniti con sede in Catania per il prezzo complessivo, netto dei ribassi d'asta, di L. 2.226.701.541 (€ 1.149.995,37).

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:

Bureau Veritas Italia Ind.;
I.R. Ingegneri Riuniti;
Fiat Engineering S.p.a. (Capogruppo).

Il dirigente del X settore: dott. Elio Mangiafico

C-28700 (A pagamento).

COMUNE DI QUALIANO
Napoli

Avviso risultati di gara

Il dirigente affari tecnici, vista che con determina AA.TT. n. 30 del 22 marzo 2000 è stata indetta la licitazione privata a termini abbreviati, art. 21 comma 1, lett. c) legge n. 109/1994 e s.m.i., per i lavori di «Costruzione della rete fognaria comunale, lotto di completamento» per un importo a base d'asta di L. 22.327.619.110 (€ 11.531.252,927) oltre a L. 502.257.280 (€ 259.394,237) non soggetto a ribasso per gli oneri della sicurezza, I.V.A. esclusa;

Che il 28 aprile 2000, si è svolta la suddetta gara;
Visto il verbale di aggiudicazione dei lavori in data 28 aprile 2000;
Visto la determina del dirigente AA.TT. n. 67 del 29 aprile 2000,
con la quale si è aggiudicato i lavori stessi; rende noto:
le imprese partecipanti alla gara sono state n. 9;
l'impresa aggiudicataria è risultata la «Safab S.p.a.» viale dell'Esperanto n. 71, Roma.

Dalla Casa Comunale, 23 ottobre 2000

Il dirigente incaricato: geom. Giuseppe De Leonardis.

C-28701 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE Servizio Provveditorato ed Economato

Avviso di gara esperita per la fornitura di gasolio per le centrali termiche di alcuni immobili di proprietà provinciale, sedi di istituti scolastici ed uffici - periodo: 1° ottobre 2000 - 30 settembre 2001.

Il dirigente del servizio provveditorato ed economato rende noto che la fornitura di gasolio per le centrali termiche di alcuni immobili di proprietà provinciale, sedi di istituti scolastici ed uffici, per il periodo: 1° ottobre 2000/30 settembre 2001, è stata affidata alla ditta Vanello S.r.l. con sede legale in via Kennedy n. 7 - Tricesimo (UD), verso uno sconto percentuale di lire/litro del 18,11%, rilevato settimanalmente dal listino SIF-SIVA.

Udine, 23 ottobre 2000

Il dirigente: Miorin dott. Nilla Patrizia.

C-28703 (A pagamento).

COMUNE DI TARCENTO (Provincia di Udine)

Prot. 22202

Oggetto: asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di recupero statico e funzionale del compendio immobiliare denominata «Villa Moretti» - Esito della gara.

1. Amministrazione aggiudicatrice - Comune di Tarcento (UD), piazza Roma n. 6, 33017 Tarcento - tel. 0432/780600 - fax 0432791694.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 ottobre 2000.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso in applicazione dell'articolo 20 della legge regionale del Friuli - Venezia Giulia del 15 febbraio 2000 n. 1.

5. Numero di offerte ricevute: sette.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa Guerrino Pivato S.p.a., via Asolana n. 162 - Onè della Fonte (TV).

7. Valore dell'offerta: L. 4.214.550.000 pari ad € 2.176.633,42 + I.V.A.;

8. Direttore dei lavori: arch. Paolo Petris di Udine.

9. Tempo di esecuzione dei lavori: 720 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

10. Data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*: 3 agosto 2000 n. 180.

Tarcento, 23 ottobre 2000

Il responsabile del procedimento:
ing. Luciano Antoniutti

C-28706 (A pagamento).

ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che nei giorni 26 aprile 2000 e 13 settembre 2000, è stata esperita, con le modalità di cui all'art. 6 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, lettera a) del suddetto decreto, l'asta pubblica relativa all'affidamento triennale del servizio di pulizia dei locali dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste e degli Uffici periferici con sede in Palermo.

Importo a base d'asta: L. 983.200.272 pari a € 507.780,56 oltre I.V.A..

All'asta hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) La Cam Service, Palermo;
- 2) Due A, Lercara Friddi (PA);
- 3) La Perla, Palermo;
- 4) Pulisan S.a.s., Palermo;
- 5) Centro Pulizia, Palermo;
- 6) I.G.S. Impresa General Services, Milano;
- 7) Impresa Pulizie «Pulibene», Palermo;
- 8) Co.Lo.Coop. Consorzio Lombardo Cooperative, Milano;
- 9) La Puligenica, Caltanissetta;
- 10) L'Avvenire 90 Soc. Coop. a r.l., S. Cataldo (CL);
- 11) La Splendente, Palermo;
- 12) Mustacchia Ignazio, San Cipirrello (PA);
- 13) Mirto Maria, San Cipirrello (PA);
- 14) E.O.S. S.a.s. Ditta Minopoli Vincenzo, Napoli;
- 15) Massimo Milone, Lastra a Signa (FI).

La media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, determinata ai sensi dell'art. 25, del decreto legislativo n. 157/95 è risultata pari al 30,4195%.

Sono risultate anomale le offerte delle ditte di cui ai punti: 2, 8 e 11.

Le offerte delle predette ditte, sottoposte alla verifica di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 del suddetto decreto legislativo sono state escluse perché il ribasso offerto non è stato ritenuto giustificativo dell'offerta, come rappresentato dall'Ispezzorato provinciale del lavoro e dall'Ispezzorato regionale tecnico.

La gara è stata aggiudicata alla ditta I.G.S. Impresa General Services corrente in Milano, via V. Monti n. 8, che ha offerto un ribasso del 28,75% per un importo complessivo di L. 700.530,194 (€ 361.793,652) oltre I.V.A.

L'ufficiale rogante: dott. Nicolò Mancuso

Il presidente di gara: dott. Renato Piazza

C-28707 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO

Tel. 0983-525095

Il dirigente in esecuzione della determina n. 1497 dell'11 settembre 2000 rende noto che alle ore 10 del giorno 28 dicembre 2000 nella residenza comunale avrà luogo una gara pubblica con il sistema della procedura aperta, ad unico e definitivo incanto per l'affidamento del servizio di illuminazione votiva sull'importo a base d'asta presuntivo di L. 160.000.000 annuo compresa I.V.A. (€ 83.073), determinato in base all'art. 17 del capitolato speciale d'oneri.

La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 75 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e quindi con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sul prezzo base d'asta.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandato espresso, a questo comune, ufficio contratti entro le ore 10 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Le offerte, segrete ed incondizionate e contenenti la percentuale di ribasso praticata sul prezzo base d'asta, dovranno essere chiuse in apposita busta, sulla quale sarà riportata la dicitura: offerta per assumere l'appalto del servizio di illuminazione votiva.

La variazione percentuale unica di ribasso sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere.

Nel caso di discordanza tra il numero in cifre e quello in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

La busta contenente la sola offerta dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande che dovrà contenere i documenti richiesti ed anche su questa dovrà essere indicato il servizio a cui si riferisce.

Per l'ammissione alla gara è richiesta altresì la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio di L. 10.000.000 (€ 5.192), cauzione che diverrà definitiva per la ditta aggiudicataria all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto.

La cauzione potrà essere effettuata oltre che in numerario od in titoli dello Stato, anche a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa.

I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatarie saranno svincolati subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questo non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo verrà incamerato dall'amministrazione appaltante.

La documentazione relativa alla prestazione del deposito cauzionale provvisorio dovrà essere allegata all'offerta ed inserita nella busta destinata a contenere i documenti richiesti per l'ammissione.

È richiesto altresì, pena l'esclusione la seguente documentazione:

a) dichiarazione di aver preso visione e di accettare il capitolato speciale d'appalto;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti l'abilitazione al servizio di illuminazione votiva;

c) dimostrazione del possesso delle attrezzature di cui all'art. 8 del capitolato speciale.

Si forniscono altresì le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

1) che il termine di esecuzione del servizio è fissato ad anni 10 dalla consegna;

2) che il servizio risulta autofinanziato;

3) che l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 180 decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;

4) che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, si procederà, alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Saranno considerate nulle le offerte condizionate, le offerte che giungeranno in ritardo per qualsiasi causa e/o mancanti dei documenti richiesti.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà essere presentato, ai fini dell'ammissione alla gara, un certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore di sei mesi da quella della gara.

Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il direttore tecnico qualora sia diversa dal titolare.

Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi:

se si tratta di società in nome collettivo: al direttore tecnico e a tutti i componenti la società;

se si tratta di S.a.s.: al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari;

se si tratta di ogni altro tipo di società: al direttore tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

Ai sensi di quanto previsto dal parere espresso dal Ministero di Grazia e Giustizia in data 15 gennaio 1998, n. 1/50 Fg. 76/97/3361 tali certificazioni possono essere sostituite, ai fini amministrativi, con le autodichiarazioni di cui alla legge n. 15/68 e alla legge 127/1997.

In caso di società dovrà essere presentato, unitamente all'offerta ed a pena di esclusione, un certificato della Camera di commercio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti il legale o i legali rappresentanti della società e che la società non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo, né amministrazione controllata.

Tale certificato per le società in nome collettivo dovrà contenere i nominativi di tutti i soci.

L'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al presente appalto si riterrà applicabile, per la rilevazione dell'anormalità delle offerte, quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Si ricorda che, ai sensi del Combinato disposto di cui al D.P.R. 19 marzo 1994, n. 281, alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, i soggetti che presentano istanze alla pubblica amministrazione possono sostituire le documentazioni in tali disposizioni elencate, con dichiarazioni sostitutive.

Il responsabile del procedimento è il sig. Cara Antonio.

La richiesta di pubblicazione alla G.U.C.E. è stata spedita in data 26 ottobre 2000.

Le spese di contratto inerenti e conseguenti al presente appalto faranno carico alla ditta aggiudicataria.

Li, 26 ottobre 2000

Il segretario generale
Il dirigente: dott. Rosario Aloe

C-28714 (A pagamento).

CITTÀ DI ROSSANO (Provincia di Cosenza)

Bando di gara per affidamento di servizio di progettazione di importo inferiore a € 200.000 DSP (art. 62 del regolamento sugli appalti pubblici).

1. Oggetto: oggetto del presente bando di gara è l'affidamento del servizio di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva per il risanamento e consolidamento dell'abitato del centro storico di Rossano.

Il progetto dovrà rispondere ad alti requisiti di compatibilità ambientale, tenendo presente gli spazi antropizzati e l'elevata valenza ambientale dell'area di riferimento, dovrà fornire in modo puntuale la soluzione tecnica più vantaggiosa per il raggiungimento dell'obiettivo, il piano delle indagini specialistiche connesse con l'intervento, relazione geologica e geotecnica, eventuale piano particolare d'esproprio. Il progetto dovrà essere redatto in conformità alle regole e alle norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia ed in particolare:

legge n. 109/1994, e successive modifiche e integrazioni;

ordinanze e direttive del Dipartimento della protezione civile;

D.L. n. 29/1993, n. 626/1994, n. 101/95, n. 499/1995, n. 549/1995, n. 31/1996, n. 155/1996; e comunque deve essere completo di tutti gli elaborati ed allegati per le richieste di nulla-osta, autorizzazioni, concessioni e di quanto altro necessario per rendere l'opera cantierabile.

Categorie di servizio e descrizione: cat. 12 servizi attinenti all'ingegneria numero di riferimento CPC: 827.

2. Valore presunto del contratto: il valore presunto dell'appalto del servizio, valutato ai fini della normativa applicabile, è di L. 380.000.000 (€ 196.281).

2.1) Importo presuntivo dell'opera L. 11.000.000.000 (€ 5.682). Il compenso per la progettazione include tutti i compensi accessori come relazioni geologiche e geotecniche, ed è da intendersi al netto dell'I.V.A. e dell'aliquota per C.N.P.A.I.A.L.P., spese e quant'altro necessario comunque ed in ogni caso l'importo della prestazione sarà calcolato sulla base della parcella spettante ad un solo professionista e non saranno riconosciute maggiorazioni per professionisti residenti fuori del comprensorio.

Con apposita convenzione verranno regolati i rapporti tra Amministrazione ed affidatario della progettazione.

L'importo delle competenze sarà finanziato con il fondo di rotazione per la progettazione della Cassa depositi e prestiti, il cui procedimento è in corso di perfezionamento.

3. Criterio di aggiudicazione.

3.1) L'appalto sarà affidato con il sistema della licitazione privata con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni, con aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del suddetto decreto, all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi, elencati in ordine decrescente di importanza:

a) caratteristiche metodologiche e tecniche del progetto per lo svolgimento del servizio;

b) offerta economica (in percentuale di ribasso);

c) termine per la conclusione del servizio.

3.2) Per la valutazione dell'offerta, agli elementi di cui al precedente comma 3.1 saranno assegnati i seguenti fattori ponderali:

a) caratteristiche metodologiche e tecniche del progetto per lo svolgimento del servizio, fattore ponderale «Pa» uguale a 70.

Tale punteggio sarà così suddiviso: merito tecnico-curricula punti max 40.

Per progettazioni preliminari di opere similari eseguite nell'ultimo triennio punti 0,5; per ogni miliardo di opera progettata in forma definitiva ed esecutiva punti 1. Nel caso di raggruppamento temporaneo sarà valutato solo il curriculum del progettista capogruppo. Nel caso di società di ingegneria sarà valutato solo il curriculum del responsabile della progettazione:

Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche-grado di multidisciplinarietà punti max 30;

b) offerta economica, pari alla percentuale richiesta dalla ditta concorrente, fattore ponderale «Pb» uguale a 20;

c) termine per la conclusione del servizio, fattore ponderale «Pc» uguale a 10.

3.3) L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte avverrà utilizzando la seguente formula:

$$Ki = (Ai \times Pa) + (Bi \times Pb) + (Ci \times Pc)$$

dove:

Ki è il punteggio totale attribuito al concorrente *i*esimo;

Ai, Bi, Ci, sono coefficienti compresi tra 0 e 1, espressi in valori centesimali attribuiti al concorrente *i*esimo. I coefficienti Ai e Ci sono pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile; sono pari a 1 in corrispondenza della prestazione massima offerta;

Pa, Pb, Pc sono i fattori ponderali indicati al precedente comma 3.2) per ogni elemento di valutazione.

3.4) Le percentuali offerte dall'aggiudicatario dovranno essere comprensive di tutte le spese che l'aggiudicatario medesimo dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio, nessuna esclusa, ad eccezione dell'I.V.A.

3.5) Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è fissato in 90 giorni per il preliminare, 90 giorni per il definitivo, 60 giorni per l'esecutivo a decorrere dalla stipula della convenzione d'incarico, trascorso il quale l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione in danno del contratto di affidamento d'incarico.

Domanda di partecipazione: la domanda redatta su carta legale completa degli allegati, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Rossano Calabro, in plico sigillato, entro le ore 12 del *diciannovesimo* giorno di pubblicazione del presente bando. Sul plico dovrà essere indicato «partecipazione bando di gara per il progetto preliminare definitivo ed esecutivo per il risanamento e consolidamento del centro abitato di Rossano Calabro». La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione o dal mandatario. Nella domanda dovranno essere indicati dati anagrafici e fiscali dei professionisti componenti l'unità richiedente.

Gli inviti saranno spediti entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

4. Requisiti per la partecipazione alla gara: saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento i professionisti:

a) iscritti in un registro professionale dello stato di residenza o albo professionale per i quali non sussistono incompatibilità di legge;

b) che abbiano prestato servizi di progettazione nell'arco dell'ultimo decennio per un importo pari a tre volte l'importo del servizio.

5. Luogo di esecuzione del servizio: Rossano Calabro (CS).

6. Documentazione per la partecipazione alla gara: ai fini dell'ammissione alla gara l'istanza di partecipazione deve essere corredata:

1) Il curriculum del singolo professionista o del capogruppo nel caso di R.T.P. o del responsabile della progettazione (nel caso di società di ingegneria), riportante i lavori dell'ultimo decennio ritenuti più significativi della propria capacità o merito tecnico, scelti tra quelli affini alle opere da progettare.

b) descrizione delle attrezzature tecniche, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca per garantire le qualità della progettazione;

c) grado di multidisciplinarietà dei soggetti partecipanti anche con riferimento alla progettazione di consulenti;

2) certificato di iscrizione all'albo professionale;

3) dichiarazione con la quale:

a) attesta di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

b) accetta tutte le condizioni del bando;

c) attesta di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) attesta di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

e) dichiara - qualora partecipi come consorzio - per quali ditte consorziate il consorzio concorre;

f) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale, ciascuno per suo conto, il titolare se trattasi di ditta individuale o tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni.

I soggetti del raggruppamento di imprese, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata.

Art. 7 - Sono disponibili, in visione, presso l'ufficio tecnico, per poter procedere alla valutazione del progetto in oggetto i seguenti documenti:

studio geologico e geotecnico per la determinazione delle cause dei dissesti e dell'agibilità dei fabbricati delle aree periferiche al centro storico;

piano comunale di protezione civile;

foto aeree.

Art. 8 - La selezione dei soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione effettuata da una commissione nominata dalla Giunta comunale valutando opportunamente i seguenti requisiti:

1) documentazione sui progetti, redatti e su quelli realizzati, della stessa tipologia di quello in oggetto;

2) curriculum professionale;

3) completezza delle competenze nel gruppo;

4) presenza di giovane professionista (con meno di tre anni di iscrizione); e tenendo conto dei criteri di cui all'allegato D del DPR n. 554/1999.

9. Offerte anormalmente basse: l'amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario dovrà costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dalla legge n. 415/1998, con un massimale del 10% dell'importo di progetto.

11. Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Graziani del IV settore «uso e assetto del territorio», tel. 0983/529406.

Il responsabile del procedimento: Graziani Giuseppe.

C-28715 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA*Risultanze di gara*

Ai sensi dell'art. 51 della L. R. 12 gennaio 1993, n. 10 si rende noto che in data 21 settembre 2000 questa amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto, esperito in data 15 settembre 2000, per la fornitura di carburanti per gli automezzi in dotazione ai servizi N.U.

Importo a b.a. L. 1.180.622.000 (€ 609.740,37), oltre I.V.A.

L'appalto ha avuto luogo ai sensi degli articoli 72, 73 lett. c), 76 comma 1, 2, 3 e 77 comma 1 e 2 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con l'osservanza della normativa C.E.E. di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e di quanto disposto dalla L. R. n. 10/1993, e successive modificazione ed integrazioni, nonché delle norme e prescrizioni di cui al D.P.R. n. 252/1998, D.P.R. n. 403/1998, e del regolamento approvato con la deliberazione consiliare 135/89, da aggiudicarsi anche in presenza di un'unica offerta valida.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Stazione di servizio Esso del geom. Giuseppe Battiato; 2) Co.Me.Co. S.r.l.; 3) R.T.I.: Siciliana Carbolio S.p.a. (cap.) - Oieni Benedetto & C. S.a.s.; 4) Atriplex S.r.l.

Il presente appalto è stato aggiudicato dalla riunione temporanea tra le imprese: Siciliana Carbolio S.p.a. nella qualità capogruppo, con sede in Catania, via S. Giuseppe La Rena n. 90/a (cap 95121), codice fiscale n. 02394340877, e Oieni Benedetto & C. S.a.s., con sede in Mistretta (ME), (cap. 98073), C. da Cicè, codice fiscale n. 01777490838, con il ribasso del 12,66% praticato sui prezzi Italia Sif-SIVA, pubblicata sulla staffetta quotidiana petrolifera, così come previsto dall'art. 8 del C.S.A., fino alla concorrenza dell'importo a base d'asta.

Il presidente di gara:
dott. Salvatore Costanzo

C-28717 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA*Risultanze di gara*

Oggetto: lavori di allargamento della via Due Obelischi e della via Passo Gravina fino a via Vitaliti e svincolo del Fasano.

Importo a base d'asta L. 18.348.637.970 (€ 9.476.280,66).

Sistema di aggiudicazione art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Tempi di realizzazione dei lavori: mesi 26.

Ai sensi dell'art. 51 della legge n. 10/1993 si dà atto che alla gara in oggetto celebratasi il 30 settembre 1999 con proseguo al 19 ottobre 1999 ed al 14 maggio 2000, hanno partecipato le seguenti n. 18 imprese:

1) R.T.I.: Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti (cap.) - Scuto Michele S.p.a.; 2) I.R.A. Costruzioni Generali S.p.a.; 3) Coop. Costruttori - Soc. coop. a r.l.; 4) Consorzio Cooperative Costruzioni; 5) R.T.I. Coling (cap.) - Coppola Tommaso E.M.T. Catania; 6) R.T.I.: Conscoop (cap) - C.I.S.A.F. S.r.l.; 7) R.T.I.: Coesi S.r.l. (cap.) - Ferrara S.p.a.; 8) Di Vincenzo S.p.a.; 9) R.T.I.: S.I.R.I. S.p.a. (cap.) - C.G.E. S.r.l. - M.D.M. Sport System S.r.l.; 10) R.T.I.: Vialit Costruzioni Generali S.p.a. (cap.) - Tecnocostruzioni Generali S.r.l. - Trading Office di Alessandro Indovina; 11) Ferrara S.n.c.; 12) R.T.I.: Tirrena Scavi S.p.a. (cap.) - Antea S.r.l.; 13) R.T.I.: Tecnocostruzioni (cap.) - Comer Costr. Meridionali - Sicula Costruzioni S.r.l. - Cosedil S.r.l.; 14) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 15) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 16) F.Ili Costanzo S.p.a.; 17) R.T.I.: Gepco Salc S.p.a. (cap.) - Si.Gen.Co. S.r.l.; 18) Tecnis S.p.a.

Non sono pervenuti plichi fuori termine.

Sono state escluse dalla gara le n. 2 imprese di cui ai numeri di elenco 10 e 13.

Aggiudicataria dei lavori è risultata la R.T.I.: S.I.R.I. S.p.a., M.D.M. Sport System S.r.l., C.G.E. S.r.l., con sede dell'impresa capogruppo in Roma, largo dell'Artide n. 20, con il ribasso del 36,5618% sull'importo a base d'asta di L. 18.348.637.970, (€ 9.476.280,66), pari all'importo netto di L. 11.640.049.915 (€ 6.011.584,34).

L'aggiudicazione è divenuta definitiva a seguito valutazione positiva degli elementi giustificativi dell'offerta e relativa presa d'atto della giunta municipale con deliberazione n. 602 del 22 agosto 2000.

Il direttore della X struttura:
ing. Giuseppa Testa

C-28723 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone n. 42

Pubblicazione

(ai sensi dell'art. 20, legge 55/1990 e s.m.i.)

Si rende noto che in data 31 luglio 2000 è stata esperita, presso la sede del Consorzio, una gara mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori per la realizzazione degli impianti di servizio esterni alle discariche site in località Torrione nel comune di Pinerolo; l'importo totale dell'appalto è di L. 656.676.936 pari ad € 339.145,33 oltre I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Hanno partecipato alla gara n. 26 imprese.

Dopo la valutazione delle offerte anomale la gara viene aggiudicata all'impresa Sicas Asfalti S.n.c., corrente in via Scarnafigi n. 26 - Monasterolo di Savigliano (CN) che ha offerto un ribasso del 10,10% sull'importo dei lavori, per un importo contrattuale al lordo degli oneri per piano di sicurezza e coordinamento di L. 593.668.784 pari ad € 306.604,34 oltre I.V.A.

Il direttore: ing. F. Carcioffo.

C-28722 (A pagamento).

**COMUNE DI PALAGIANO
(Provincia di Taranto)***Avviso di gara esperita*

(ai sensi dell'art. 8 legge n. 157/1995 e succ. modificaz. e integraz.)

Ente appaltante: comune di Palagiano.

Procedura: licitazione privata - procedura ristretta e accelerata ai sensi dell'art. 6 comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto: servizio di raccolta, spazzatura, trasporto, smaltimento di R.S.U. a discarica controllata di 1ª categoria e riscossione tariffa, per la durata di anni 5.

Importo annuo a base d'asta L. 998.490.870 (oltre I.V.A.) € 515.678,50.

Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Numero imprese invitate: n. 12.

Numero imprese che hanno presentato offerta: n. 5.

Impresa aggiudicataria: Serveco S.r.l., via Villa Castelli n. 12/A - Martina Franca (TA).

Prezzo di aggiudicazione: L. 980.518.034 (€ 506.400) oltre I.V.A. di legge.

Pubblicazione avviso: inviato alla G.U.C.E. in data 17 ottobre 2000.

Il responsabile settore tecnico: arch. Paolo Caramia.

C-28731 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 17 Savigliano

Bando di gara a licitazione privata

Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. n. 17 - Savigliano, via Ospedali n. 14 - 12038 Savigliano (CN), telefono n. 0172/719.066, fax n. 0172/719.166.

Procedura di scelta del fornitore: licitazione privata secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico. Luogo di consegna: ospedali di Saluzzo - Savigliano - Fossano.

Natura delle prestazioni: realizzazioni impiantistiche murarie ed elettriche per lo stoccaggio e l'erogazione di gas medicinali, tecnici e per uso di laboratorio; revisione e messa a norma degli impianti di distribuzione di tali gas compresa la fornitura degli stessi all'azienda.

Durata del contratto: anni 5 con decorrenza dall'1 maggio 2001 e termine al 30 aprile 2006.

Importo quinquennale: L. 3.150.000.000 (I.V.A. 20% esclusa). Termine ultimo per la presentazione della domanda di invito: 4 dicembre 2000.

Documentazione - economica da allegare: alla domanda, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le seguenti dichiarazioni:

dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere *a), b), c), d), e), f), g)* del punto 1. dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 attuativo della direttiva 93/36/CEE, da fornire con le modalità e prescrizioni dei punti 2 e 3 del medesimo articolo;

prova della capacità finanziaria ed economica della ditta, con riferimento alle lettere *a) e c)* dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998 attuativo della direttiva 93/36/CEE;

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture identiche a quelle cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari. Quest'ultimo non deve essere inferiore all'importo globale del presente appalto;

dichiarazione di essere abilitata a rilasciare certificazione ai sensi della legge n. 46/1990;

ubicazione e potenzialità di centrali di produzione primaria di ossigeno liquido F.U., N20 F.U., N2 liquido. Per ciascuna centrale dovrà essere presentato quanto richiesto dal D.L. n. 178/1991 «ricepimento della direttiva CEE in materia di specialità medicinali per uso umano» con indicazione del responsabile tecnico e responsabile sicurezza di ciascuna centrale. Qualora la ditta non disponesse di impianti di produzione primaria propri, dovrà allegare una dichiarazione autenticata con cui si impegna ad allegare all'offerta economica, dichiarazione rilasciata dal proprio fornitore, secondo le modalità previste dalla lettera di invito.

Ubicazione e potenzialità delle centrali di distribuzione di ossigeno gassoso F.U., N20 F.U., Aria e gas per usi di laboratorio. Per ciascun centro dovrà essere presentato quanto richiesto dal D.L. n. 538 «attuazione della direttiva 92/25/CEE riguardante la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano» con indicazione del responsabile tecnico e responsabile sicurezza di ciascun centro.

Raggruppamento d'imprenditori: sono ammesse a presentare offerta ditte appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/1992. Considerata la natura dell'appalto, ciascuna ditta riunita dovrà sottoscrivere l'offerta e produrre tutti i documenti richiesti.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 attuativo della direttiva n. 93/36/CEE, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri: prezzo: 50/100; qualità: 50/100.

Criteri di qualità:

documentazione tecnica riguardante le garanzie di sicurezza dei rifornimenti: 20 punti max;

documentazione riguardante il progetto delle centrali gas e impianti: 15 punti max;

modalità di manutenzione impianti di stoccaggio e distribuzione gas: 10 punti max;

modalità di effettuazione del servizio distribuzione contenitori direttamente alle utenze: 5 punti max.

Il punteggio «qualità» di ciascuna ditta, si determinerà sommando i punteggi attribuiti ai criteri di cui sopra. Per essere ammessa alla successiva valutazione dell'offerta economica, la ditta dovrà realizzare un punteggio minimo per ciascun parametro non inferiore alla metà più uno dei punti disponibili.

Prezzo di gara: alla ditta (fra quelle ammesse) che avrà proposto, in sede di apertura buste, il miglior prezzo complessivo per il quinquennio, a consumi costanti (indicati nell'art. 1 del capitolato nelle quantità annue) sommate le voci previste dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto, verranno attribuiti 50 punti, alle altre ditte punteggi proporzionali. La gara verrà aggiudicata alla ditta che, sommati i punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo, avrà ottenuto il punteggio globale più alto.

Altre indicazioni: per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

Il direttore generale: dott. Antonio Fabbriatore.

C-28732 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che in data 8 settembre 2000 questa Amministrazione ha proceduto alla seduta di gara per la formazione di cartografia numerica aereofotogrammetrica a scala 1:2000 e 1:500 di aree ricadenti nel territorio comunale di Catania per dare atto che con propria deliberazione di G.M. n. 608 del 22 agosto 2000, sono state revocate le deliberazioni di G.M. n. 2967 del 31 dicembre 1999 e del Commissario straordinario n. 650 del 14 aprile 2000 nelle parti relative all'indizione dell'asta pubblica della fornitura in questione.

Il presidente di gara: ing. Maurizio Consoli.

C-28726 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE
Settore Patrimonio

Estratto bando di gara con il sistema del pubblico incanto

L'Amministrazione provinciale di Frosinone indice una gara di appalto con il sistema del pubblico incanto per affidamento del servizio di pulizia dei locali in gestione o di proprietà dell'ente. La categoria dei servizi interessati è la n. 14 (servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari - rif. C.P.C. 874) ex decreto legge n. 157/1995 all. 1.

Importo a base d'asta L. 200.000.000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995 e secondo le modalità fissate nel capitolato speciale di appalto.

L'espletamento del servizio ha la durata di un anno a partire dalla data di affidamento del servizio, con facoltà dell'amministrazione di rinnovare il contratto per altre due volte di un anno ciascuno. I beni oggetto del servizio sono elencati nel capitolato speciale. È escluso il ricorso al subappalto.

Il contratto potrà essere rinnovato solo con provvedimento motivato dall'amministrazione.

La gara sarà regolata dalle norme previste dal:

decreto legislativo n. 157/1995; dal decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 13 marzo 1999;

vigenti norme di legge e di regolamento in materia di amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato;

regolamento di contabilità e regolamento dei contratti della provincia;

capitolato speciale di appalto.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta redatto con le modalità previste nel C.S.A., indirizzandolo all'amministrazione provinciale di Frosinone, Settore patrimonio, piazza Gramsci n. 13, entro le ore 12 del 21 novembre 2000. L'apertura delle offerte avverrà alle ore 9 del 24 novembre 2000.

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento o comunque condizionate.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati di gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità o convenienza.

Le società concorrenti non avranno diritto a nessun compenso a titolo di rimborso spese e per qualsiasi onere da esse sostenuto per la partecipazione alla gara di che trattasi.

Le modalità di partecipazione alla gara sono previste nel capitolato speciale di appalto che può essere richiesto (con l'esclusione dell'invio a mezzo fax) all'ufficio patrimonio dell'ente (tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13).

Il presente bando è stato inviato per estratto alla *Gazzetta Ufficiale* in data 30 ottobre 2000 ed è stato pubblicato all'albo pretorio dell'ente in data 27 ottobre 2000.

Frosinone, 25 ottobre 2000

Il dirigente: dott. Ferdinando Riccardi.

C-28737 (A pagamento).

COMUNE DI MATTINATA (Provincia di Foggia)

*Estratto bando di gara mediante pubblico incanto
costruzione fognatura nera nella piana*

Ente appaltante: comune di Mattinata (FG), corso Matino n. 68, tel. e fax 0884/559097.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri di sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari. Termine di esecuzione dei lavori 270 giorni dal verbale di consegna. L'importo complessivo dei lavori, compensati a misura ed a corpo, ai sensi dell'art. 19, punto 4, della legge n. 109/1994 ammonta a L. 3.173.400.000, € 1.638.924,32.

I lavori sono finanziati per L. 3.545.000.000 dal Ministero dell'ambiente e per L. 625.000.000 con mutuo Cassa depositi e prestiti, pos. 4367738.00, compreso oneri del decreto legislativo n. 494/1996 e L. 60.000.000 per oneri di gestione, avviamento e manutenzione ordinaria per 12 mesi dalla data di ultimazione lavori.

Omissis.

Termine di ricezione delle offerte: 30 novembre 2000.

Categoria OG6 per l'importo di 3.000.000.000.

Il capitolato speciale d'appalto con annesso disciplinare d'oneri e i documenti complementari relativi alle modalità di compilazione e presentazione delle offerte, potranno essere visionati e richiesti in copia all'ufficio tecnico comunale, Settore 3, servizio lavori pubblici, corso Matino n. 68, tel. 0884/559097.

Responsabile unico del procedimento è l'arch. Mario Giannetta.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al geom. capo Matteo Michele Piemontese, Settore 3, servizio lavori pubblici, corso Matino n. 68 - Mattinata, tel. e fax 0884/559097.

Mattinata, 23 ottobre 2000

Il dirigente U.T.C.: arch. Mario Giannetta.

C-28734 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO

U.O.VA contratti/economato - ufficio appalti e forniture

Livorno, piazza del Municipio n. 1

Tel. 0586/820376 - Fax 0586/8202999

Il giorno 4 ottobre 2000 è stata aggiudicata all'impresa Co.E.Ci. Trans Oil S.r.l. di Livorno la gara per la fornitura forfettaria di combustibili liquidi per impianti di riscaldamento, stagione termica 2000/2001, per l'importo di L. 1.131.135.000 (€ 584.182,47) oltre I.V.A.

Livorno, 24 ottobre 2000

Il dirigente U.O.VA contratti/economato:
rag. Alfredo Giuntoli

C-28725 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFIORENTINO (Provincia di Firenze)

Piazza del Popolo n. 1

Tel. 0571/6861 - Fax 0571/629355

Pubblicazione esito di pubblico incanto

1. Oggetto: fornitura pasti confezionati per refezione scolastica per scuole materne, elementari e medie, con pulizie dei locali, lavaggio stoviglie e servizio allestimento, in conformità a quanto stabilito nel capitolato d'appalto, per gli anni scolastici 2000/2001, 2001/2002, 2002/2003.

2. La fornitura è stata aggiudicata il giorno 29 agosto 2000.

3. Numero delle offerte pervenute: 2.

4. Ditta aggiudicataria: Sodexho Italia S.p.a. - Milano.

5. Importo relativo al triennio di L. 2.467.800.000 (€ 1.274.512,33).

Il responsabile del servizio affari generali:
dott. Giovanni Parlavecchia

C-28735 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

1. Ente appaltante: comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1, tel. 071/222.1-222.2584-222.2533, fax 071/222.2109-222.2566.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Ancona, piazza Pertini;

3.2. descrizione: sistemazione di piazza Pertini;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.148.542.732 (€ 1.109.629,71), di cui a corpo L. 1.627.480.009 (€ 840.523,27) e a misura L. 418.562.723 (€ 216.169,6); categoria prevalente: OG1 - importo L. 1.285.918.100 (€ 664.121,27);

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 102.500.000 (€ 52.936,83);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: OG1 - opere civili L. 1.285.918.100 (€ 664.121,27);

componenti strutturali in acciaio o metallo: OS18 - L. 292.929.308 (€ 151.285,36);

verde ed arredo urbano: OS24 - L. 467.195.324 (€ 241.286,24).

L'impresa aggiudicataria può eseguire direttamente tutte le lavorazioni di cui si compone il lavoro, anche se priva delle relative qualificazioni, ovvero può subappaltare dette lavorazioni ad imprese in possesso delle relative qualificazioni, ovvero può partecipare in raggruppamento temporaneo di tipo verticale, secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 73 comma 2 ed art. 74 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Ai soli fini del subappalto si fa presente che nella categoria OG1 è ricompresa la lavorazione appartenente alla categoria OG11 con un importo di L. 198.844.856 (€ 102.694.79) per la quale è richiesta la qualificazione obbligatoria e l'attestazione di cui all'art. 1, lettere a), d) ed art. 2 della legge n. 46/1990;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 447 (quattrocentoquarantasette) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, denominato «modulo lista» e la modulistica predisposta dalla stazione appaltante (modulo 1 e modulo 2), sono visionabili presso il Servizio progettazione, piazza XXIV Maggio n. 1, 4° piano, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia presso la copisteria «Castellani Ivana» (tel. 071/202743) sita in piazza Cavour n. 19 - Ancona, previo versamento dei costi di riproduzione; il disciplinare di gara, il modulo 1 e il modulo 2 sono altresì disponibile sul sito Internet del comune di Ancona www.comune.ancona.it

Le offerte possono essere fatte solo a seguito di una visita dei luoghi allegando, altresì, alle medesime attestazioni rilasciate dal Servizio progettazione, come meglio specificato nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando. A tale scopo il concorrente dovrà prendere contatti con il medesimo Servizio (071/ 222.2584-222.2533)

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: 20 dicembre 2000 ore 12 (si veda disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando);

6.2. indirizzo: comune di Ancona, archivio protocollo, piazza XXIV Maggio n. 1 - 60100 Ancona;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 10 presso la residenza comunale; seconda seduta pubblica il giorno 11 gennaio 2001 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari a L.42.970.855 (€ 22.192,6). Detto importo è ridotto al 50% e quindi a L. 21.485.427 (€ 11.096,3) nel caso in cui il concorrente sia in possesso della certificazione o dichiarazione prevista dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Nel caso di associazione temporanea di imprese o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, da costituirsi o costituiti, la riduzione sarà possibile solo se tutte le imprese associate o consorzianti risultino certificate. La cauzione dovrà essere prestata nei modi stabiliti e dovrà contenere tutte le condizioni richieste nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando, a pena di esclusione dalla gara.

8. Finanziamento: L'appalto è finanziato con mutuo contratto con Cassa depositi e prestiti (pos. 4356119/00 - fasc. 654).

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed

agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2, secondo quanto meglio specificato nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di apertura delle buste.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello dell'appalto esclusi gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera c) e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché regolarità ex art. 17 della legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dal disciplinare di cui al punto 5 del presente bando; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49), nonché la polizza di cui all'art. 30 comma 4 della medesima legge e all'art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49);

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 28 del capitolato speciale d'appalto;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 28 del capitolato speciale d'appalto, nonché articoli 3, 7, 13, 29 e 30 del capitolato generale d'appalto approvato con decreto Ministero dei lavori pubblici n. 145 del 19 aprile 2000. Si applica il prezzo chiuso ai sensi dell'art. 33 del capitolato speciale d'appalto. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso ai documenti;

p) le spese inerenti al contratto, da stipularsi in forma pubblica amministrativa, sono a totale carico dell'aggiudicatario. Dette spese sono quantificate, in via del tutto indicativa, in L. 8.473.000 (€ 4.375,93);

q) le norme del presente bando sono prevalenti rispetto alle eventuali norme in contrasto contenute nel capitolato speciale d'appalto;

r) al costituendo rapporto si applicano le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 e nel capitolato generale d'appalto approvato con decreto Ministero dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145;

s) responsabile del procedimento: dott. ing. Carlo Galeazzi (tel. 071/2222515).

Ancona, 27 ottobre 2000

Il direttore area lavori pubblici: dott. ing. Carlo Galeazzi.

C-28742 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Avviso di esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto l'esito del pubblico incanto esperito il 12 agosto 2000 per lavori di realizzazione centro giovanile Casa Gialla.

Base d'asta L. 952.928.000, oltre L. 8.181.818 per la sicurezza.

Imprese partecipanti n. 28; imprese escluse n. 7.

Aggiudicatario: Italconstruzioni S.r.l., di Bologna, per il corrispettivo di L. 874.414.600, oltre L. 8.181.818 per oneri di sicurezza.

Il direttore dell'area: ing. Marchegiani Giuseppe.

C-28736 (A pagamento).

CASORIA AMBIENTE - S.p.a.

Casoria (NA), via Cavour n. 79

Tel. 081/5405416, fax 081/7570119

Si rende noto che il giorno 7 dicembre 2000, presso gli uffici amministrativi della società si terrà il seguente pubblico incanto:

1) fornitura di 200 cestini gettacarte per il comune di Casoria, suddivisi in due lotti:

lotto A: n. 120 cestini in esecuzione «poggiati a terra»;

lotto B: n. 80 cestini in esecuzione «a palo».

Il prezzo a base d'asta e di L. 400.000 + I.V.A. per i cestini di tipo A (per complessive L. 48.000.000 + I.V.A.) e L. 220.000 + I.V.A. per i cestini di tipo B (per complessive L. 17.600.000 + I.V.A.).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 dicembre 2000.

Il presente avviso è inviato per la pubblicazione alla G.U.R.I ed al Quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

L'amministratore delegato: dott. Francesco Passaro.

C-28744 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 22 Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada

Bando di gara - Pubblico incanto procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale 22, via E. Raggio n. 12, 15067 Novi Ligure (AL), Tel. 0143/332.1.

2. Forma dell'appalto: Pubblico incanto procedura aperta con aggiudicazione in unico lotto.

3. Luogo di consegna: presso l'U.O.A. di Radiologia del Presidio Ospedaliero di Acqui Terme (AL).

4. Oggetto della fornitura: Sistema PACS di visualizzazione, referenziazione ed archiviazione delle immagini radiografiche in noleggio per 36 mesi. Importo presunto annuo: L. 495.000.000 + I.V.A. (pari a € 255.646 + I.V.A.).

5. Durata fornitura: dal 1° aprile 2001 al 31 marzo 2004.

6. Termini di consegna: entro novanta giorni dal ricevimento dell'ordine.

7. Servizio a cui richiedere il capitolato: ritiro presso l'A.S.L. 22, Servizio Tecnologie Biomediche e Ingegneria Clinica, via Carducci n. 21, 15076 Ovada (AL), tramite richiesta scritta su carta intestata della ditta.

8. Termine di scadenza per il ritiro del capitolato: 1° dicembre 2000.

9. Termine per la ricezione delle offerte da redigere in lingua italiana: ore 12 del 6 dicembre 2000 (termine perentorio).

Indirizzo: A.S.L. 22, Ufficio Protocollo, via Carducci n. 21, 15076 Ovada (AL).

10. Documenti da allegare in busta chiusa e sigillata: vedere art. 5 del capitolato speciale.

11. Data di apertura dei plichi pervenuti: ore 16 del 6 dicembre 2000 c/o A.S.L. 22, Servizio Tecnologie Biomediche e Ingegneria Clinica, via Carducci n. 21, 15076 Ovada (AL).

12. Data di spedizione del bando 10 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Giorgio Martiny.

C-28752 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO Provincia di Venezia

Avviso di gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'area municipale con ricostruzione del Municipio (legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni).

1. Comune di San Michele al Tagliamento, con sede in piazza Libertà n. 2, c.a.p. 30028, San Michele al Tagliamento (VE), telefono 0431/520777 e telefax 0432/520770, partita I.V.A. n. 00325190270, intende appaltare mediante licitazione privata i lavori di ristrutturazione dell'area municipale con ricostruzione del Municipio.

2. Il luogo, la descrizione, l'importo complessivo dei lavori, gli oneri per la sicurezza, l'indicazione delle lavorazioni di cui si compone l'intervento, le modalità di determinazione delle prestazioni, la categoria e la classifica sono le seguenti:

2.a) luogo di esecuzione dei lavori: capoluogo comunale;

2.b) descrizione dei lavori: demolizione e successiva ricostruzione della sede municipale nonché rifacimento della piazza civica;

2.c) appalto con corrispettivo a corpo: importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 4.918.701.940 (quattromiliardinovecentodiciottomilionesettecentounomila novecentoquaranta lire), pari ad € 2.540.297,55;

2.d) la categoria prevalente dell'opera risulta essere per L. 3.691.935.606 (€ 1.906.725,61) la OG1 «Edifici civili e industriali» per la classe IV (L. 5.000.000.000, pari ad € 2.582.284,50), mentre le categorie scorponabili risultano essere per L. 638.472.730 (€ 329.743,65) la OS28, «Impianti termici e di condizionamento» per la classe II (L. 1.000.000.000, pari ad € 516.456,90) e per

L. 588.293.604 (€ 303.828,29) la OS30 «Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi» per la classe I (L. 500.000.000, pari ad € 258.228,45);

2.e) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 162.931.000 (centosessantaduemilioninovecentotrenta unomila lire), pari ad € 84.146,84;

2.f) lavorazioni di cui si compone l'intervento: demolizioni, ponteggi, scavi, reintegri e drenaggi, vespai e sottofondi, calcestruzzi, casseforme in acciaio c.a., solai, murature, divisori, pareti, sottofondi, pavimenti, rivestimenti, posa di pietra, coibentazioni, impermeabilizzazioni, intonaci, controsoffitti, tinteggiature, opere da fabbro, coperture in lamiera, lattoneria, rivestimenti in lamiera, tubi di scarico, pozzi, opere esterne, ascensori, opere da serramentista, impianti elettrici, impianti termici, gas di ventilazione, impianti idrosanitario ed antincendio;

2.g) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Il termine per l'esecuzione dei lavori è di giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

4. I soggetti che possono partecipare alla gara sono i concorrenti di cui all'art. 10, comma 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

5. La domanda di partecipazione alla licitazione privata deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente avviso e pervenire, a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 2000; è altresì possibile la consegna a mano della domanda entro il suddetto termine perentorio, dalle ore 9 alle ore 12 (esclusi i sabati) all'ufficio Protocollo della stazione appaltante, sito in San Michele al Tagliamento, piazza Libertà n. 2, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'area municipale con costruzione del municipio». La domanda deve essere sottoscritta ed autenticata a termini di legge, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo del mittente, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va allegata, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandoli specificatamente, il possesso dei requisiti e delle condizioni previsti dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) ed m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 9 del presente avviso;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti o imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

e) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): certificazione, in data non anteriore, a quella della data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'articolo 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

2) certificato del casellario giudiziale, in originale o copia autentica, di data non anteriore a sei mesi da quello fissato quale termine per la ricezione delle domande, riferito:

se si tratta di ditta individuale: al legale rappresentante della ditta concorrente;

se si tratta di società in nome collettivo: a tutti i componenti la società;

se si tratta di società in accomandita semplice: a tutti i soci accomandatari;

se si tratta di altri tipi di società o consorzi: a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

3) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni): dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e presa d'atto che relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione certifica di cui al precedente punto 1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il Geie. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

6. L'invito a presentare l'offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto, è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 (centoventi) dalla data del presente avviso.

7. L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da:

1) una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori e forniture, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale (Banca Popolare Udinese, filiale di San Michele al Tagliamento);

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data stabilita per il termine di ricezione delle offerte di cui al presente avviso;

2) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino ad un anno dalla data dell'eventuale aggiudicazione.

8. Le opere di cui all'oggetto sono finanziate mediante mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma per cui i pagamenti avverranno con le modalità e termini previsti per il caso, ed in particolare ai sensi del decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55 e pertanto, a specificazione, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi per il ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorsi tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

9. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione che i concorrenti devono possedere sono le seguenti:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA): attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare di cui al precedente punto 2.d);

i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2 in relazione ai lavori da appaltare, categoria ed importi di cui al precedente punto 2.d).

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori posti a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 2.d. e 2.e.4 del presente avviso.

11. Non sono ammesse offerte in variante.

12. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi di uno o più requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà con sorteggio;

e) l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i certificati e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti di cui alle sopracitate condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione di cui all'invito previsto al precedente punto 6., devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese residenti in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore euro; l'appaltatore può chiedere di ottenere il pagamento in euro ai sensi dell'articolo 12, secondo comma della legge 17 dicembre 1997, n. 433;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6 del citato decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale; le rate di acconto saranno pagate secondo le modalità previste dall'articolo 9 (nove) del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento è l'arch. Ivo Rinaldi, con sede presso il Servizio Lavori Pubblici Comunale (tel. 0431 /520777).

San Michele al Tagliamento, 25 ottobre 2000

Il responsabile del servizio lavori pubblici comunale:
arch. Ivo Rinaldi

C-28753 (A pagamento).

ITIS G. Giorgi

Roma, viale Palmiro Togliatti n. 1161

Avviso di gara

Il C. di I. ha deliberato una spesa di L. 30.000.000 I.V.A. inclusa per l'acquisto di materiale HW. Le ditte che desiderano partecipare debbono soddisfare e documentare i seguenti prerequisiti: iscrizione alla C.C.I.A.A. inviando il relativo certificato con la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/1996. Le caratteristiche si forniranno in sede di richiesta di offerta.

L'assenso alla partecipazione e la documentazione debbono pervenire in istituto entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, indicando il riferimento richiesta 622000.

Il preside: Savino Colucci.

C-28765 (A pagamento).

FEDERAZIONE ORDINI FARMACISTI ITALIANI

Avviso di gara

Licitazione privata per la vendita di n. 2 (due) autoveicoli, autovettura Fiat Croma targa AG189KT (1995) e Fiat Bravo targa AG985PP (1996) a seguito della dismissione dei medesimi.

Il bando completo potrà essere ritirato presso la sede della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, in Roma via Palestro n. 75, tel. 064450361.

Il direttore generale: Mastroianni.

C-28766 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE

Salemo, corso Vittorio Emanuele n. 143
Tel. 089.224800 - Fax 089.251970

Bando di gara ad asta pubblica

Oggetto: Sistemazione Idraulica Definitiva del Collettore Radica ed Affluenti - Il lotto, da eseguirsi nel territorio del comune di Eboli (SA).

Importo base: L. 2.049.247.872, a corpo, pari a € 1.058.348, oltre I.V.A., di cui L. 100.000.000, per oneri di sicurezza del cantiere, non soggette a ribasso.

Categoria unica e prevalente: OG8 - Class.: livello III (fino a L. 2.000.000.000, pari ad € 1.032.913).

Finanziamento: decreto G.R. Campania n. 9712/1999 e D. Pres. G.R. Campania n. 355 del 21 gennaio 2000.

Pagamenti: in base a stati di avanzamento lavori con acconti dell'importo netto minimo di L. 300.000.000 (€ 154.937).

Termini:

a) di ultimazione dei lavori: 360 (trecentosessanta) giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale della loro consegna;

b) di ricezione delle offerte: entro le ore 13 del giorno 4 dicembre 2000. Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente mediante raccomandata postale o postacelere, in piego sigillato; oltre detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente; il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo esso non dovesse pervenire in tempo utile;

c) apertura buste: ore 10,30 del giorno 5 dicembre 2000, nell'ufficio di Presidenza della sede consortile dove si procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste, all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1/quarter della legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara, non anteriore ad ulteriori dieci giorni, per la verifica dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

In seconda seduta pubblica di gara, prevista per il giorno 19 dicembre 2000, alle ore 10,30, si procederà all'apertura delle offerte economiche dei soggetti ammessi ed all'aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, lettera b) e 1/bis, penultimo ed ultimo periodo della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. (massimo ribasso sul prezzo «a corpo» posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale) e ad essa potrà procedersi, a giudizio della stazione appaltante, anche in presenza di una sola offerta valida.

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i., imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/999, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 citata, nonché concorrenti aventi sede in Paesi membri dell'U.E., alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

L'offerta, contenente l'indicazione del ribasso percentuale sul prezzo posto a base d'asta, espresso in cifre ed in lettere, dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'Impresa, essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo in intestazione. Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per gara sistemazione idraulica definitiva collettore radica ed affluenti - II lotto».

Nella busta esterna devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Presidente del Consorzio di Bonifica in Destra Sele» con firma del legale rappresentante del concorrente, autenticata nei modi di legge o corredata di copia fotostatica di un suo documento d'identità. Detta istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di essere iscritta ad una Camera di commercio indicando anche la natura giuridica, la denominazione, la sede legale e l'oggetto dell'attività, le generalità del rappresentante legale, degli amministratori, dei direttori tecnici ed il codice fiscale;

b) di non rientrare in alcuna delle cause di esclusione, etiche e giuridiche, civili e penali, per la partecipazione e l'aggiudicazione di pubblici appalti;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel relativo capitolato speciale;

d) di avere effettivamente esaminato gli elaborati progettuali (visionabili presso la sede consortile dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, sabato escluso) di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, avendo così preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore nella provincia di Salerno;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) (solo nel caso lo si ritenga opportuno) di voler affidare in subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., i seguenti lavori o parte delle opere (segue la loro indicazione e/o descrizione);

i) che non sussiste con altri soggetti concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile (i Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), legge n. 109/1994 e s.m.i., devono indicare per quali consorziati concorrono);

l) di possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 e quelli di ordine tecnico-economico, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di cui al combinato disposto degli articoli 29 e 31 del D.P.R. n. 34/2000. Il possesso di detti requisiti dovrà essere comprovato dalle ditte sorteggiate con le modalità ed entro il termine di cui all'art. 10, comma 1/quarter, legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata nell'art. 18 del D.P.R. n. 34/2000 che, pertanto, sarà opportuno predisporre e tenere pronta per l'evenienza.

2) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 40.984.957 (€ 21.166) costituita nel rispetto di quanto disposto e consentito dall'art. 30, comma 1 e 2/bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i. Per le sole riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico.

Il mandato e la procura possono essere anche contenuti in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. È consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che si costituiranno in raggruppamento o consorzio, contenere l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo e l'impegno che le stesse, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina dell'art. 13, comma 5 e 5/bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), che sono richieste solo per l'impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e/bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al precedente punto 1, lettera l) devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura non inferiore al 40%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna in misura non inferiore al 10%.

Non è consentito presentare offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio, verrà esclusa dalla gara la ditta individuale.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure aventi rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

N.B. - Dichiarazioni, forme, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione. L'eventuale possesso di attestazione SOA esenta il concorrente dall'essere qualificato secondo le norme previste dagli articoli 28, 31 e 32 del D.P.R. n. 34/2000 ma non anche in ordine alle cause di esclusione dalle gare d'appalto.

L'aggiudicazione è subordinata al positivo accertamento antimafia.

Per le comunicazioni da parte del Consorzio nell'istanza di ammissione dovranno essere anche indicati:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) i numeri di posizione INPS ed INAIL relativi alla sede legale dell'impresa e, per le imprese che applicano il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti edili ed affini, il numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.

Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni. In caso di autorizzazione al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, laddove non ricompreso fra le imprese sorteggiate ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1/quarter della legge n. 109/1994 citata, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carenza, irregolare o intertemporanea presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i

lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempiamento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1/ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione, redatto in forma pubblica, potrà tenere luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese notarili per la redazione in forma pubblica del verbale di gara e quelle fiscali e contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario e saranno richieste con apposita nota.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti, ove non ricevano alcuna comunicazione entro 180 giorni dalla seconda seduta pubblica di gara, avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. I dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati nel rispetto delle norme in materia di appalti pubblici e della legge n. 675/1996 (tutela della privacy).

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili ai sensi della legge n. 241/1990.

Responsabile del procedimento: ing. Giacomo Romano. Ulteriori informazioni: Servizio amministrativo - Ufficio relazioni con il pubblico (indirizzo e numeri telefonici in intestazione) - e-mail: dx.sele@tin.it

Salerno, 27 settembre 2000

Il presidente: p. agr. Vito Busillo.

C-28769 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda U.L.S.S. 21
Legnago (VR)

Bando di gara per la fornitura con distribuzione a domicilio di prodotti per l'incontinenza

Prot. 32493.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 nel testo introdotto dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) la fornitura avverrà sotto forma di somministrazione con servizio di consegna a domicilio.

3.a) Luogo di consegna: domicilio degli aventi diritto incontinenti del territorio dell'U.L.S.S. 21;

b-c) oggetto e quantità dei prodotti da fornire: ausili per incontinenza in quantità necessaria al soddisfacimento di circa nr. 1.000 utenti assistiti sul territorio dell'U.L.S.S. 21. Tipologie dei prodotti:

A) ausili assorbenti l'urina, da indossare: 1) pannolone a mutandina, 2) pannolone sagomato, 3) pannolone rettangolare;

B) supporti e fissaggi per gli ausili assorbenti l'urina, mutandina elastizzata riutilizzabile;

C) accessori per letti: 1) traversa salvamaterasso rimboccabile, 2) traversa salvamaterasso non rimboccabile;

importo presunto L. 2.003.850.000, + I.V.A. 4% (€ 1.034.902,15) CPA-CPV.....

L'offerta non potrà essere superiore al prezzo max giornaliero per utente posto a base d'asta e pari a L. 1.830 (€ 0,9451).

Non saranno accettate, inoltre, offerte inferiori a L. 1.464, (€ 0,7560);

d) aggiudicazione: complessiva.

4. Le consegne avranno cadenza trimestrale, nelle quantità, tempi e modi che verranno indicati dalla competente struttura dell'U.L.S.S.

Il contratto avrà decorrenza dalla definitiva aggiudicazione ed ha durata triennale, rinnovabile.

5.a)-b) Il capitolato speciale ed i documenti necessari per la formulazione dell'offerta potranno essere richiesti per iscritto, anche via fax, alla ripartizione provveditorato U.L.S.S. 21 in via C. Gianella n. 1, 37045 Legnago (VR), fax 0442/26372 - Tel. 0442/632239-632794-632788, entro il 15 dicembre 2000; gli stessi potranno essere ritirati in sede dall'interessato. Diversamente verranno spediti al richiedente per raccomandata a.r. entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta.

6.a) Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12 del 18 dicembre 2000 pena l'esclusione;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 5;

c) l'offerta e tutto quanto richiesto per la partecipazione alla gara dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) Chiunque può assistere all'apertura dei plichi e delle offerte.

Potranno intervenire i titolari o i rappresentanti delle imprese partecipanti muniti di procura o delega;

b) l'apertura dei plichi per l'ammissione delle ditte alla gara avverrà il 21 dicembre 2000 alle ore 10 presso la Sala Pilade Riello della sede amministrativa dell'U.L.S.S. 21 in via C. Gianella n. 1, 37045 Legnago.

I termini relativi all'apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente all'acquisizione della relazione tecnica redatta dalla commissione all'uopo nominata.

8. In sede di presentazione dell'offerta la ditta dovrà prestare la cauzione provvisoria indicata nel capitolato speciale.

9. Il pagamento avverrà a 90 giorni dal ricevimento delle fatture.

10. Il raggruppamento di imprese risultato aggiudicatario, dovrà assumere la forma giuridica prevista dall'art. 10 del decreto legislativo nr. 358/1992 e dalle norme vigenti in materia.

11. Il fornitore dovrà inviare, con le modalità specificate nel capitolato speciale documenti comprovanti di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, nonché la capacità finanziaria, economica e tecnica ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato decreto.

Il fatturato delle forniture con distribuzione a domicilio identiche a quella oggetto di gara non può essere complessivamente inferiore a L. 700.000.000, annui, (€ 361.519,83) oltre I.V.A. tra cui dovrà esserci almeno un contratto di L. 400.000.000, annui, (€ 206.582,76) oltre I.V.A.

12. L'offerta dovrà avere validità di almeno 120 giorni dall'apertura dei plichi.

13. La fornitura sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo sopracitato.

E precisamente prezzo punti max 40/100, caratteristiche qualitative e tecniche del servizio e dei prodotti offerti punti max 60/100.

14. —

15. Per qualsiasi informazione vedasi numeri telefonici del punto 5).

La fornitura sarà regolata, inoltre, dal capitolato speciale, nonché dalle norme previste dal capitolato generale ove non contrastanti, dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e dalla L.R. nr. 18 del 20 marzo 1980.

Tutti gli importi oggetto dei documenti/dichiarazioni inviati potranno essere espressi in Lire o in Euro ai sensi della normativa vigente.

16. —

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 27 ottobre 2000.

18. Data di ricezione del bando 27 ottobre 2000.

19. —

Lì, 26 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Campedelli Angelo.

C-28786 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Azienda U.L.S.S. 21**

Legnago (VR), via C. Gianella n. 1
Tel. 0442/632111 - Fax 26372

Bando di gara per la fornitura di reattivi, materiale di consumo e strumentazione per l'effettuazione delle analisi di chimica clinica e di immunometria per i servizi di laboratorio analisi dell'U.L.S.S.

Prot. 32556.

2. L'aggiudicazione sarà effettuata tramite licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, nei testi introdotti dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3. La fornitura dovrà essere effettuata franco magazzino dei presidi ospedalieri di Legnago e Bovolone.

I tipi e le quantità del materiale da fornire sono quelli precisati nel relativo capitolato speciale relativi all'effettuazione degli esami di chimica clinica e ad analisi vari con metodo immunochemiluminescente o immunofluorescente dei presidi ospedalieri di Legnago e Bovolone per un totale orientativo di spesa pari a L. 6.000.000.000, con I.V.A., corrispondenti a € 3.098.741,39.

La fornitura si intende comprensiva di materiale di consumo, attrezzature in noleggio comprensive di assistenza e manutenzione. Le ditte interessate dovranno presentare offerta per il tutto. CPA-CPV....

4. La consegna, l'installazione ed il collaudo della strumentazione dovrà essere effettuata entro 60 giorni consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione e il materiale di consumo dovrà essere consegnato di volta in volta entro 8 giorni consecutivi dall'ordine.

Il contratto ha durata quinquennale.

5. Il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992, risultato aggiudicatario, dovrà assumere la forma giuridica prevista dalle norme vigenti in materia.

6. La domanda unica di partecipazione, corredata della documentazione richiesta dal presente bando, redatta, pena l'esclusione, in lingua italiana e stesa su carta legale o resa legale, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. 21 in via C. Gianella n. 1, entro le ore 12 (dodici) del giorno 4 dicembre 2000 in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di reattivi, materiale di consumo e strumentazione per l'effettuazione di esami di chimica clinica e di immunometria».

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal suddetto termine.

7. L'U.L.S.S. spedisce entro il 29 dicembre 2000 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

8. In sede di presentazione dell'offerta la ditta dovrà prestare la cauzione provvisoria indicata nel capitolato speciale.

9. Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare documenti comprovanti quanto segue o (ai sensi della legge 15 del 4 gennaio 1968) le relative dichiarazioni sostitutive corredate della fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo data e destinatario, a dimostrazione della capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

4) iscrizione al registro delle imprese o al registro professionale o commerciale di data non anteriore a sei mesi, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'U.L.S.S. si riserva di richiedere la prova delle dichiarazioni rese.

10. L'aggiudicazione verrà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 (prezzo 50/100-qualità 50/100).

11.—

12.—

13. La fornitura sarà regolata, inoltre, dal capitolato speciale, nonché dalle norme previste dal capitolato generale ove non contrastanti, dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e dalla L.R. nr. 18 del 20 marzo 1980. Tutti gli importi oggetto dei documenti/dichiarazioni inviati potranno essere espressi in Lire o in Euro ai sensi della normativa vigente.

Per informazioni rivolgersi alla ripartizione provveditorato: tel. 0442/632239-632788-632694.

14. Non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 27 ottobre 2000.

16. Ed è stato ricevuto in data 27 ottobre 2000.

Lì, 27 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Campedelli Angelo.

C-28787 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA

Amministrazione Servizi Tecnici

Bando di gara a pubblico incanto
(ai sensi legge n. 109/1994 e s.m.i.)

Il comune di Monza, piazza Trento e Trieste - 20052 Monza, telefono 039.2372401/2 - fax 039.2372475, indice un esperimento di pubblico incanto per appalto opere di adeguamento generale alle normative vigenti delle scuole elementari via Collodi, via Monte Bisbino, via Volta, via Goldoni - Alfieri, San Fruttuoso (lotto 5), da aggiudicarsi al massimo ribasso in percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i. e con anomalia delle offerte ex art. 7 legge n. 415/1998. In presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte nei tempi e modalità di cui all'art. 89 comma 4 Decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; nel caso di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso e risultate migliori offerenti, si procederà per sorteggio.

Le opere necessarie possono essere così riepilogate: adeguamento alle norme di prevenzione incendi, adeguamento alle norme per il superamento delle barriere architettoniche, adeguamento ex legge n. 46/1990, adeguamento ex legge n. 10/1991.

Importo totale lavori: L. 2.247.318.992 - (€ 1.160.643,40) più I.V.A. di cui L. 2.202.372.610 (€ 1.137.430,53) più I.V.A. a base d'asta e L. 44.946.382 (€ 23.212,87) più I.V.A. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Classificazione dei lavori: per le categorie si fa riferimento all'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e Decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; per le classifiche all'art. 3 del medesimo Decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Categoria prevalente (classifica III):

impianti elettrici e termici cat. OG11 L. 1.100.358.097 (€ 568.287,53).

Categorie subappaltabili/scorporabili:

opere edili cat. OG1 L. 272.594.295 (€ 140.783,20);

opere da serramentista cat. OS6 L. 508.851.223 (€ 262.799,72);

impermeabilizzazioni ed isolamenti cat. OS8 L. 320.568.995 (€ 165.560,07).

È ammesso il subappalto o il cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 ed i concorrenti devono indicare, all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere con le relative categorie, che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo, ai sensi dell'art. 9 comma 69 della legge n. 415/1998.

Nel caso di autorizzazione al subappalto, ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/1990 è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le lavorazioni relative alle opere edili potranno essere eseguite dalla ditta aggiudicataria se in possesso della adeguata qualificazione ovvero dovranno essere subappaltate a ditte in possesso delle relative qualificazioni.

La percentuale di lavori della categoria prevalente subappaltabile è stabilita nella misura del 30% dell'importo della categoria, ex art. 141 Decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Termine di esecuzione: 150 giorni naturali e consecutivi per la Scuola di via Collodi, 90 per la Scuola di via Monte Bianco, 50 per la Scuola di via Goldoni, 60 per la Scuola di via Alfieri, 60 per la Scuola di via Volta come indicato nell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto, decorrenti dalla data del verbale di consegna, e secondo le modalità previste dall'art. 37 del capitolato speciale d'appalto.

Le opere sono finanziate con mutuo passivo; i pagamenti in acconto verranno effettuati su stati di avanzamento dei lavori di importo non inferiore al 25% dell'importo a base d'asta come da (art. 47) del capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 3 comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 le imprese dei Paesi appartenenti alla unione europea potranno partecipare alla gara in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, di possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

I consorzi e le riunioni di concorrenti sono ammessi alle condizioni e requisiti di cui agli articoli 93, 94, 95, 96, 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

È altresì consentita la partecipazione di raggruppamenti non ancora costituiti alle seguenti condizioni:

offerta sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese;

dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea, oppure di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla medesima associazione temporanea.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso della attestazione (o copia autenticata) di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, per categoria e classifica adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; ovvero dei requisiti di ordine generale nonché economico finanziari e tecnico organizzativi di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo, commi 1 e 2, e più avanti specificati.

Per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale e per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. i suddetti requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi richiesti devono essere posseduti, ex art. 95 comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto dall'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In alternativa, ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso della attestazione (o copia autenticata) di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo a base d'asta. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite o consorziate sono in possesso della attestazione di qualificazione nella categoria prevalente incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettere d), e) ed e-bis della citata legge n. 109/1994 il tipo verticale, la attestazione di qualificazione (o copia autenticata),

in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, oppure in alternativa i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi richiesti, devono essere posseduti, ex art. 95 comma 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede la attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi previsti per l'importo dei lavori nella categoria che intende assumere e nella misura indicata per la impresa singola. L'attestazione di qualificazione, oppure in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono possedute dalla capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

L'ente appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento di gara.

L'amministrazione avrà facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione qualora la ditta non si renda disponibile alla stipulazione del contratto entro 45 giorni dalla data di aggiudicazione o dalla comunicazione della stessa.

Ai sensi dell'art. 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara possono essere espressi in lire od in euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra amministrazione appaltante ed il concorrente medesimo. L'opzione iniziale espressa in lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro della unione europea, qualora espresse in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro.

La documentazione di competenza relativa al progetto è in visione presso l'ufficio manutenzione edifici pubblici, 3° piano, palazzo municipale, dalle ore 8,45 alle ore 12, di ogni giorno feriali, sabato escluso. Tel. 039.2372401/2 - fax 039.2372475. Inoltre la predetta documentazione potrà essere ritirata in copia previo pagamento della somma di L. 299.600 più I.V.A. da effettuarsi presso la tesoreria comunale, banca Popolare di Milano, piazza Carducci n. 6 Monza.

L'esperimento di gara si svolgerà nella sala riunioni del municipio, secondo le modalità e la tempistica qui di seguito indicate:

1° seduta di gara: il giorno 5 dicembre 2000 ore 10, nella quale si procederà a verificare la correttezza formale delle offerte pervenute e relativa documentazione a corredo ed in caso negativo ad escluderle dalla gara; a verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono tra loro in situazione di controllo ed, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara; verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed, in caso positivo, ad escludere il consorzio dalla gara; a sorteggiare, ex art. 3 comma 1-quater legge n. 415/1998, le imprese alle quali sarà richiesta (qualora non in possesso della attestazione di qualificazione S.O.A.), entro il termine preteritorio di dieci giorni dalla data della richiesta stessa, idonea presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa autodichiarati;

2° seduta di gara: il giorno 20 dicembre 2000 ore 10, nella quale si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di ordine generale; esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della autodichiarazione dei requisiti di ordine speciale, ovvero le autodichiarazioni non risultino confermate; alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante, cui spetta provvedere alla escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto alla autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, nonché alla eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni; quindi, apertura delle offerte ammesse e conseguente aggiudicazione provvisoria dell'appalto ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i. e

della determinazione assunta dalla autorità per la vigilanza sui LL.PP. in materia di offerte pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 24/2000.

La richiesta di dimostrazione dei requisiti autodichiarati sarà altresì, inoltrata entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi a i concorrenti sorteggiati; nel caso in cui essi non forniscano a prova o non confermino le loro dichiarazioni si procederà ai sensi dell'art. 3 comma 1-*quater* legge n. 415/1998.

L'offerta, a pena di esclusione, va chiusa da sola in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, intestata al nome del concorrente e riportante l'oggetto dell'appalto; tale busta sarà quindi inclusa in un'altra busta più grande nella quale saranno pure compresi i documenti a corredo dell'offerta.

L'intero plico, a pena di esclusione ed a rischio del mittente, dovrà pervenire a questa amministrazione entro il termine perentorio delle ore 12, del giorno 4 dicembre 2000.

Scaduto tale termine non sarà accettato nessun altro piego contenente l'offerta.

Si procederà altresì alla esclusione della gara anche qualora manchi o risulti incompleto od irregolare uno dei documenti più avanti richiesti.

All'esterno del plico dovranno essere riportati il nominativo dell'impresa mittente, l'oggetto dei lavori e la dicitura:

«Offerta - non aprire».

L'offerta, Off.Scuole, da ritirarsi presso l'ufficio manutenzione edifici pubblici - 3° piano, in competente bollo, dovrà indicare la sede dell'impresa, numero codice fiscale e partita I.V.A. e dovrà, altresì, essere sottoscritta con firma leggibile dal titolare/rappresentante legale della società; l'indicazione del prezzo globale d'offerta, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, dovrà essere espresso in cifre ed in lettere, in termini percentuali sui prezzi indicati nell'elenco prezzi, anch'essi indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza varrà la cifra più vantaggiosa per la amministrazione comunale. È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

L'offerta dovrà essere incondizionata e senza riserve; eventuali condizioni e riserve saranno considerate come non apposte.

L'offerta pertanto, dovrà essere corredata:

dalla cauzione provvisoria dell'importo di L. 44.946.379 (€ 23.212,87) pari al 2% dell'importo totale dei lavori. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente all'atto della stipula del contratto d'appalto; ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'aggiudicazione provvisoria.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito in uno dei seguenti modi:

a) quietanza del versamento alla tesoreria comunale/ banca Popolare di Milano, piazza Carducci n. 6, Monza, comprovante il deposito che potrà avvenire in contanti, con assegno circolare o in titoli del debito pubblico;

b) mediante fidejussione bancaria, rilasciata da azienda di credito o da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 (art. 107 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999) o mediante polizza assicurativa originale, valida per almeno 180 giorni successivi dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta; la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La suddetta fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà contenere, a pena di esclusione, l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida sino al collaudo, ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 e art. 100 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Nel caso di A.T.I. la cauzione provvisoria deve essere intestata alla capogruppo ex art. 108 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità usufruiscono della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva in caso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, allegando a pena di esclusione, relativo certificato in originale o copia autenticata da autorità amministrativa o da un notaio.

Nel caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate:

da una dichiarazione di visione del progetto, comprensivo del computo metrico e sopralluogo dell'area oggetto d'intervento rilasciata dall'ufficio manutenzione edifici pubblici;

per tale incombenza, da effettuarsi entro il 29 novembre 2000 ore 12, da legali rappresentanti, direttori tecnici o procuratori speciali muniti di procura notarile, della ditta partecipante, contattare per appuntamento il suddetto ufficio, c/o il palazzo municipale, tel. 039/2372401/2.

Nel caso di A.T.I. l'attestazione di cui sopra deve essere intestata alla capogruppo.

da autocertificazione Dich.Scuole corredata da copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante/titolare dell'impresa da ritirarsi sempre c/o l'ufficio manutenzione edifici pubblici, 3° piano palazzo municipale e relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 Decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999 ed inoltre di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa qui di seguito indicati:

cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo posto a base d'appalto (L. 3.932.808.236 - € 2.031.125,95);

esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per importo complessivo non inferiore al 40 % dei lavori da affidare (L. 898.927.596 - € 464.257,36);

costo complessivo sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

in alternativa, costo complessivo nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria; per le imprese individuali e per le società di persone, il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione I.N.A.I.L.;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica per il quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata;

detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria;

l'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Nel caso in cui i rapporti fra costo complessivo sostenuto per il personale dipendente e la cifra d'affari in lavori e la percentuale della attrezzatura tecnica siano inferiori a quanto prima richiesto, è consentita la riduzione figurativa e proporzionale della cifra d'affari stessa in modo tale da ristabilire le suddette percentuali; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori non inferiore ad 1,75 volte l'importo del presente appalto.

Il quinquennio di riferimento è quello degli ultimi 5 bilanci e modelli effettivamente depositati e presentati:

da certificazione (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 legge n. 68/1999 dalla quale risulti la ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

da autocertificazione NOEsclusione-Dich sottoscritta dai legali rappresentanti e dai direttori tecnici, di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per affidamento di lavori pubblici di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e art. 17, commi 1 e 3 Decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le A.T.I. non ancora costituite al momento della gara devono altresì produrre:

atto di impegno ATI/Scuole in distribuzione sempre c/o il medesimo ufficio da cui risulti che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

Per i Consorzi è richiesto originale o copia autenticata dello statuto.

Le autocertificazioni, certificazioni, documenti e offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

L'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto sono subordinate al positivo esito delle procedure previste ex Decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 in materia di lotta alla mafia.

Tutte le imposte, tasse, spese accessorie e diritti di segreteria conseguenti alla gara, alla stipulazione ed alla registrazione del contratto, ai sensi dell'art. 112 Decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 sono a carico della ditta aggiudicataria ad eccezione dell'I.V.A., a carico dell'amministrazione comunale.

Prima della stipulazione del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

a) certificato della camera di commercio industria artigianato ed agricoltura munito dell'apposita dicitura «antimafia» ex Decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

b) ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 (se trattasi di impresa di cui all'art. 1 del predetto D.P.C.M.), comunicare la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con «diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;

c) costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo totale netto del contratto, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 comma 2 legge n. 109/1994 e s.m.i.

d) stipulare, ai sensi dell'art. 103 Decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, polizza di assicurazione per una somma pari a L. 5.000.000.000, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso della esecuzione dei lavori; la polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso della esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

I risultati di gara saranno pubblicati a norma di legge.

Tutte le controversie derivanti dalla esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis legge n. 109/1994 e s.m.i. sono deferite alla competenza arbitrale.

Ai sensi della legge n. 675/1996, i dati forniti dalle imprese sono dalla amministrazione appaltante trattati esclusivamente per le finalità connesse all'esperimento di gara e per la eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il comune di Monza.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto, si applicheranno le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

Monza, 27 ottobre 2000

Il responsabile del procedimento d'appalto
dott. ing. Massimo Bertoletti

C-28789 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA Amministrazione servizi tecnici

Bando di gara a pubblico incanto
(ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.)

Il comune di Monza, piazza Trento e Trieste - 20052 Monza, tel. 039.2372401/2 - fax 039.2372475, indice un esperimento di pubblico incanto per appalto opere di adeguamento generale alle normative vigenti delle scuole medie Zucchi di via Toscana e Sala di via Paganini (lotto 11), da aggiudicarsi al massimo ribasso in percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i. e con anomalia delle offerte ex art. 7 legge n. 415/1998. In presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte nei tempi e modalità di cui all'art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; nel caso di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso e risultate migliori offerenti, si procederà per sorteggio.

Le opere necessarie possono essere così riepilogate:

scuola media Zucchi:

fornitura e posa di serramenti in alluminio per sostituzione completa dei serramenti esterni, impennate interne, sopraluci interni compresi i vetri, cassonetti, rulli e tapparelle in p.v.c.;

fornitura e posa di nuovo ascensore oleodinamico a pistone con doppia porta ad angolo a norma disabili; n. 5 fermate e formazione relativo vano corsa in c.l.s. a vista; messa a norma impianto elettrico; realizzazione completa di opere murarie ed impianti di n. 2 servizi igienici disabili; realizzazione di opere murarie per compartimentazione scale uscita di sicurezza e biblioteca con relative porte in ferro REI 120, spostamenti bocchette UNI45, oltre alla formazione di aerazione sulla sommità della tromba scale e modifica intercapedini per aerazione deposito sotto l'atrio d'ingresso; messa a norma impianto di riscaldamento; insonorizzazione aule zona musica e audiovisivi; rimozione della vecchia lattoniera (pluviali, scossaline, ecc), con posa di nuova in acciaio inox; tinteggiatura interna dei locali di presidenza ed eventuali interventi in punti diversi della scuola; tinteggiatura completa delle aule e corridoi con idropittura opaca variabile e formazione di zoccoli in smalto all'acqua; verniciatura a smalto sintetico delle opere esterne in ferro; collegamento fognario alla rete interna esistente della F.B. dell'alloggio del custode; sistemazione della pista di atletica esistente con superficie porosa e resine idrorepellenti sintetiche plastiche legate con collanti idonei plastificati e resistenti all'usura stesi a rullo, segnaletica, cordoli e sottofondo; oltre alla sistemazione del campo da pallavolo-basket in asfalto colorato previa rimozione del manto esistente e formazione di nuovo sottofondo con pendenze; formazione di cancello elettrico; revisione porte interne, rubinetterie mancanti etc.; realizzazione di porta di sicurezza U.S. nell'aula d'informatica al piano terra, blindatura con inferriate a disegno semplice sui serramenti esistenti; bonifica dei serbatoi gasolio; perizia statica trave in c.l.s. corpo scale interno; consolidamento e ripristino plafone palestre; sistemazioni esterne uscite di sicurezza; adeguamento dell'altezza dei parapetti esistenti in ferro e ripristini vari di sistemazione occorrenti in più punti alle opere in ferro esistenti; verniciature opere in ferro cancelli e cancellata esterna.

Scuola media Sala:

creazione di ascensore e due servizi per disabili; bonifica dei cementi di facciata; ampliamento della mensa; creazione di aula magna attraverso l'accorpamento e l'ampliamento di due aule; adeguamento delle uscite di sicurezza; adeguamento dell'impianto elettrico.

Importo totale lavori: L. 2.324.537.014, € 1.200.523,18 + I.V.A. di cui L. 2.275.681.014, € 1.175.291,16 + I.V.A. a base d'asta e L. 48.856.000, € 25.232,02 + I.V.A. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Classificazione dei lavori: per le categorie si fa riferimento all'Allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; per le classifiche all'art. 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Categoria prevalente (Classifica III):

opere da serramentista, falegname, vetraio, lattoniere, fabbro
Cat. OS6 L. 1.371.687.683 € 708.417,57.

Categorie subappaltabili/scorporabili:

opere da capomastro Cat. OG1 L. 427.190.511, € 220.625.48;
 impianti termici ed elettrici Cat. OG11 L. 476.648.820
 € 246.168.57.

È ammesso il subappalto o il cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 ed i concorrenti devono indicare, all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere con le relative categorie, che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo, ai sensi dell'art. 9 comma 69 della legge n. 415/1998.

Nel caso di autorizzazione al subappalto, ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/1990 è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le lavorazioni relative alle opere da capomastro e agli impianti termici ed elettrici potranno essere eseguite dalla ditta aggiudicataria se in possesso della adeguata qualificazione ovvero dovranno essere subappaltate a ditte in possesso delle relative qualificazioni.

La percentuale di lavori della categoria prevalente subappaltabile è stabilita nella misura del 30% dell'importo della categoria, ex art. 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Termine di esecuzione: 240 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna nei modi e nei tempi previsti dall'art. 5 del capitolato speciale.

Le opere sono finanziate con mutuo passivo; i pagamenti in acconto verranno effettuati su stati di avanzamento dei lavori dell'importo non inferiore a L. 400.000.000 come da art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 3 comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/20000 le imprese dei Paesi appartenenti alla Unione europea potranno partecipare alla gara in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, di possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

I consorzi e le riunioni di concorrenti sono ammessi alle condizioni e requisiti di cui agli articoli 93, 94, 95, 96, 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

È altresì consentita la partecipazione di raggruppamenti non ancora costituiti alle seguenti condizioni:

offerta sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese;

dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea, oppure di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla medesima in associazione temporanea.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso della attestazione (o copia autenticata) di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, per categoria e classifica adeguata alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; ovvero dei requisiti di ordine generale nonché economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo, commi 1 e 2, e più avanti specificati.

Per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale e per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. i suddetti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti, ex art. 95 comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto dall'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura.

In alternativa, ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso della attestazione (o copia autenticata) di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata con

riferimento alla categoria prevalente per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo a base d'asta. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite o consorziate sono in possesso della attestazione di qualificazione nella categoria prevalente incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettera d), e) ed e-bis) della citata legge n. 109/1994 di tipo verticale, la attestazione di qualificazione (o copia autenticata), in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, oppure in alternativa i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti, devono essere posseduti, ex art. 95 comma 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede la attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori nella categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione, oppure in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono possedute dalla capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

L'ente appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento di gara.

L'amministrazione avrà facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione qualora la ditta non si renda disponibile alla stipulazione del contratto entro 45 giorni dalla data di aggiudicazione o dalla comunicazione della stessa.

Ai sensi dell'art. 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara possono essere espressi in Lire od in Euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in Euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra amministrazione appaltante ed il concorrente medesimo. L'opzione iniziale espressa in Lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro della Unione europea, qualora espresse in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro. La documentazione di competenza relativa al progetto è in visione presso l'Ufficio manutenzione edifici pubblici, 3° piano, Palazzo Municipale, dalle ore 8,45 alle ore 12 di ogni giorno feriale, sabato escluso. Tel. 039.2372401/2 - Fax 039.2372475. Inoltre la predetta documentazione potrà essere ritirata in copia previo pagamento della somma di L. 165.400 + I.V.A. da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale - Banca Popolare di Milano, piazza Carducci n. 6 - Monza.

L'esperimento di gara si svolgerà nella sala riunioni del Municipio, secondo le modalità e la tempistica qui di seguito indicate:

1° seduta di gara: il giorno 6 dicembre 2000 ore 11,30 nella quale si procederà a verificare la correttezza formale delle offerte pervenute e relativa documentazione a corredo ed in caso negativo ad escluderle dalla gara; a verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono tra loro in situazione di controllo ed, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara; a verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettera b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed, in caso positivo, ad escludere il consorzio dalla gara; a sorteggiare, ex art. 3 comma 1-*quater* legge n. 415/1998, le imprese alle quali sarà richiesta (qualora non in possesso della attestazione di qualificazione S.O.A.), entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta stessa, idonea presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa autodichiarati;

2° seduta di gara: il giorno 21 dicembre 2000 ore 10 nella quale si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulta confermato il possesso dei requisiti di ordine generale; esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della autodichiarazione dei requisiti di ordine speciale, ovvero le autodichiarazioni non risultino confermate; alla

comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante, cui spetta provvedere alla escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto alla autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, nonché alla eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni; quindi, apertura delle offerte ammesse e conseguente aggiudicazione provvisoria dell'appalto ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i. e della determinazione assunta dalla Autorità per la Vigilanza sui LL.PP. in materia di offerte pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 24/2000.

La richiesta di dimostrazione dei requisiti autodichiarati sarà altresì, inoltrata entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati; nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si procederà ai sensi dell'art. 3 comma 1-*quater* legge n. 415/1998.

L'offerta, a pena di esclusione, va chiusa da sola in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con il nome del concorrente e riportante l'oggetto dell'appalto; tale busta sarà quindi inclusa in un'altra busta più grande nella quale saranno pure compresi i documenti a corredo dell'offerta.

L'intero plico, a pena di esclusione ed a rischio del mittente, dovrà pervenire a questa amministrazione entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 5 dicembre 2000.

Scaduto tale termine non sarà accettato nessun altro plico contenente l'offerta.

Si procederà altresì alla esclusione della gara anche qualora manchi o risulti incompleto od irregolare uno dei documenti più avanti richiesti.

All'esterno del plico dovranno essere riportati il nominativo dell'impresa mittente, l'oggetto dei lavori e la dicitura «Offerta - Non aprire».

L'offerta, Off.Zucchi, da ritirarsi presso l'Ufficio manutenzione edifici pubblici - 3° piano, in competente bollo, dovrà indicare la sede dell'impresa, numero codice fiscale e partita I.V.A. e dovrà, altresì, essere sottoscritta con firma leggibile dal titolare/rappresentante legale della società; l'indicazione del prezzo globale d'offerta, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, dovrà essere espresso in cifre ed in lettere, in termini percentuali sui prezzi indicati nell'elenco prezzi, anch'essi indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza varrà la cifra più vantaggiosa per l'amministrazione comunale. È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

L'offerta dovrà essere incondizionata e senza riserve; eventuali condizioni e riserve saranno considerate come non apposte.

L'offerta pertanto, dovrà essere corredata:

dalla cauzione provvisoria dell'importo di L. 46.490.740 - € 24.010,46 pari al 2% dell'importo totale dei lavori. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente all'atto della stipula del contratto d'appalto; ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'aggiudicazione provvisoria.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito in uno dei seguenti modi:

a) quietanza del versamento alla Tesoreria Comunale/Banca Popolare di Milano - piazza Carducci n. 6 - Monza, comprovante il deposito che potrà avvenire in contanti, con assegno circolare o in titoli del debito pubblico;

b) mediante fidejussione bancaria, rilasciata da azienda di credito o da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 (art. 107 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999) o mediante polizza assicurativa originale, valida per almeno 180 giorni successivi dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta; la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La suddetta fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà contenere, a pena di esclusione, l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida sino al collaudo, ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 e art. 100 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Nel caso di A.T.I. la cauzione provvisoria deve essere intestata alla capogruppo ex art. 108 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità usufruiscono della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva in caso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, allegando a pena di esclusione, relativo certificato in originale o copia autenticata da autorità amministrativa o da un notaio.

Nel caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate:

da una dichiarazione di visione del progetto, comprensivo del computo metrico e sopralluogo dell'area oggetto d'intervento dall'Ufficio manutenzione edifici pubblici.

Per tale incombenza, da effettuarsi entro il 30 novembre 2000 ore 12, da legali rappresentanti, direttori tecnici o procuratori speciali muniti di procura notarile, della ditta partecipante, contattare per appuntamento il suddetto Ufficio c/o il Palazzo Municipale - tel. 039/2372401/2.

Nel caso di A.T.I. l'attestazione di cui sopra deve essere intestata alla capogruppo:

da autocertificazione Dich.Zucchi corredata da copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante/titolare dell'impresa da ritirarsi sempre c/o l'Ufficio manutenzione edifici pubblici - 3° piano Palazzo Municipale e relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999 ed inoltre di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa qui di seguito indicati:

cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo posto a base d'appalto (L. 4.097.939.774, € 2.100.915,56);

esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per importo complessivo non inferiore al 40% dei lavori da affidare (L. 929.814.805 - € 480.209,27);

costo complessivo sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio.

In alternativa, costo complessivo nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato.

Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria; per le imprese individuali e per le società di persone, il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione I.N.A.I.L.;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica per il quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata.

Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Nel caso in cui i rapporti fra costo complessivo sostenuto per il personale dipendente e la cifra d'affari in lavori e la percentuale della attrezzatura tecnica siano inferiori a quanto prima richiesto, è consentita la riduzione figurativa e proporzionale della cifra d'affari stessa in modo tale da ristabilire le suddette percentuali; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori non inferiore ad 1,75 volte l'importo del presente appalto.

Il quinquennio di riferimento è quello degli ultimi 5 bilanci e modelli effettivamente depositati e presentati:

da certificazione (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) in data non ante-

riore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 legge n. 68/1999 dalla quale risulti la ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

da autocertificazione NOEsclusione-Dich sottoscritta dai legali rappresentanti e dai direttori tecnici, di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per affidamento di lavori pubblici di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e art. 17, commi 1 e 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le A.T.I. non ancora costituite al momento della gara devono altresì produrre:

atto di impegno ATI/Zucchi in distribuzione sempre c/o il medesimo Ufficio da cui risulti che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

Per i consorzi è richiesto originale o copia autenticata dello statuto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

L'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto sono subordinate al positivo esito delle procedure previste ex decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 in materia di lotta alla mafia.

Tutte le imposte, tasse, spese accessorie e diritti di segreteria conseguenti alla gara, alla stipulazione ed alla registrazione del contratto, ai sensi dell'art. 112 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 sono a carico della ditta aggiudicataria ad eccezione dell'I.V.A., a carico dell'amministrazione comunale.

Prima della stipulazione del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

a) certificato della Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura munito dell'apposita dicitura «antimafia» ex decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

b) ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 (se trattasi di impresa di cui all'art. 1 del predetto D.P.C.M.), comunicare la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con «diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;

c) costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo totale netto del contratto, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 comma 2 legge n. 109/1994 e s.m.i.;

d) stipulare, ai sensi dell'art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, polizza di assicurazione per una somma pari a L. 5.000.000.000, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso della esecuzione dei lavori; la polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso della esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

I risultati di gara saranno pubblicati a norma di legge.

Tutte le controversie derivanti dalla esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis legge n. 109/1994 e s.m.i. sono deferite alla competenza arbitrale.

Ai sensi della legge n. 675/1996, i dati forniti dalle imprese sono dall'amministrazione appaltante trattati esclusivamente per le finalità connesse all'esperimento di gara e per la eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il comune di Monza.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto, si applicheranno le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

Monza, 27 ottobre 2000

Il responsabile del procedimento d'appalto:
dott. ing. Massimo Bertoletti

C-28790 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA

Amministrazione servizi tecnici

Bando di gara a pubblico incanto (ai sensi legge n. 109/1994 e s.m.i.)

Il comune di Monza, piazza Trento e Trieste - 20052 Monza, tel. 039.2372401/2, fax 039.2372475, indice un esperimento di pubblico incanto per appalto opere di adeguamento generale alle normative vigenti delle scuole medie VIII Ardigò, Pertini e Pascoli (lotto 12), da aggiudicarsi al massimo ribasso in percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i. e con anomalia delle offerte ex art. 7 legge 415/1998. In presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte nei tempi e modalità di cui all'art. 89 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; nel caso di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso e risultate migliori offerenti, si procederà per sorteggio.

Le opere possono essere così riassunte: adeguamento alle norme di prevenzione incendi, adeguamento alle norme per il superamento delle barriere architettoniche, adeguamento ex lege n. 46/1990 adeguamento ex lege n. 10/1991.

Importo totale lavori L. 2.522.583.872, € 1.302.805,84 + I.V.A. di cui L. 2.472.132.194, € 1.276.749,73+ I.V.A. a base d'asta e L. 50.451.678, € 26.056,12 + I.V.A. per Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Classificazione dei lavori: per le categorie si fa riferimento all'Allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; per le classifiche all'art. 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Categoria prevalente (classifica IV):

impianti interni elettrici, telefonici ecc.;

Cat. OS30 L. 1.369.236.747, € 707.151,76.

Categorie subappaltabili/scorporabili:

edifici civ. e indus. Cat. OG1 L. 400.959.491, € 207.078,29;

impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie Cat. OS3 L. 257.692.607, € 133.087,12;

finiture di opere generali in materiali lignei, plastici ecc. Cat. OS6 L. 444.243.349, € 229.432,54.

È ammesso il subappalto o il cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 ed i concorrenti devono indicare, all'atto dell'offerta i lavori le parti di opere con le relative categorie, che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo, ai sensi dell'art. 9 comma 69 della legge n. 415/1998.

Nel caso di autorizzazione al subappalto, ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/1990 è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le lavorazioni relative alle categorie OG1 e OS3 potranno essere eseguite dalla ditta aggiudicataria se in possesso delle adeguate qualificazioni ovvero dovranno essere subappaltate a ditte in possesso delle relative qualificazioni.

La percentuale di lavori della categoria prevalente subappaltabile è stabilita nella misura del 30% dell'importo della categoria, ex art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Termine di esecuzione: otto mesi naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna nei modi e nei tempi previsti dall'art. 50. del capitolato speciale d'appalto.

Le opere sono finanziate con mutuo passivo; i pagamenti verranno disposti in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta il credito raggiunga la somma di L. 300.000.000 come da art. 51. del capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 3 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 le imprese dei Paesi appartenenti alla Unione europea potranno partecipare alla gara in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, di possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

I consorzi e le riunioni di concorrenti sono ammessi alle condizioni e requisiti di cui agli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

E altresì consentita la partecipazione di raggruppamenti non ancora costituiti alle seguenti condizioni:

offerta sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese;

dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea, oppure di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla medesima associazione temporanea.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso della attestazione (o copia autenticata) di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, per categoria e classifica adeguata alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; ovvero dei requisiti di ordine generale nonché economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo, commi 1 e 2, e più avanti specificati.

Per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale e per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. d), e) ed e-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. i suddetti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti, ex art. 95 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto dall'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In alternativa, ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso della attestazione (o copia autenticata) di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo a base d'asta. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite o consorziate sono in possesso della attestazione di qualificazione nella categoria prevalente incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lett. d), e) ed e-bis della citata legge n. 109/1994 di tipo verticale, la attestazione di qualificazione (o copia autenticata), in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, oppure in alternativa i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti, devono essere posseduti, ex art. 95 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede la attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori nella categoria che intende assumere e nella misura indicata per la impresa singola.

L'attestazione di qualificazione, oppure in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono possedute dalla capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

L'ente appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento di gara.

L'amministrazione avrà facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione qualora la ditta non si renda disponibile alla stipulazione del contratto entro quarantacinque giorni dalla data di l'aggiudicazione o dalla comunicazione della stessa.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara possono essere espressi in Lire od in Euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in Euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra amministrazione appaltante ed il concorrente medesimo. L'opzione iniziale espressa in Lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro.

Gli importi dichiarati da Imprese stabilite in altro Stato membro della Unione europea, qualora espresse in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro.

La documentazione di competenza relativa al progetto è in visione presso l'ufficio manutenzione edifici pubblici, 3° piano, palazzo municipale, dalle ore 8,45 alle ore 12 di ogni giorno feriali, sabato escluso. Tel. 039.2372401/2, fax 039.2372475.

Inoltre la predetta documentazione potrà essere ritirata in copia previo pagamento della somma di L. 454.000 + I.V.A. da effettuarsi presso la Tesoreria comunale, Banca Popolare di Milano, p.zza Carducci n. 6 - Monza.

L'esperimento di gara si svolgerà nella sala riunioni del Municipio, secondo le modalità e la tempistica qui di seguito indicate:

1ª seduta di gara: il giorno 7 dicembre 2000, ore 11,30 nella quale si procederà a verificare la correttezza formale delle offerte pervenute e relativa documentazione a corredo ed in caso negativo ad escluderle dalla gara; a verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono tra loro in situazione di controllo ed, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara; a verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lett. b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed, in caso positivo, ad escludere il consorzio dalla gara; a sorteggiare, ex art. 3 comma 1-*quater* legge n. 415/1998, le imprese alle quali sarà richiesta (qualora non in possesso della attestazione di qualificazione S.O.A.), entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta stessa, idonea presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa autodichiarati;

2ª seduta di gara: il giorno 22 dicembre 2000 ore 10 nella quale si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di ordine generale; esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della autodichiarazione dei requisiti di ordine speciale, ovvero le autodichiarazioni non risultino confermate; alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante, cui spetta provvedere alla escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto alla autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, nonché alla eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni; quindi, apertura delle offerte ammesse e conseguente aggiudicazione provvisoria dell'appalto ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i. e della determinazione assunta dalla autorità per la vigilanza sui LL.PP. in materia di offerte pubblicata sulla G.U.R.I. n. 24/2000.

La richiesta di dimostrazione dei requisiti autodichiarati sarà altresì, inoltrata entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati; nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si procederà ai sensi dell'art. 3 comma 1-*quater* legge n. 415/1998.

L'offerta, a pena di esclusione, va chiusa da sola in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, intestata al nome del concorrente e riportante l'oggetto dell'appalto; tale busta sarà quindi inclusa in un'altra busta più grande nella quale saranno pure compresi i documenti a corredo dell'offerta.

L'intero plico, a pena di esclusione ed a rischio del mittente, dovrà pervenire a questa amministrazione entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 6 dicembre 2000.

Scaduto tale termine non sarà accettato nessun altro piego contenente l'offerta.

Si procederà altresì alla esclusione della gara anche qualora manchi o risulti incompleto od irregolare uno dei documenti più avanti richiesti.

All'esterno del plico dovranno essere riportati il nominativo dell'Impresa mittente, l'oggetto dei lavori e la dicitura «Offerta non aprire».

L'offerta, OFF.Ardigò, da ritirarsi presso l'Ufficio manutenzione edifici pubblici 3° piano, in competente bollo, dovrà indicare la sede dell'Impresa, numero codice fiscale e partita I.V.A. e dovrà, altresì, essere sottoscritta con firma leggibile dal titolare/rappresentante legale della società; l'indicazione del prezzo globale d'offerta, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, dovrà essere espresso in cifre ed in lettere, in termini percentuali sui prezzi indicati nell'elenco prezzi, anch'essi indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza varrà la cifra più vantaggiosa per la amministrazione comunale. È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

L'offerta dovrà essere incondizionata e senza riserve; eventuali condizioni e riserve saranno considerate come non apposte.

L'offerta pertanto, dovrà essere corredata:

dalla cauzione provvisoria dell'importo di L. 50.451.677, € 26.056,12 pari al 2% dell'importo totale dei lavori.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente all'atto della stipula del contratto d'appalto; ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'aggiudicazione provvisoria.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito in uno dei seguenti modi:

a) quietanza del versamento alla tesoreria comunale/Banca Popolare di Milano, piazza Carducci n. 6 - Monza, comprovante il deposito che potrà avvenire in contanti, con assegno circolare o in titoli del debito pubblico;

b) mediante fidejussione bancaria, rilasciata da azienda di credito o da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 (art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999) o mediante polizza assicurativa originale, valida per almeno centottanta giorni successivi dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta; la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La suddetta fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà contenere a pena di esclusione, l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida sino al collaudo, ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 e art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Nel caso di A.T.I. la cauzione provvisoria deve essere intestata alla capogruppo ex art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità usufruiscono della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva in caso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, allegando a pena di esclusione, relativo certificato in originale o copia autenticata da autorità amministrativa o da un notaio.

Nel caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate.

da una dichiarazione di visione del progetto, comprensivo del computo metrico e sopralluogo dell'area oggetto d'intervento rilasciata dall'Ufficio manutenzione edifici pubblici.

Per tale incombenza, da effettuarsi entro il 1° gennaio 2000 ore 12, da legali rappresentanti, direttori tecnici o procuratori speciali muniti di procura notarile, della ditta partecipante, contattare per appuntamento il suddetto Ufficio, c/o il palazzo municipale, tel. 039/2372401/2.

Nel caso di A.T.I. l'attestazione di cui sopra deve essere intestata alla capogruppo.

da autocertificazione DICH.Ardigò corredata da copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante/titolare dell'impresa da ritirarsi sempre c/o l'Ufficio manutenzione edifici pubblici 3° piano palazzo municipale e relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999 ed inoltre di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa qui di seguito indicati:

cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo posto a base d'appalto (L. 4.414.521.776, € 2.279.910,23);

esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per importo complessivo non inferiore al 40% dei lavori da affidare (L. 1.009.033.550, € 521.122,34);

costo complessivo sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio.

In alternativa, costo complessivo nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato.

Per le Imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria; per le imprese individuali e per le società di persone, il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione I.N.A.I.L.;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica per il quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata.

Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Nel caso in cui i rapporti fra costo complessivo sostenuto per il personale dipendente e la cifra d'affari in lavori e la percentuale della attrezzatura tecnica siano inferiori a quanto prima richiesto, è consentita la riduzione figurativa e proporzionale della cifra d'affari stessa in modo tale da ristabilire le suddette percentuali; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori non inferiore ad 1,75 volte l'importo del presente appalto.

Il quinquennio di riferimento è quello degli ultimi cinque bilanci e modelli effettivamente depositati e presentati.

da certificazione (per le Imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 legge n. 68/1999 dalla quale risulti la ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili);

da autocertificazione NOEsclusione-Dich sottoscritta dai legali rappresentanti e dai direttori tecnici, di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per affidamento di lavori pubblici di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le A.T.I. non ancora costituite al momento della gara devono altresì produrre:

atto di impegno ATI/Ardigò in distribuzione sempre c/o il medesimo ufficio da cui risulti che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificate capogruppo.

Per i Consorzi è richiesto originale o copia autenticata dello Statuto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata da traduzione giurata.

L'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto sono subordinate al positivo esito delle procedure previste ex decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 in materia di lotta alla mafia.

Tutte le imposte, tasse, spese accessorie e diritti di segreteria conseguenti alla gara, alla stipulazione ed alla registrazione del contratto, ai sensi dell'art. 112 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 sono a carico della ditta aggiudicataria ad eccezione dell'I.V.A., a carico dell'amministrazione comunale.

Prima della stipulazione del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

a) certificato della Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura munito dell'apposita dicitura «antimafia» ex decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

b) ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 (se trattasi di impresa di cui all'art. 1 del predetto D.P.C.M.), comunicare la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con «diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;

c) costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo totale netto del contratto, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 comma 2 legge n. 109/1994 e s.m.i.

d) stipulare, ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, polizza di assicurazione per una somma pari a L. 5.000.000.000, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso della esecuzione dei lavori; la polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso della esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

I risultati di gara saranno pubblicati a norma di legge.

Tutte le controversie derivanti dalla esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento l'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis legge n. 109/1994 e s.m.i. sono deferite alla competenza arbitrale.

Ai sensi della legge n. 675/1996, i dati forniti dalle imprese sono dalla amministrazione appaltante trattati esclusivamente per le finalità connesse all'esperimento di gara e per la eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il comune di Monza. Per tutto quanto qui non espressamente previsto, si applicheranno le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

Monza, 27 ottobre 2000

Il responsabile del procedimento d'appalto:
dott. ing. Massimo Bertolotti

C-28791 (A pagamento).

44° REGGIMENTO DI SOSTEGNO TLC Ufficio amministrazione

Avviso di gara

Questo reggimento effettuerà, mediante licitazione privata a procedura ristretta, una gara per lavori di revisione generale ed interventi di manutenzione sulle Stazioni di Energia GE 9/765, per un importo di L. 400.000.000 I.V.A. inclusa. L'onere graverà sui fondi a prenotazione del capitolo 1856 dell'E.F.2000. Le ditte interessate alla gara dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, in carta semplice, con lettera raccomandata A/R o consegnata a mano, entro il 22 novembre 2000, al 44° Reggimento di Sostegno TLC. La ditta, unitamente alla domanda di partecipazione dovrà presentare copia del certificato AQAP130 relativo alla commessa, dovrà inoltre presentare una copia del C.C.I.A.A. Il bando di gara potrà essere consultato e informazioni potranno essere richieste al 44° Reggimento di Sostegno TLC - Ufficio amministrazione - Sezione contratti, via V. Pandolfo n. 125 - 00143 Roma, tel. 06/5005195 opp. 06/5013527, int. 238, dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 16,30, ed il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Vito Giuseppe Turco

€-26893 (A pagamento).

44° REGGIMENTO DI SOSTEGNO TLC Ufficio amministrazione

Esito di gara

La gara a licitazione privata pubblicata sulla G.U.R.I., parte II, n. 162, in data 13 luglio 2000 è stata aggiudicata alla ditta Telegi S.r.l. che ha praticato il prezzo più vantaggioso per l'A.M.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Vito Giuseppe Turco

S-26894 (A pagamento).

44° REGGIMENTO DI SOSTEGNO TLC Ufficio amministrazione

Avviso di gara

Questo reggimento effettuerà, mediante licitazione privata a procedura ristretta, una gara per la realizzazione dei seguenti interventi e forniture così suddivisi:

lotto 1:

realizzazione di un sistema di compartimentazione dei laboratori e protezione dei materiali elettronici ivi impiegati e la distribuzione di circuiti per i banchi di lavoro e segnali nei singoli locali;

realizzazione di un sistema di pavimento antistatico mobile che consenta l'adeguamento degli impianti elettrici ed elettronici dei laboratori senza interventi infrastrutturali;

fornitura di arredi da laboratori;

lotto 2:

fornitura di attrezzatura da laboratorio;

per un importo presunto complessivo di L. 400 mln. I.V.A. inclusa. L'onere graverà sui fondi ad anticipazione del capitolo 1859 del corrente E.F.

Le ditte interessate alla gara dovranno far pervenire la domanda di partecipazione - specificando a quale tipo di fornitura sono interessate - in carta semplice, con lettera raccomandata A/R o consegnata a mano, entro il 22 novembre 2000, al 44° Reggimento di Sostegno TLC. La ditta, unitamente alla domanda di partecipazione dovrà presentare:

copia del certificato ISO 9002 relativo alla commessa;

copia del C.C.I.A.A.

Il bando di gara potrà essere consultato e informazioni potranno essere richieste al 44° Reggimento di Sostegno TLC - Ufficio amministrazione - Sezione contratti, via V. Pandolfo n. 125 - 00143 Roma, tel. 06/5005195, opp. 06/5013527, int. 238, dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 16,30, ed il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Vito Giuseppe Turco

S-26895 (A pagamento).

44° REGGIMENTO DI SOSTEGNO TLC Ufficio amministrazione

Avviso di gara

Questo comando effettuerà, mediante licitazione privata a procedura ristretta, una gara per l'approvvigionamento di:

lotto 1: n. 2 carrelli elevatori, di cui uno trilaterale con motore elettrico e uno diesel con portata 4000/5000 kg, per un importo complessivo presunto pari a L. 200 mln. I.V.A. inclusa (€ 103.291,379);

lotto 2: scaffalatura metallica porta piani per lo stoccaggio e la custodia di materiali delle trasmissioni per un importo presunto di L. 200 mln. I.V.A. inclusa (€ 103.291,379).

Le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione - specificando a quale tipo di fornitura sono interessate - in carta semplice, con lettera raccomandata A/R o consegnata a mano, entro il 22 novembre 2000, al Comando 44° Reggimento di Sostegno TLC. La ditta, unitamente alla domanda di partecipazione dovrà presentare:

copìa del certificato ISO 9001 e/o AQAP 110 relativo alla commessa;

copìa del C.C.I.A.A.

Il bando di gara potrà essere consultato e informazioni potranno essere richieste al 44° Reggimento di Sostegno TLC - Ufficio amministrazione - Sezione contratti, via V. Pandolfo n. 125 - 00143 Roma, tel. 06/5005195 opp. 06/5013527, int. 238, dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 16,30, ed il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Vito Giuseppe Turco

S-26896 (A pagamento).

POLO IMMOBILIARE LAZIO

Roma, piazza Dante n. 25

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Lazio, piazza Dante n. 25 - 00185 Roma, tel. 0677104869, fax 0677104051.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: uffici di Poste Italiane di: Roma 29, via G.G. Belli n. 1/c; Roma 63, via C. Ottobono n. 27; Roma 143, via Capo Spartivento, Ostia (RM), Castelnuovo di Porto (RM), via Roma n. 29; Cerveteri (RM), via Settevene Palo n. 214; Dragona (RM), via A. Criminali n. 40; Frascati 1 (RM), via V. Veneto n. 1; Manziana (RM), via dei Platani n. 11; Subiaco (RM), via della Repubblica n. 24;

3.2) descrizione: appalto per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori di adeguamento e sistemazione con il nuovo lay-out delle sedi degli uffici di Poste Italiane, nonché per la prestazione di servizi relativi all'espletamento di pratiche amministrative, all'attività di coordinamento di fornitori incaricati da Poste Italiane, all'assistenza alla posa in opera di dette forniture ed alla tenuta e custodia del cantiere;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri della sicurezza): L. 4.018.065.005 (lire quattromiliardidiciottomilionsessantacinquemilacinque) € 2.075.157,39; categoria prevalente OG11 classificata IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 118.760.544 (lire centodiciottomilionsettecentosessantamilacinquecentoquarantaquattro) € 661.334,70;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

a) opere edili (cat. OG1) L. 1.669.934.063 (€ 862.448,97);

b) opere elettriche e speciali (cat. OG11) L. 1.394.461.170 (€ 720.179,09); impianto di climatizzazione (cat. OG11) L. 786.289.500 (€ 406.084,64);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: il tempo di esecuzione dell'intero appalto è fissato in giorni 100 (cento) naturali e consecutivi, con consegne parziali per ufficio o gruppi di uffici, come stabilito dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano della sicurezza, il capitolato speciale d'appalto e lo schema contrattuale sono visibili presso Poste Italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Lazio - Servizio gare e contratti, st. 10, II° piano, piazza Dante n. 25 -

00185 Roma, tutti i giorni escluso il sabato ed i festivi dalle ore 10 alle ore 14, i predetti documenti potranno essere riprodotti a spese dei richiedenti presso il «Centro copie l'Istantanea, via Merulana n. 213/214, Roma», presentando autorizzazione rilasciata dal Polo Immobiliare sopra indicato, non sono previste modalità d'acquisizione diverse da quelle sopra citate.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data d'apertura delle offerte:

6.1) termine di presentazione delle offerte: 1° dicembre 2000;

6.2) indirizzo: Poste Italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Lazio - Servizio gare e contratti - Piazza Dante n. 25 - 00185 Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 4 dicembre 2000, alle ore 10, presso la st. 88 del suddetto Polo Immobiliare; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 15 dicembre 2000 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata della cauzione provvisoria nella misura sottoindicata pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da costituire mediante fidejussione bancaria rilasciata da un istituto di credito di cui all'art. 5 R.D.L. n. 375/1936 e s.m.i., ovvero fidejussione assicurativa rilasciata da una società di assicurazione in possesso dei requisiti della legge 10 giugno 1982, n. 348 e s.m.i. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i. qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, provvedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante; ove l'impresa concorrente fosse in possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9000, l'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50%. In tal caso dovrà essere allegata anche la certificazione ISO 9000 rilasciata da un organismo accreditato. Cauzione provvisoria di L. 80.361.300 (€ 41.503,15).

9. Finanziamento: ****

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, commi 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare, in alternativa i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio d'aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà ad esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a 5

(cinque) non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane, adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 17 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 18 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o cottimisti verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: Poste Italiane S.p.a non è destinataria dell'applicazione dell'art. 7, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Roma, 2 novembre 2000

Il dirigente: ing. Alberto Rossi.

S-26932 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN GERARDO DI MONZA

Bando di gara - Procedura aperta

1. Azienda ospedale San Gerardo dei Tintori, via Solferino n. 16, tel. 039/2333704 - fax 039/382201.

2. Servizio di assistenza, consulenza e Brokeraggio, relativo alla gestione del «pacchetto» assicurativo aziendale, categoria di servizio n. 11 - riferimento CPC 865/866.

3. Sede azienda, Monza.

4.a) Partecipazione aperta a società di brokeraggio assicurativo iscritte all'albo dei mediatori di assicurazione di cui alla legge 28 novembre 1984, n. 792;

b) procedura disciplinata dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) l'aggiudicatario dovrà indicare nominativamente almeno due referenti di persone stabilmente incaricate della prestazione del servizio.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. Non consentite varianti ad eccezione delle proposte migliorative offerte.

7. Durata del contratto: 5 anni, decorrenza 1° febbraio 2001.

8.a) —; b) —; c) i documenti di gara, gli schemi di dichiarazioni e di offerta possono essere richiesti all'Ufficio legale dell'ente entro il 30 novembre 2000 previo il pagamento della somma di L. 20.000. Non verranno inviati tramite fax.

9.a) —; b) —; c) le offerte devono pervenire entro il 21 dicembre 2000, ore 12, presso la sede di Via Solferino n. 16 - Monza - Ufficio protocollo e devono essere scritte in italiano.

10.a) —; b) possono partecipare all'apertura delle buste contenenti le offerte tutti gli interessati, il giorno 9 gennaio 2001 alle ore 9,30.

11. Cauzione definitiva di L. 300.000.000 per tutta la durata del contratto.

12. Il corrispettivo del servizio è costituito dalle provvigioni versate dagli istituti assicuratori al Broker, in relazione al pagamento dei premi da parte dell'azienda.

13. Ammessi raggruppamenti di impresa ex decreto legislativo n. 157/1995. Non ammesso subappalto.

14. Capacità economica e finanziaria minima per l'ammissione indicata in specifica dichiarazione relativa al triennio 1997/1998/1999 per fatturato complessivo («provvigioni attive») di impresa non inferiore a complessive L. 50.000.000.000 e per fatturato («provvigioni attive») relativo ai servizi di brokeraggio presso pubbliche amministrazioni non inferiore a complessive L. 8.000.000.000.

Capacità tecnica dimostrata mediante specifica dichiarazione come da apposito schema allegato alle prescrizioni tecnicoamministrative che costituiscono parte integrante del presente bando.

15. Offerente vincolato dalla propria offerta per 1 anno dalla scadenza del termine di presentazione.

16. Aggiudicazione con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995), valutabile in base a diversi elementi come da capitolato. Ammessa aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta consona alle esigenze dell'Azienda ospedaliera.

17. —

18. Bando inviato alla U.E. il 23 ottobre 2000.

19. Bando ricevuto dalla U.E. il 23 ottobre 2000.

20. —

Monza, 23 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Angelo Carezzi.

C-28794 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Terni, corso del Popolo n. 111

Tel. 0744/549009 - Fax 409369

Questo ente intende aggiudicare una fornitura mediante procedura ristretta-appalto concorso ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, in combinato disposto con gli articoli 4 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Luogo della consegna: città di Terni, comune di Terni.

L'appalto ha per oggetto l'acquisto di procedure informatiche verticali per le aree servizi demografici, ragioneria, tributi, patrimonio, economato, servizi a domanda individuale.

Tutte le procedure informatiche devono essere fornite in versione in «Lit. italiane» e devono esistere in versione in «Euro».

Inoltre sono richiesti per ogni procedura informatica i seguenti servizi:

1) installazione della versione «in Lit.» presso l'amministrazione, su hardware da essa fornita;

2) personalizzazione;

3) recupero dei dati precedentemente in gestione e creazione degli archivi;

4) formazione agli operatori, ai funzionari ed agli amministratori dei sottosistemi;

5) assistenza al collaudo;

6) assistenza agli utenti per l'avviamento;

7) installazione della versione «in Euro» presso l'amministrazione su hardware da esso fornito;

8) personalizzazione, recupero dati, formazione ed assistenza al collaudo della versione «in Euro»;

9) assistenza all'avviamento della versione «in Euro»;

10) garanzia, che comprende anche la manutenzione correttiva ed adeguativa;

11) assistenza tecnica.

Per le procedure informatiche si intende acquisire la licenza d'uso illimitata, la documentazione di utente e la documentazione tecnica per l'installazione, il back-up recovery etc.

Per i servizi si intende acquisirli per ciascuna procedura informatica suddetta con il costo compreso nel prezzo di gara per i primi dieci e con l'undicesimo quotato a parte.

Non è prevista la presentazione di offerte per una sola parte della fornitura.

È ammessa la partecipazione di imprese singole o associate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998.

Le domande di partecipazione alla gara redatte su carta da bollo da L. 20.000 (€ 10,329) ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 28 novembre 2000 al comune di Terni, Ufficio contratti, corso del Popolo n. 111 - 05100 Terni.

I concorrenti per la partecipazione dovranno allegare alla domanda i documenti comprovanti quanto segue (ai sensi della normativa vigente ed in particolare delle leggi n. 15/1968, n. 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 sono ammesse dichiarazioni sostitutive corredate da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore. Sono inoltre previste le altre e diverse modalità vigenti in ogni Paese straniero):

dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

avere avuto nei bilanci 1998 e 1999 un fatturato annuo pari al almeno tre volte l'ammontare complessivo della fornitura messa in gara;

avere al momento della presentazione del bando almeno 10 tecnici dipendenti esperti di software applicativo;

avere avuto nei bilanci 1998/99 un fatturato annuo nelle aree previste dalla fornitura pari ad almeno 1,5 volte l'ammontare complessivo della fornitura messa in gara;

certificato di iscrizione al registro delle imprese o al registro professionale o commerciale del Paese in cui l'impresa è sedente di data non anteriore a 6 mesi da quella della scadenza dell'avviso di gara, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998.

I dati forniti dagli offerenti saranno utilizzati solo ai fini dell'ammissione alla gara. È garantita la riservatezza ai sensi delle leggi vigenti.

Resta inteso che non sarà causa di esclusione la mancata presentazione dei bilanci per le annualità previste qualora la legislazione Nazionale dell'offerente non ne preveda la pubblicazione.

In tale ipotesi l'offerente sostituirà i bilanci con una dichiarazione sostitutiva definitiva e giurata oltre che autenticata, attestante i risultati finali dei bilanci relativi allo stesso periodo.

Sono ammesse varianti migliorative.

Tutti gli importi oggetto dei documenti o dichiarazioni inviate potranno essere espressi in Lit. italiane o in Euro ai sensi della normativa vigente.

Il tempo utile per l'ultimazione della fornitura è previsto in 9 mesi decorrenti dal verbale di consegna o dall'ordinativo da parte dell'amministrazione comunale.

Verrà richiesta una cauzione definitiva per l'aggiudicatario pari al 10% dell'importo contrattuale a garanzia dell'esatta esecuzione della fornitura, da prestarsi antecedentemente alla stipula del contratto.

Non è stabilito un numero minimo o massimo di fornitori che verranno invitati a presentare offerta.

L'aggiudicazione avverrà sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione appositamente nominata mediante attribuzione di punteggio agli elementi di seguito indicati elencati in ordine decrescente di importanza:

a) specifiche funzionali, max punti 25;

b) costo, max punti 25;

c) servizi offerti, max punti 15;

d) piano di lavoro, max punti 15;

e) ambiente tecnologico, max punti 10;

f) storia del prodotto, max punti 10.

L'importo presuntivo e puramente indicativo calcolato per l'intera fornitura viene stabilito in L. 450.000.000 (€ 232.405,6) oltre I.V.A.

La fornitura è regolata dal capitolato tecnico e dal capitolato speciale.

Tutta la documentazione tecnica inerente l'appalto verrà allegata alla lettera di invito (per le imprese che avranno superato la fase di pre-qualificazione).

Il termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilito al 28 febbraio 2001.

La fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

Il presente bando è stato inviato in forma integrale all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 17 ottobre 2000.

Il dirigente: dott. R. Rischia.

S-26872 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma, via delle Messi d'Oro n. 156-158

Tel. 06/49952443 - Fax 06/49952462 - Telex 620864

Gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma indicano una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (Attuazione della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 in materia di appalti di pubblici servizi), secondo i termini accelerati previsti dall'art. 10, comma 8, del citato decreto legislativo, al fine di assicurare la continuità delle prestazioni in prossimità della scadenza della precedente convenzione, per l'affidamento, per un periodo di tre anni, del servizio di Tesoreria e Cassa e servizi connessi, da espletarsi sulla base delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, nonché delle condizioni e modalità indicate nella lettera d'invito.

La lettera d'invito costituisce la prescrizione minima che i prestatori di servizi devono accettare incondizionatamente. Sono ammesse varianti migliorative alle condizioni minime costituite dalla lettera d'invito.

L'ente appaltante aggiudicherà il servizio a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo i seguenti elementi: tasso attivo di interesse sul c/c di tesoreria, tasso passivo sulle eventuali anticipazioni in c/c di tesoreria ed eventuali spese complementari connesse all'applicazione del cartello interbancario. I concorrenti dovranno specificare, oltre ai precedenti elementi, l'obbligo di assicurare, comunque, i servizi di tesoreria e cassa attualmente svolti presso l'Istituto Regina Elena, nonché le modalità di effettuazione del servizio in relazione alle attività svolte dall'ente presso i propri presidi e, precisamente:

Istituto S. Galliciano, via dei Fienaroli n. 25 Roma; Istituto Regina Elena, viale Regina Elena n. 291 Roma; Centro Ricerca sperimentale I.F.C., via delle Messi d'Oro n. 156 Roma.

Le predette sedi sono in fase di trasferimento presso la nuova struttura ospedaliera di Roma Fur in Via Elio Chianesi n. 53. Ai fini della valutazione delle offerte si terrà, inoltre, conto dei seguenti elementi:

A) servizi relativi all'area depositi e crediti quali:

1) investimenti alternativi (es.: certificati di deposito a tasso variabile, fondi d'investimento);

2) gestione personalizzata dei patrimoni mobiliari;

B) eventuali varianti migliorative relative ad altri servizi a favore dell'ente e dell'utenza. I concorrenti specificheranno, inoltre, le seguenti informazioni che non formeranno oggetto di valutazione condizioni che s'intendono praticare nei confronti dei dipendenti di questo Ente che volessero avvalersi dei servizi dell'Istituto bancario aggiudicatario.

Le richieste di partecipazione in carta semplice, redatte in italiano a firma del legale rappresentante o di persona autorizzata ad impegnare legalmente l'istituto bancario, dovranno pervenire all'amministrazione degli I.F.O. in Roma alla via delle Messi d'Oro n. 156, cap 00158, racchiuse in busta sigillata recante all'esterno la dicitura: «Procedura negoziata servizio di tesoreria e cassa», entro e non oltre il 24 novembre 2000.

Dette richieste di partecipazione dovranno contenere, in forma di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, le seguenti informazioni:

1) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1982 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

2) il possesso dei requisiti di cui all'art. 14, lettera a), del citato decreto legislativo n. 157/1995;

3) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria secondo quanto indicato nel decreto legislativo 1° settembre 1983 n. 385.

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 3 novembre 2000.

Il commissario straordinario:
avv. Luigi Bonazzi

S-26887 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE**
Vimercate (MI)

*Gestione del servizio bar interno
presso il Presidio Ospedaliero di Carate Brianza*

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23, 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654.306/703, fax n. 039/6654449.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi alberghieri e di ristorazione per un importo presunto, per sei anni di L. 300.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 154.937), CPC: 64.

Procedura ristretta accelerata.

3. Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero di Carate Brianza.

5. Non sono consentite offerte parziali aggiudicazione a lotto unico.

7. Sono consentite varianti nel rispetto delle condizioni minime di capitolato.

8. Durata del contratto: sei anni dalla data di aggiudicazione.

Termine per l'inizio del servizio: 90 giorni consecutivi dalla data di affidamento.

9. Sono ammesse a produrre offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato ed integrato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

La capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascun impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza; le capacità tecniche sono date da quelle necessarie a ciascuna impresa per l'esecuzione della parte di competenza del contratto.

Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

10.a) Procedura accelerata per attivare urgentemente il servizio per i pazienti;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro il 15° giorno successivo all'invio del presente bando alla G.U.C.E.;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1);

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

11. Gli inviti a produrre offerta saranno diramati entro 30 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria provvisoria di L. 5.000.000 (pari a € 2.582).

13. Condizioni minime per l'ammissione: iscrizione alla Camera di Commercio per il servizio oggetto di gara; iscrizione al REC; capacità economiche dimostrate mediante la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie e capacità tecniche dimostrate mediante l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

14. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 con i criteri analiticamente indicati nel capitolato speciale e nella lettera d'invito.

15. Le ditte offerenti sono vincolate alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

16. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 31 ottobre 2000.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-8696 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.
Milano, via Don Minzoni n. 24

Appaltante: Lombardia Info Tica S.p.a., via Don G. Minzoni n. 24, 20158 Milano, tel. +39.02.39331.384, fax +39.02.39331.225.

Procedura di aggiudicazione prescelta; procedura ristretta accelerata.

Motivazione della procedura accelerata: consegna entro il 31 dicembre 2000.

Tipo di contratto: acquisto.

Luogo della consegna: 132 sedi nelle province della Regione Lombardia.

Prodotti da fornire: apparecchiature informatiche. CPV 30213000, 30233231, 30241400, 50324000.

Quantità dei prodotti da fornire: 274 personal computers; 274 stampanti laser, 132 diramatori di interfaccia, sw di base e servizi connessi.

Divisione in lotti: no

Termine ultimo per la consegna della fornitura: il 31 dicembre 2000.

Raggruppamenti di impresa: ammessa la partecipazione come da art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 del giorno 16 novembre 2000.

Pena l'esclusione, la domanda sottoscritta dal legale rappresentante o da apposito procuratore (se RTI, congiuntamente dai titolari/legali rappresentanti delle imprese), deve essere inviata in busta con la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 5/2000 Procedura ristretta per fornitura di apparecchiature informatiche».

Indirizzo al quale vanno inviate: Lombardia Informatica S.p.a., Area Gare, via Don G. Minzoni n. 24, 20158 Milano.

Lingua: italiano.

Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 10 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

Cauzione: una cauzione del 5% al momento della firma del contratto.

Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, le imprese interessate dovranno allegare (se RTI, per ciascuna delle imprese raggruppate):

1) certificazione prevista dall'art. 12 della legge 358/1992;

2) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economico-finanziaria;

3) dichiarazione di aver prestato nel biennio 1998-1999 forniture uguali a quelle in oggetto per un importo annuo medio non inferiore a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.914) per anno, elencando ciascun importo e destinatario.

In caso di raggruppamenti, l'impresa mandataria deve aver realizzato almeno il 50% di tale fatturato;

4) dichiarazione di impegno a fornire solo apparecchiature prodotte dalle case che nel 1999 siano risultate le prime cinque per il fatturato realizzato all'interno della Unione europea;

5) dichiarazione di essere autorizzato alla assistenza dalla casa produttrice. Ogni dichiarazione del partecipante dovrà essere autocertificata ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni.

Criteri per l'aggiudicazione: prezzo più basso.

Fornitori che verranno invitati a presentare offerte: tutti quelli in possesso dei «Requisiti di condizioni minime di partecipazione» come precedentemente specificato.

Varianti: le caratteristiche tecniche e le prestazioni minime sono essenziali.

Altre indicazioni. Le richieste di partecipazione non vincolano Lombardia Informatica S.p.a. che può revocare o sospendere la presente procedura o ridurre l'importo base di gara per mutate condizioni/esigenze.

I richiedenti sono pregati di indicare il numero di fax e di telefono con cui comunicare.

Data di invio della preinformazione: 6 aprile 2000.

Data d'invio del bando: 27 ottobre 2000.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 27 ottobre 2000.

Il responsabile: dott. Giorgio Bagalini.

M-8706 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
MARITTIMO
Ufficio Contratti
La Spezia**

Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e telefax dell'amministrazione. aggiudicatrice: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia, Ufficio Contratti, viale Amendola n. 7, 19100 La Spezia (tel. 0187782180 - fax 0187782566).

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 17, servizi alberghieri e di ristorazione (numero di riferimento della CPC: 64); Licitazione privata su prezzo base palese, ambito UE, procedura ristretta accelerata, gara 32/2000 per il servizio di preparazione e somministrazione pasti (comprese le connesse operazioni di pulizia locali ed attrezzature), con fornitura dei generi alimentari da parte dell'amministrazione Difesa per, l'esigenza di Maricentro La Spezia in unico lotto; importo complessivo annuo presunto L. 2.172.000.000 (pari ad € 1.121.744,38) I.V.A. esclusa.

3. Luogo d'esecuzione: Maricentro La Spezia;

4.a) Prestazione del servizio: riservata alle imprese esercenti attività di ristorazione;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; D.M. 14 aprile 2000, n. 200.

5. Sono ammesse solo offerte per il lotto completo.

6. Numero minimo delle imprese che saranno invitate a presentare offerta: 5 (cinque) per la gara oggetto presente pubblicazione.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: il tutto come meglio specificato nella lettera di invito a gara.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese. Sono ammesse a presentare offerta solo imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporanea-

mente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995; imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno offerta, parti servizio che saranno fornite da ciascuna impresa; domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate; impresa che manifesti con le modalità stabilite, volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro d'altro raggruppamento; accettasi offerte per intero servizio relazione potenziata impresa.

10.a) Procedura ristretta accelerata per indifferibili ed urgenti ragioni di servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 24 novembre 2000;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: vedere punto 1;

d) lingua in cui devono essere redatte: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a gara: entro dicembre 2000.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera invito.

13. Unitamente alla domanda deve essere fornita, pena nullità della stessa, la seguente documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione D.P.R. n. 403/1998:

certificati/idonee dichiarazioni sostitutive, rese sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, attestanti insussistenza cause esclusione art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

Ai sensi art. 13 comma 1, lettere a) e c) legge n. 157/1995 dichiarazione almeno due banche attestanti capacità economica e finanziaria, dichiarazione sostitutiva, resa sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, firmata legale rappresentante società, fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi; per poter partecipare alla gara le imprese dovranno aver realizzato, come media del fatturato per il solo servizio di ristorazione ultimi tre esercizi, un valore non inferiore a quello presunto dell'appalto.

Elenco principali servizi identici a quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione importi, giusta art. 14 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995;

Certificato iscrizione ufficio registro imprese presso C.C.I.A.A. giusta art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995, cui risulti attività esercitata inerente oggetto presente gara; imprese straniere debbono produrre, analoga certificazione prevista dallo Stato di appartenenza.

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, attestante il possesso dell'attrezzatura tecnica necessaria a svolgere il servizio, con elenco descrittivo mezzi d'opera, attrezzature, materiali e personale di cui l'impresa dispone.

Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante in cui la ditta dichiara di non avere cointeresse o partecipazione con altre ditte, con raggruppamenti d'impresa, Consorzi o Cooperative.

Dichiarazione legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Apposita certificazione in originale, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, rilasciata dagli uffici competenti (Ufficio della provincia ove ha sede legale la ditta) dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima (non sono ammesse dichiarazioni sostitutive e/o autocertificazioni); tale certificazione dovrà recare data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando di gara.

Copia certificato possesso sistema qualità UNI EN ISO 9001 o 9002 inerente gara presente pubblicazione rilasciata da ente certificato riconosciuto dal Sincert o corrispondenti organismi stranieri accreditati ambito comunitario; mancata presentazione anche uno solo suddetti documenti, sarà causa non ammissione a gara; domanda partecipazione a gara e tutta documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale; firme atti e documenti formati estero, da autorità estere e quelle traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane

estero; nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte raggruppamento stesso pena non ammissione a gara.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995; si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: i partecipanti che abbiano omesso di presentare i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità ed alle formalità previste, che non abbiano soddisfatto le condizioni minime previste nel bando di gara, ovvero che abbiano reso dichiarazioni false, saranno escluse; si precisa, altresì, che la documentazione di cui all'art. 17 legge n. 68/1999 dovrà essere presentata, a pena di esclusione, anche dalle ditte che impiegano meno di 15 lavoratori o si trovino nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 2 legge n. 68/1999; non saranno ammesse a presentare offerta società, persone o capitali che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamento d'impresa; è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa poste a base della gara presso ufficio di cui al punto 1; sito Internet www.com-miservizi.difesa.it

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 8 febbraio 2000.

17. Data invio del bando: 2 novembre 2000.

18. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 2 novembre 2000.

19. —

Il direttore capo ufficio contratti:
c.v. Sergio Caruso

C-28915 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Bando di gara per pubblico incanto per l'affidamento del servizio di assicurazione a copertura dei rischi dell'amministrazione comunale di Varese. Periodo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2003. (Determinazione dirigenziale n. 1622/04 del 26 ottobre 2000).

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 332/255111, telefax 0332/234686.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Roberta Pramaggiore, tel. 0332/255296-297, fax 0332/212189.

Categoria di servizio, denominazione, numero di riferimento C.p.c.: cat. 6/a, Servizi assicurativi, C.P.C. 812 (allegato 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Descrizione:

lotto 1: polizza responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro, base d'asta L. 515.000.000;

lotto 2: polizza responsabilità civile patrimoniale amministratori e responsabili di servizio, base d'asta L. 150.000.000;

lotto 3: polizza tutela legale, base d'asta L. 50.000.000; basi d'asta riferite ai premi annuali lordi massimi. Durata del servizio: anni tre, a partire dalle ore 24 del 31 dicembre 2000 alle ore 24 del 31 dicembre 2003.

È consentita la presentazione di offerta anche per uno solo dei lotti messi a gara.

Varianti rispetto ai capitolati: non sono ammesse.

Periodo contrattuale: dalle ore 24 del 31 dicembre 2000 alle ore 24 del 31 dicembre 2003.

Richiesta documenti ed informazioni tecniche: comune di Varese, Area IV, servizi tributari e patrimoniali, via Sacco n. 5.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura dell'offerta: un rappresentante per ogni ditta offerente.

Apertura delle buste: avrà luogo il giorno 19 dicembre 2000 a partire dalle ore 9 presso la sede municipale in Varese, via Sacco n. 5.

Raggruppamento d'impresa aggiudicatario: è ammesso il raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, con le modalità previste dal bando integrale.

Requisiti di carattere tecnico amministrativo, a pena d'esclusione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente nei Paesi C.E.E. per attività inerente l'oggetto del presente pubblico incanto;

b) per le compagnie singole:

aver realizzato nel triennio 1997 - 1998 - 1999 una raccolta premi nel ramo danni almeno di L. 300.000.000.000;

c) per i raggruppamenti di imprese:

aver realizzato nel triennio 1997- 1998 - 1999 una raccolta premi nel ramo danni almeno di L. 300.000.000.000 per la compagnia delegataria;

aver realizzato nel triennio 1997 - 1998 - 1999 una raccolta premi nel ramo danni almeno di L. 150.000.000.000 per le società coassicuratrici per ciascuna società.

18. Documentazione per la partecipazione alla gara:

dichiarazione ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, (con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge) nella quale si attesti l'inesistenza di stati/fatti o qualità personali che impediscano a norma di legge, di contrattare con la pubblica amministrazione;

una dichiarazione ai sensi dell'art. 2 della legge citata, (con sottoscrizione non autenticata), nella quale si attesti l'esistenza o meno di sentenze di condanna penale;

dichiarazione, ai sensi dell'art. 2, della legge n. 15/1968 e s.m.i. (con sottoscrizione non autenticata), nella quale si attesti il possesso requisiti di carattere tecnico-amministrativo).

Periodo durante il quale l'offerente è svincolato dall'offerta: centoventi giorni dalla data di svolgimento della gara se non si addiverrà alla definitiva aggiudicazione.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: verrà disposta, per i singoli lotti, al favore del concorrente che avrà offerto il premio annuo più basso (inferiore alle basi d'asta) ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Presentazione di unica offerta valida: si procederà ugualmente all'aggiudicazione.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 18 dicembre 2000.

25. Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, Ufficio contratti, palazzo municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Data di spedizione alla G.U.C.E.: 27 ottobre 2000.

Varese, 27 ottobre 2000

Il dirigente capo area IV: avv. Elio Carrasi

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-28921 (A pagamento).

Coop. A.C.A.C.I.A. - S.c.r.l. Comune di Torino

Sede legale in Salerno, via S. Leonardo n. 315
Sede operativa in Torino, via XX Settembre n. 58
Tel. 011-534194

Estratto di avviso di asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione di 58 alloggi di edilizia sovvenzionata in via Gaidano n. 121, Torino.

La Coop. ACACIA S.c.r.l., con sede legale in via S. Leonardo n. 315, Salerno concessionaria del programma ex art. 18 legge n. 203 del 12 luglio 1991, indice la gara con il sistema del pubblico incanto per l'aggiudicazione dei seguenti lavori di «Costruzione in edilizia sovvenzionata di n. 58 alloggi con relative pertinenze».

Importo a base d'asta a corpo L. 6.558 155.417, € 3.387.031,08, oltre I.V.A.

Categoria prevalente: OG1.

Termine ricezione offerte entro le ore 12 del 4 dicembre 2000.

La spesa per la realizzazione delle opere è finanziata con fondi per l'edilizia provenienti dal Ministero dei LL.PP. - CER.

Torino, 26 ottobre 2000

Il presidente della Coop. ACACIA S.c.r.l.:
dott. Valerio Torasso

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuseppe Mazzola

C-28923 (A pagamento).

LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 17
Azienda Autonoma
Conselve - Este - Monselice - Montagnana

Bando di gara per il servizio di ossigeno terapia domiciliare

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda ULSS n. 17, via Salute n. 14/B - 35042 Este (PD), Dipartimento per il provveditorato, la logistica e i servizi alberghieri e amministrativi tel. 0429/788615-16-14, fax 0429/788612.

2.a) Procedura ristretta: (appalto-concorso).

2.b) Procedura accelerata al fine di pervenire quanto prima all'assegnazione della fornitura.

2.c) Forma pubblica.

3.a) Luogo di consegna: territorio dell'ULSS.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: ossigeno liquido e gassoso per terapia domiciliare (spesa complessiva annua prevista L. 690.000.000 con I.V.A., pari a € 356.355,26).

3.c) Possibilità di offerta: in blocco per l'intera fornitura.

3.d) Come da capitolato speciale.

4. Durata contratto: tre anni con facoltà di proroga per novanta giorni.

5. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato con decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alle gare dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda ULSS n. 17 di Este entro e non oltre le ore 12 del 16 novembre 2000.

6.b) Indirizzo cui inviare le domande: vedi punto 1.

Le domande dovranno pervenire in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recanti sul frontespizio la seguente dicitura: «domanda di partecipazione gara».

6.c) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, debitamente certificata "conforme testo straniero".

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: ventesimo giorno dal termine, di cui al punto sub 6.a).

8. Cauzioni: provvisoria del 2,5% per contratti del valore minimo di L. 100.000.000, definitiva del 5% per contratti del valore minimo di L. 20.000.000.

9. Pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, ciascuna istanza deve essere corredata da una dichiarazione del fornitore interessato, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni, o certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stato stabilito, attestante:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 p. 1) lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) che l'impresa è iscritta nei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) il fatturato globale realizzato per ciascun esercizio nel triennio 1997-1998-1999, il cui ammontare complessivo deve essere almeno pari a L. 3.000.000.000 I.V.A. inclusa;

d) le indicazioni previste dall'art. 14, comma 1 lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

10. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Data di invio del bando alla G.U. Comunità europee: 30 ottobre 2000.

12. Data di ricezione del bando: 30 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-28925 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Stratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 145099

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Cagliari, base navale.

3. Caratteristiche generali dell'opera: rifacimento ed adeguamento alle norme vigenti della cucina di Maridist, ristrutturazione ed ampliamento uffici Marigenimil.

4. Importo a base di gara: L. 2.440.000.000 (€ 1.260.154,88) + I.V.A. 20% comprensivo di L. 60.000.000 (€ 30.970,40) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalenze L. 1.592.953.000), OG11 (L. 762.598.000).

6. Durata esecuzione opere: giorni trecento solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni am.v.e e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibilità dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e delle ore 14 alle ore 16 il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al punto 1., dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 5 dicembre 2000 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis legge n. 109/1994.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a L. 2.000.000.000 (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con Marigenimil La Maddalena, via Ammiraglio Mirabello n. 1 - 07024 La Maddalena (SS), tel. 0789-792343.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SMM del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate al punto 7. delle condizioni amministrative allegata al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciali ai sensi degli artt. 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 successive modificazioni, come specificato al punto 10 delle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

23. Modalità di aggiudicazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

p. Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-29049 (A pagamento).

S.A.T.T.I. - S.p.a.

Torinese Trasporti Intercomunali Metropolitana Automatica di Torino

Torino, corso F. Turati n. 19/6
Telefono 011/5764.1 - Fax 011/5764.340

Bando di gara n. 22/00 - Procedura accelerata

1. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi degli articoli 17, legge n. 109/1994 e s.m.i., articoli 65 e ss. del D.P.R. n. 554/1999, direttiva 92/50 CE e s.m.i., decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. Procedura accelerata.

2. Oggetto: appalto delle seguenti prestazioni di servizi: studio di impatto ambientale ai sensi della legge regionale n. 40/1998, aggiornamento progettazione definitiva ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i., progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione lavori delle opere civili del prolungamento della Linea 1 della metropolitana di Torino, tratta Porta Nuova-Lingotto, avente come riferimento gli elaborati, già prodotti ex lege n. 211/1992, del progetto redatto nel gennaio 2000 ed ammesso ai benefici della legge n. 211/1992 con delibera C.I.P.E. (*Gazzetta Ufficiale* 2 ottobre 2000, n. 230). Categoria 12, numero riferimento CPC 867.

In caso di suddivisione in più lotti dell'appalto delle opere civili, il soggetto aggiudicatario sarà tenuto ad operare il frazionamento del progetto esecutivo rispetto ai lotti da appaltare.

3.a) Importo: importo delle opere da progettare: € 168.820.464,09 (L. 326.882.000.000) così suddiviso:

- classe IX - cat. c) L. 227.605.000.000;
- classe I - cat. d) L. 18.574.000.000;
- classe III - cat. b) L. 51.990.000.000;
- classe III - cat. c) L. 8.701.000.000;
- classe VIII L. 8.839.000.000;
- classe VI - cat. a) L. 7.974.000.000;
- classe I - cat. c) L. 3.199.000.000.

Importo complessivo presunto degli onorari di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, delle spese e di ogni altro compenso accessorio: € 8.779.767,8 (L. 17.000.000.000) così ripartiti:

- per attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza: L. 12.269.000.000;
- percentuale per il rimborso spese pari al 30% arrotondato: L. 3.681.000.000;
- prestazioni accessorie: L. 1.050.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3.b) Luogo di esecuzione: comune di Torino.

4. Termine di completamento: 60 giorni naturali e consecutivi per lo studio di impatto ambientale e aggiornamento progettazione definitiva, 120 giorni naturali consecutivi per la progettazione esecutiva, 5 anni (durata presunta) della direzione dei lavori. Sono previsti termini parziali come da capitolato speciale. La decorrenza dei predetti termini potrà essere interrotta da S.A.T.T.I. qualora impedimenti come da capitolato speciale non consentano l'esecuzione/prosecuzione dell'incarico senza che tali circostanze comportino per il soggetto aggiudicatario maggiori compensi rispetto a quelli convenuti.

5. Varianti: S.A.T.T.I. si riserva la possibilità di introdurre varianti alla progettazione come da capitolato speciale.

6. Richiesta documenti: la nota illustrativa di cui all'art. 65, comma 3, del D.P.R. n. 554/1999 verrà inviata, su richiesta del concorrente, alla S.A.T.T.I. - Divisione Metropolitana, al prezzo di € 77,47 (L. 150.000).

7. Termini e modalità di partecipazione: S.A.T.T.I. bandisce e procede all'espletamento della gara con la procedura di urgenza in considerazione dei tempi imposti dalla delibera C.I.P.E. (*Gazzetta Ufficiale* 2 ottobre 2000, n. 230, punto 1.7) e dell'espletamento degli adempimenti relativi alla valutazione di impatto ambientale richiesta dalla regione Piemonte.

A pena di esclusione, le domande di partecipazione alla gara, redatte, sottoscritte e corredate della documentazione come da disciplinare di gara, dovranno pervenire entro le ore 17 di martedì 14 novembre 2000 al seguente indirizzo: S.A.T.T.I. S.p.a. Torinese Trasporti Intercomunali - Ufficio segreteria generale, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino, direttamente con affrancamento o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. La domanda e la documentazione, redatte in lingua italiana dovranno essere contenute in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi, che dovrà riportare la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dello studio di impatto ambientale, del completamento della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva, della direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori del prolungamento della Linea 1 della metropolitana di Torino tratta Porta Nuova-Lingotto».

Seduta pubblica per verifica dei documenti ai sensi dell'art. 67, comma 4 e art. 70, comma 1, del D.P.R. n. 554/1999: mercoledì 15 novembre 2000, ore 10, presso S.A.T.T.I. S.p.a., in Torino, corso Turati n. 19/6, terzo piano.

Termine presunto per l'invio delle lettere di invito: giovedì 30 novembre 2000.

Termine di presentazione delle offerte: sarà precisato nella lettera d'invito e comunque non sarà inferiore a 15 giorni dalla data di spedizione della stessa.

8. Cauzioni e garanzie: in sede di offerta, cauzione provvisoria di ammontare pari al 2% dell'importo a base d'asta. In sede di aggiudicazione, garanzia pari al 10% dell'importo complessivo dell'appalto affidato.

All'aggiudicatario sarà poi richiesta polizza di responsabilità civile professionale ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i. con un massimale pari a € 2.500.000 (L. 4.840.675.000).

9. Finanziamento: progetto ammesso alla procedura della legge n. 211/1992 con delibera C.I.P.E. (*Gazzetta Ufficiale* 2 ottobre 2000, n. 230).

10. Requisiti tecnici e finanziari:

10.1) sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) e comma 6, legge n. 109/1994 e s.m.i.;

10.2) la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante *pro tempore* del concorrente e redatta secondo il *fac-simile* contenuto nel disciplinare di gara, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

b) assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 252/1998;

c) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 51, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 554/1999;

d) assenza di rapporti di controllo e di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con riferimento ad altri concorrenti;

e) nel caso di concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera e), della legge n. 109/1994 e s.m.i. singolo o in raggruppamento, ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 54 del D.P.R. n. 554/1999;

f) nel caso di concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera f) della legge n. 109/1994 e s.m.i. singolo o in raggruppamento, ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 53 del D.P.R. n. 554/1999, con allegazione dell'organigramma ivi previsto;

g) possesso dei seguenti requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

g.1) fatturato globale per servizi di cui agli articoli 50 e 66 u.c. del D.P.R. n. 554/1999, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a 4 volte l'importo a base d'asta;

g.2) avvenuto espletamento nei dieci anni anteriori alla pubblicazione del bando di servizi oggetto dello stesso, di cui agli articoli 50 e 66 u.c. del D.P.R. n. 554/1999 relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale per ogni classe e categoria, come individuati nella tabella A non inferiore a 3 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

g.3) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi oggetto del bando di cui agli articoli 50 e 66 u.c. del D.P.R. n. 554/1999, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

g.4) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), non inferiore a 100 persone, cioè non inferiore a 2 volte le unità minime stimate in n. 50 per lo svolgimento dell'incarico;

h) nel caso di concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109/1994 e s.m.i., ricorrenza della condizione di cui all'art. 51, comma 5, del D.P.R. n. 554/1999, con allegazione dell'organigramma ivi previsto;

i) soltanto nel caso di concorrenti ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109/1994 e s.m.i., possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti g.1), g.2) e g.4) in misura pari o superiore al 60% dal capogruppo e in misura non inferiore al 40% cumulativamente dal o dai mandanti e possesso da parte dei predetti concorrenti nel loro complesso di almeno il 100% dei requisiti richiesti;

j) indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, dichiarazione di espresso impegno che l'incarico oggetto dell'appalto, nel caso di aggiudicazione, sarà espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali personalmente responsabili;

k) dichiarazione di espresso impegno che il concorrente nel caso di aggiudicazione, qualora intervenga la suddivisione in lotti dell'appalto delle opere civili, eseguirà comunque l'incarico oggetto dell'appalto;

l) dichiarazione di espresso impegno che il concorrente, nel caso di aggiudicazione, anche tramite soggetto controllato, controllante o collegato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ovvero tramite i dipendenti, collaboratori nello svolgimento dell'incarico e i loro dipendenti nonché gli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti, rispetterà la previsione di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

m) eventuale possesso di un sistema di qualità ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001.

A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione come sopra sottoscritta e redatta dovrà essere allegata copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore. Si applica l'art. 12, comma 2 e ss., del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Nel caso di concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109/1994 e s.m.i., a pena di esclusione, vale la disciplina dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e le formalità ivi previste come da disciplinare di gara.

11. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

12. Numero dei soggetti invitati a presentare offerta: sono invitati a presentare offerta i soggetti in possesso dei requisiti di cui al punto 10. del bando in numero pari a 6 concorrenti. Se il numero dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al punto 10. del bando risulta superiore a 5, i soggetti da invitare saranno selezionati sulla base dei requisiti di cui al successivo punto 13. e secondo la procedura ivi descritta ai sensi dell'art. 67, comma 4 e ss. del D.P.R. n. 554/1999. Qualora il numero dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al punto 10. del bando sia infe-

riore a 5 concorrenti, S.A.T.T.I., in ragione della impellente urgenza, avverte che dovrà procedere ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera d), del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e dell'art. 92 del regio decreto n. 827/1924 con i soggetti qualificati come da disciplinare di gara.

13. Criteri e modalità di prequalificazione: nel caso di cui al punto 12, comma 2 del presente bando, S.A.T.T.I. seleziona per una metà arrotondata per difetto i soggetti da invitare mediante graduatoria compilata attribuendo ad ogni candidato un punteggio determinato in relazione ai seguenti elementi:

fatturato di cui al punto 10.2.g.1) posseduto dal candidato;
numero di servizi di cui al punto 10.2.g.2) svolti dal candidato;
numero di servizi di cui al punto 10.2.g.3) svolti dal candidato;
numero medio annuo del personale tecnico di cui al punto 10.2.g.4) dipendente del candidato.

Il punteggio di ogni candidato è ottenuto sommando quelli calcolati mediante interpolazione lineare per ognuno dei suddetti elementi. Ai fini di tale calcolo è attribuito punteggio zero ai valori minimi stabiliti nel bando di gara e punteggio dieci ai valori pari o superiori a quattro volte quelli minimi. Il punteggio è incrementato del cinque per cento qualora sia presente nel candidato almeno un professionista che alla data della pubblicazione del presente bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni. Il punteggio è ulteriormente incrementato del dieci per cento qualora almeno un componente del candidato possieda il certificato di qualità aziendale. Nel caso di candidatura a pari punteggio la posizione in graduatoria è stabilita tramite sorteggio pubblico.

I restanti candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 10. del bando verranno selezionati tramite sorteggio in seduta pubblica.

14 Criteri di aggiudicazione: per i soggetti preselezionati l'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore del soggetto che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 17, comma 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basse rispetto alla prestazione la S.A.T.T.I. procederà secondo quanto previsto all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

L'offerta economica dovrà essere articolata e distinta secondo le seguenti voci:

studio impatto ambientale ai sensi della legge regionale Piemonte n. 40/1998;

aggiornamento progettazione definitiva ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

progettazione esecutiva ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.;
coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i.;

coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i.;

direzione lavori.

Gli elementi di valutazione in base ai quali determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa sono costituiti da:

A) professionalità desunta da documentazione grafica, fotografica o descrittiva di massimo n. 2 esempi di progettazione e 2 esempi di attività di direzione lavori relativi a metropolitane, ferrovie metropolitane o attraversamenti urbani ritenuti dal concorrente significativi della propria professionalità;

B) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico sia per la fase di progettazione che per la fase di esecuzione dei lavori e dai *curricula* dei professionisti che svolgeranno l'incarico da predisporre secondo gli allegati G ed H del D.P.R. n. 554/1999 contenuti nella lettera di invito;

C) ribasso percentuale determinato dal rapporto tra il prezzo offerto per la prestazione, spese e prestazioni accessorie comprese, valutato in base alle tariffe professionali italiane in vigore e il prezzo posto a base di gara.

I fattori ponderali da assegnare agli elementi di cui ai punti A), B), C) sono i seguenti:

A) professionalità

fattore ponderale per attività di progettazione $P_{AP} = 20\%$;

fattore ponderale per attività in fase di esecuzione $P_{AE} = 20\%$;

B) caratteristiche qualitative metodologiche:fattore ponderale per attività di progettazione $P_{BP} = 15\%$;fattore ponderale per attività in fase di esecuzione $P_{BE} = 15\%$;**C) ribasso percentuale:**fattore ponderale $P_C = 30\%$.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà secondo il disposto di cui all'art. 4 del D.P.C.M. n. 116/1997 utilizzando il metodo del «confronto a coppie» seguendo le linee guida contenute nel succitato D.P.C.M. n. 116/1997. S.A.T.T.I. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nell'ipotesi in cui venga presentata una sola offerta valida.

15. Subappalto: è escluso il ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività di cui all'art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/1994, ferma restando la responsabilità del soggetto aggiudicatario.

L'eventuale subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 141 del D.P.R. n. 554/1999 è soggetto a preventiva autorizzazione dell'amministrazione, che non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

16. Altre informazioni:

16.1) il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario mentre per S.A.T.T.I. è subordinato all'approvazione da parte del proprio organo deliberante. Gli offerenti restano vincolati all'offerta per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa;

16.2) sono a carico del soggetto aggiudicatario le spese di gara e i diritti di segreteria;

16.3) il disciplinare di gara costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando;

16.4) gli importi contenuti nell'offerta e nelle dichiarazioni allegare possono essere espressi in lire o in Euro. L'opzione in Euro è irrevocabile. L'espressione in lire potrà successivamente essere mutata in Euro;

16.5) il contratto è a corpo e il prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio;

16.6) ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici;

16.7) responsabile del procedimento: dott. ing. Ilario Signoretto c/o S.A.T.T.I. S.p.a., in Torino, corso Siccardi n. 15, 6° piano, tel. 0039/011/5592711, fax 011/5592750.

17. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 27 ottobre 2000.

18. Data di ricevimento del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 27 ottobre 2000.

L'amministratore delegato: Giancarlo Guiati

Il responsabile del procedimento:
Ilario Signoretto

C-28926 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA - EDIS CALABRIA

Reggio Calabria, via Tommaso Campanella n. 40
Tel. 0965/3854203 - Fax 0965/895968 - 0965/330156

Bando gara pubblico incanto

L'Edis Calabria bandisce ai sensi dell'articolo 6, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia presso le case dello studente di RC e CZ, gli Uffici e Cinesateo Siracusa di RC.

L'aggiudicazione avverrà col criterio di cui all'articolo 23 lettera a) ed articolo 25 stesso decreto legislativo a favore della ditta che abbia proposto il ribasso percentuale più vantaggioso per l'ente rispetto al costo a base d'asta di L. 1.224.000.000 I.V.A. compresa, con esclusione delle offerte che presentino una % di ribasso che superi di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse calcolata senza tenere conto delle offerte in aumento.

Contratto: due anni data stipula, con possibilità d'espesso rinnovo.

Le ditte interessate devono far pervenire entro e non oltre le ore 9, del 4 dicembre 2000 pena esclusione dalla gara i seguenti documenti:

a) offerta in bollo, espressa in cifre ed in lettera riportante il ribasso % rispetto al costo presunto a base d'asta; essa deve essere inserita in una busta piccola, con all'esterno la scritta «Offerta economica» sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta;

b) dichiarazione I.V.A. dell'ultimo triennio da cui risulti un volume d'affari annuo in lavori, derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa, pari al valore stimato dell'appalto determinato;

c) idonea documentazione da cui risulti la gestione in appalto di servizio identico a quello oggetto della gara, eseguito negli ultimi tre esercizi per un importo complessivo, nel triennio, non inferiore al 50% del valore stimato dell'appalto;

d) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968, da cui risulti negli ultimi tre anni un organico in termini di numero medio annuo, di dipendenti (assunti nel settore specifico delle pulizie) che deve essere pari ad almeno 20 unità; la dimostrazione avviene con la presentazione di copie autentiche dei mod. INPS DM 10;

e) nel caso di associazione temporanea di imprese: il requisito di cui al punto b) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla capogruppo mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta dalla o dalle mandanti; il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto almeno da una delle imprese costituenti l'A.T.I. o che hanno dichiarato di volersi costituire in A.T.I.;

f) dichiarazione di almeno un istituto bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione della fornitura del servizio oggetto della gara tali attestazioni dovranno fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese in A.T.I. tali attestazioni devono essere presentate dalle singole imprese costituite o che hanno dichiarato volersi costituire in A.T.I., con riferimento alla % di partecipazione;

g) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 articolo 12;

h) dichiarazioni della ditta di correttezza contributiva INPS ed INAIL, di data non anteriore a due mesi rispetto a quella della gara;

i) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 di essersi recata sui luoghi dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione del servizio e di accettazione incondizionata delle prescrizioni del capitolato;

l) certificato in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, d'iscrizione alla Camera di Commercio da cui risulti l'iscrizione per il settore pulizia;

m) certificato del Tribunale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della gara contenente l'attestazione:

che alla data di rilascio del certificato stesso la ditta non si trova in stato fallimentare, né di liquidazione, né di concordato preventivo, né di amministrazione controllata;

che la ditta non ha presentato istanza di ammissione al concordato preventivo od all'amministrazione controllata;

che nel quinquennio precedente non si sono verificate nei confronti della ditta procedure di fallimento o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

n) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della gara, in originale riferito per le ditte individuali, al titolare ed al direttore tecnico se persona diversa dal titolare, per le società commerciali S.p.a., S.r.l., S.n.c., S.a.s., cooperative e loro consorzi, a tutti gli amministratori con potere di rappresentanza ed al direttore tecnico, per le imprese riunite detta certificazione dovrà riferirsi a ciascuna di esse;

o) per le società cooperative è prescritto l'obbligo di presentazione del certificato di iscrizione nel registro delle cooperative di produzione e lavoro rilasciato dalla prefettura;

p) i consorzi d'impresa dovranno presentare l'atto costitutivo (copia autentica od originale e modifiche);

q) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dalla normativa in materia.

La mancanza, l'irregolarità o l'incompletezza della documentazione o dei requisiti di partecipazione richiesti nel presente bando o la presentazione fuori termine comporterà l'esclusione dalla gara. I documenti e la busta contenente l'offerta devono essere inseriti in altra busta chiusa e sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta, con all'esterno la «Offerta pubblica incanto pulizia dell'Edis Calabria», e recapitata anche a mano all'Edis Calabria, via Tommaso Campanella n. 40, 89125 Reggio Calabria. L'aggiudicatario dovrà provvedere prima dell'inizio dei lavori a tutti gli adempimenti concernenti il piano di sicurezza ex legge n. 626/1994, e produrre il certificato ISO di qualità.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 23 ottobre 2000.

Data gara: 4 dicembre 2000 ore 10.

Il commissario: prof.ssa Ornella Milella.

C-28927 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI

Bando di gara - Procedura aperta

1. Stazione appaltante: provincia di Bari, via Spalato n. 19 - 70100 Bari - Tel. 0805412267-5412252 - Fax 0805412267.

2.6a) Servizi finanziari - Servizi assicurativi - CPC: ex 81, 814; Servizi assicurativi per la copertura dei seguenti rischi derivanti dall'attività istituzionale:

Sezione 1: Polizza RC verso terzi e prestatori di lavoro (Rct/Rco) RC patrimoniale amministratori.

Importo dell'appalto L. 600.000.000 (€ 309.874,14);

Sezione 2: Polizza tutela giudiziaria degli amministratori.

Importo dell'appalto L. 20.000.000 (€ 10.329,14).

3. Luogo di consegna della fornitura: provincia di Bari, via Spalato, n. 19 - 70100 Bari.

4.a) Riservato ad una particolare professione: società singole o associate in raggruppamenti temporanei d'impresе ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 358/1992 e successive modifiche. Non è ammessa la partecipazione in raggruppamento di soggetti che concorrono anche in proprio od in altro raggruppamento;

b) pubblico incanto ai sensi dell'articolo 6, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157;

c) —.

5. —.

6. —.

7. Durata della fornitura: anni 1 (uno).

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: provincia di Bari - Servizio finanziario, via Spalato n. 19 - 70100 Bari;

b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 15 dicembre 2000;

c) —.

9.a) Potrà assistere un rappresentante della ditta offerente;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 28 dicembre 2000 alle ore 10 presso la provincia di Bari - Servizio finanziario, via Spalato n. 19 - 70100 Bari.

10. Cauzioni e garanzie: non prevista.

11. Modalità di finanziamento: fondi propri di bilancio.

12. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Condizioni minime per le ditte o le società comunque costituite:

1) per tutti i concorrenti:

a) che la società è iscritta alla Camera di Commercio per attività inerenti alla fornitura;

b) l'inesistenza dei casi di esclusione della partecipazione alla gara previsti dall'articolo 20 della Direttiva 93/36 CEE dd. 14 giugno 1993. Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal dichiaran-

te per conto degli stessi ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto del presidente della Repubblica del 20 ottobre 1998 n. 403 oppure sostituita dal certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara;

c) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m. e i.;

d) che la società si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non trovandosi pendente a suo carico alcuna delle procedure previste dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, né che alcuna di tali procedure si sia verificata nel quinquennio anteriore alla data del presente bando di gara o comunque dalla costituzione;

e) di possedere una raccolta premi per l'esercizio 1999 nel ramo danni, escluso il lavoro indiretto per un importo non inferiore a L. 400.000.000.000 (Ecu) Sezione 1, di L. 30.000.000.000 (Ecu) di lavoro diretto e indiretto per la Sezione 2, e di possedere un ispettorato di liquidazione danni nel territorio della provincia di Bari per la Sezione 1, e una struttura commerciale per la Sezione 2, di essere autorizzata ad operare esclusivamente nel ramo 17 da almeno 5 anni;

f) conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del servizio e di aver ritenuto le condizioni dell'appalto tali da consentire l'offerta;

2) per i raggruppamenti di fornitori: il raggruppamento dovrà presentare per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi;

3) per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel paese di origine (articolo 17, comma 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15). I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede. La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

13. —.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: sei mesi.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: articolo 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e secondo le modalità del capitolato speciale d'oneri.

16. Altre informazioni il capitolato speciale d'oneri può essere visionato e richiesto a questa amministrazione - Via Spalato n. 19 - Bari - Servizio finanziario - tutti i giorni dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, nelle ore d'ufficio.

17. Data d'invio del bando: 26 ottobre 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il dirigente del servizio: dott. Michele Petruzzellis.

C-28928 (A pagamento).

COMUNE DI SERRA SAN BRUNO (Provincia di Vibo Valentia)

Avviso di bando di pubblica gara

Oggetto: «Valorizzazione turistica delle aree interne alla provincia di Vibo Valentia attraverso un programma integrato per interventi di «Restauro Ambientale», infrastrutturali e di recupero del patrimonio storico-culturale» - Misura denominata «Progetto pilota per l'adeguamento della strumentazione tecnico-urbanistica ed economico-programmatica» previsto nell'ambito del PON «Assistenza Tecnica» del QCS Italia Obiettivo 1, 2000-2006 - Procedura aperta ex articolo 6, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

1. Amministrazione appaltante: Comune di Serra San Bruno - Piazza Tucci - 89822 Serra San Bruno - Telefono 096/371310 - telefax 096/370518 - sito Internet temporaneo www.omnia.net/dev/comune/home.htm e successivamente www.comune.serrasanbruno.vv.it

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di assistenza tecnica ed amministrativa per la predisposizione di un programma innovativo e sperimentale di cui all'oggetto. Cat. 11, CPC 865/866 e Cat. 12 (accessoria), CPC 867 ex all. I, del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Importo a corpo compresi I.V.A. ed ogni altro onere: L. 385.000.000 pari a € 198.835,90.

4. I criteri generali, contenuti essenziali del servizio oggetto dell'appalto, le modalità di gara ed i criteri di valutazione sono contenuti nel capitolato d'oneri, allegato al bando come parte integrante e sostanziale, che potranno essere richiesti all'ente appaltante entro e non oltre il 30 novembre 2000.

5. Luogo di esecuzione: comuni di Serra San Bruno, Mongiana, Fabrizio, Soriano Calabra, Spadola.

6. Possono partecipare alla gara le persone fisiche o giuridiche, anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'articolo 10, decreto legislativo n. 358/1992.

7. Offerte: non sono ammesse offerte parziali, in variante, condizionate o in aumento rispetto all'oggetto dell'intervento così come specificato nel capitolato d'oneri.

8. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12, dell'11 dicembre 2000.

Serra San Bruno, 27 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Giuseppe Comado.

C-28929 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo»

Alessandria, via Venezia n. 16

Tel. 0131/206111 - Fax 0131/236433

Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo», via Venezia n. 16 - 15100 Alessandria, tel. 0131/206111, fax 0131/236433.

2. Natura del servizio: servizi assicurativi, cat. 6 a), n. CPC ex 81 812: polizza triennale copertura rischio responsabilità civile.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Alessandria.

4.a) L'esecuzione del servizio risulta riservata a compagnie di assicurazione istituite in osservanza delle vigenti disposizioni normative, legislative e regolamentari dello stato di appartenenza;

4.b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative applicabili, legge n. 559/96, D.Lgs. n. 157/95 e D.Lgs. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Possibilità di presentare offerte parziali per singoli rischi.

6. Non sono previste limitazioni relative al numero di partecipanti.

7. Durata del contratto: anni tre dalla data affidamento, fatto salvo il diritto di rescindibilità annuale ed eventuale rinnovo per ugual periodo.

8. Sono ammesse a presentare offerta anche società riunite in raggruppamento, nelle forme e per gli effetti di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95, così come modificato dal D.Lgs. n. 65/2000. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando dovranno essere posseduti e dichiarati da tutte le imprese. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento, non potrà far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti a cui essa partecipa.

9.a) Ricorso a procedura accelerata (art. 10, comma 8, del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157);

9.b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, in bollo, entro le ore 12.30 del giorno 15 novembre 2000, in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà essere riportata la dicitura: «istanza di partecipazione gara servizi di assicurazione». Le domande pervenute oltre il termine fissato non saranno prese in considerazione;

9.c) indirizzo a cui inviare le domande: Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo», via Venezia n. 16 - 15100 Alessandria - Ufficio protocollo;

9.d) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana;

9.e) termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 15 giorni dalla data di cui al punto 9.b).

10. Non vengono richieste forme di garanzia o cauzioni preventive.

11. l'istanza di partecipazione, pena esclusione della gara, dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia o da persona autorizzata ad impegnare la ditta mediante delega o procura:

a) dichiarazione attestante:

1.a) veste rappresentativa del dichiarante e sua capacità ad impegnare la compagnia;

2.a) natura giuridica, denominazione, sede legale della compagnia, nonché numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., se italiana o al registro professionale dello Stato di residenza;

3.a) possesso, da almeno due anni dal presente bando, della apposita autorizzazione ISVAP all'esercizio delle assicurazioni, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. n. 175/95;

4.a) inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92 come sostituito dall'art. 9 del D.Lgs. 402/98;

b) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese territorialmente competente, in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti, nell'attività esercitata, la voce «esercizio delle assicurazioni», oppure certificato analogo per le ditte non italiane, oppure dichiarazione da cui emerga il numero di iscrizione al registro delle imprese, con indicata l'attività e la data d'inizio, nonché la generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'impresa;

c) dichiarazione attestante il possesso di rating pari o superiore a BBB, rilasciato da Standard & Poor's o altro equivalente, attestato da altra agenzia di rating, in validità nella data di pubblicazione del presente bando, con indicazione della società specializzata che lo ha attribuito. Il requisito deve essere in possesso anche di tutte le imprese che si costituissero in raggruppamento temporaneo;

d) elenco delle principali polizze simili a quelle oggetto di gara stipulate negli anni 1997/1998/1999, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

e) dichiarazione con cui la compagnia delegataria si impegna a stabilire un'adeguata struttura, in loco, per la gestione dei sinistri;

f) apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, conformemente al disposto dell'art. 17 della legge n. 68/99, da cui risulti che, la compagnia medesima è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Nel caso di imprese riunite, tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati da ciascuna delle ditte. Dovrà, altresì, venir data indicazione delle parti del servizio eseguite da ciascuna impresa. L'incompletezza o parziale presentazione dei documenti sopra indicati, sarà motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra, non è soggetta ad autenticazione, ove sia presentata, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Diversamente, dovrà essere resa ai sensi degli art. 4 e 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche. Dette dichiarazioni saranno, successivamente, verificate in capo all'aggiudicatario.

12. procedura di aggiudicazione: trattativa privata (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d) e comma 2, lettera d) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 65 del 25 febbraio 2000;

12.1. criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del D.Lgs. n. 157/95.

13. Il bando di gara e le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 675/1996, si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla medesima legge, nonché dai regolamenti di attuazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti recapiti telefonici: 0131/206411 (U.O.A. legale) e 0131/206235 (U.O.A. provveditorato), oppure alla Marsh & Co. S.p.a. (telefono: 0372/56701), broker dell'ente appaltante, incaricato ai sensi della legge 792/84.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 27 ottobre 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 27 ottobre 2000.

Alessandria, 27 ottobre 2000

Il dirigente responsabile dell'U.O.A. provveditorato:
dott. Ruggero Lauria

C-28930 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI Area contrattuale - Settore II

Avviso di rettifica bando di gara

Oggetto: fornitura e posa in opera di arredi per diverse sedi universitarie per l'importo complessivo di L. 800.000 000 (€ 413.165,51) oltre I.V.A. Sito: www.uff-tecnico.uniba.it

Si comunica che il termine di scadenza della procedura di pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di cui sopra, viene rettificato fissando per il 24 novembre 2000, ore 12, la ricezione delle offerte e per il giorno 27 novembre 2000, ore 10, la celebrazione della gara stessa.

Il presente avviso di rettifica è stato spedito alla CEE il 27 ottobre 2000 e ricevuto in pari data.

Resta fermo tutto quanto pubblicato nel bando di gara del 26 settembre 2000.

Bari 27 ottobre 2000

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-28740 (A pagamento).

COMUNE DI FOSSANO (Provincia di Cuneo)

Bando di gara con procedimento ad evidenza pubblica per la scelta del concessionario del servizio di gestione di un centro culturale polivalente con dotazione di impianti ed arredi dello stesso (immobile ex cinema Astra). Riapertura dei termini per presentazione offerte. (La concessione è assoggettata alla disciplina di cui all'art. 3, commi 2 e 3 del D.Lgs. 17/3/95, n. 157 trattandosi di servizi contemplati all'allegato 2 del D.Lgs. medesimo)

1. Ente concedente: comune di Fossano, via Roma n. 91, tel. 0172/699611 - 0172/699632, telefax 0172/699685, e-mail comfosano@infosys.it

2. Il bando di gara è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 5 giugno 2000. Il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il giorno 12 ottobre 2000.

3. Si sono venuti definendo nel frattempo ulteriori elementi utili alla caratterizzazione del servizio in concessione. In particolare: è stato acquisito il progetto esecutivo del complesso da gestire con differenze, seppure non sostanziali, rispetto al progetto preliminare allegato all'abbozzo convenzionale a base della gara; è stata individuata nel 1° ottobre 2002 la data indicativa per l'avvio del servizio.

Alla luce di quanto sopra l'amministrazione comunale ha ritenuto di riaprire i termini della gara al fine di:

1) acquisire eventuali ulteriori offerte;

2) consentire alle ditte che già hanno partecipato di integrare o modificare le offerte presentate in considerazione dei maggiori elementi cognitivi sul servizio oggi disponibili.

4. Copie degli elaborati, (disegni architettonici), del progetto esecutivo potranno essere ritirate esclusivamente presso il Dip. LL.PP. comunale.

5. Le ditte che hanno già presentato offerta nei termini del precedente bando potranno modificare o integrare la loro offerta nei termini del presente. Nel caso non ritengano di integrare o modificare l'offerta presentata la stessa sarà ritenuta valida a tutti gli effetti del presente bando.

6. Scadenza presentazione offerte.

La documentazione di cui al punto precedente per l'ammissione alla prima fase della trattativa privata dovrà essere fatta pervenire al comune di Fossano - Dipartimento LL.PP., esclusivamente per raccomandata postale entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 2000.

Fossano, 25 ottobre 2000

Il capo dipartimento LL.PP.:
ing. Gianfranco Lignana

C-28758 (A pagamento).

COMUNE DI JESI

Bando di gara per affidamento servizio di refezione scolastica Rettifica

In riferimento al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 252 del 27 ottobre 2000, si precisa che la spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea è avvenuta in data 19 ottobre 2000 e non il 13 ottobre 2000.

Jesi, 30 ottobre 2000

Il dirigente: dott. Mauro Torelli.

C-28920 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Avviso di proroga

Oggetto: proroga data presentazione offerte per pubblico incanto relativo a opere edili, strutturali, e impiantistiche per la ristrutturazione della sala ex Borsa Valori, via San Francesco da Paola n. 28, Torino, ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni, bandito con *Gazzetta Ufficiale*, n. 227 del 28 settembre 2000.

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino, via Carlo Alberto n. 16 - CAP. 10123, tel. 0115716530, telefax 0115716539, rende noto quanto segue:

1) il termine di presentazione delle offerte per la gara in oggetto è prorogato dalle ore 12 del 30 ottobre 2000 alle ore 12 del 20 novembre 2000. Le stesse dovranno essere trasmesse alla C.C.I.A.A. - Reparto provveditorato, via Carlo Alberto n. 16 - 10123 Torino;

2) l'apertura delle buste contenenti i documenti è fissata per il giorno 23 novembre 2000, ore 9,30 presso la sala riunioni del 4° piano di palazzo Birago, via Carlo Alberto n. 16, Torino;

3) l'apertura delle buste contenenti le offerte è fissata per il giorno 11 dicembre 2000, ore 9,30, presso la sala riunioni del 4° piano di palazzo Birago, via Carlo Alberto n. 16, Torino.

Responsabile unico del procedimento: rag. Bruno Vianino e supporto tecnico arch. Sandro Peritore, Tecnocons S.c.a.r.l., tel. 011.8952660.

Per quanto non previsto nel presente avviso di proroga si fa riferimento all'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 227 del 28 settembre 2000.

Data spedizione G.U.R.L.: 30 ottobre 2000.

Torino, 30 ottobre 2000

Il segretario generale: Franco Alunno

Il presidente: Giuseppe Pichetto

C-28924 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Sede sociale in Aprilia (LT), via Nettunense n. 90
Codice fiscale n. 00130300874

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale: SUPRAX 2% granulato per sospensione orale.

Confezione: 1 flacone da 100 ml + misurino dosatore + siringa dosatore; A.I.C. n. 027127101; prezzo L. 42.900 pari a € 22,16; classe A.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Lì, 30 ottobre 2000

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-26717 (A pagamento).

GEYMONAT - S.p.a.

Anagni (FR), via S. Anna n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00192260602

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1359.

Titolare: Geymonat S.p.a., via S. Anna n. 2 - 03012 Anagni (FR).

Specialità medicinale: NABUSER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse rivestite 1 g - A.I.C. n. 026673057;

30 bustine 1 g - A.I.C. n. 026673069.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del nome di una officina di produzione. Autorizzazione da: SmithKline Beecham S.p.a., sita in via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI), a: Fa-

mar Italia S.p.a., sita in via Zambelletti n. 25 - Baranzate di Bollate (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Geymonat S.p.a.

Un procuratore: dott. Ettore Conti

S-26722 (A pagamento).

GEYMONAT - S.p.a.

Anagni (FR), via S. Anna n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00192260602

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1360.

Titolare: Geymonat S.p.a., via S. Anna n. 2 - 03012 Anagni (FR).

Specialità medicinale: CLAVUCAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1200 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile 1 flaconcino + 1 fiala - A.I.C. n. 027594011;

3200 mg polvere per soluzione per infusione endovenosa 1 flaconcino - A.I.C. n. 027594023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Geymonat S.p.a.

Un procuratore: dott. Ettore Conti

S-26724 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1124.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: MEPRAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IV 1 fiala liof. 40 mg - A.I.C. n. 026783023;

IV 5 fiale liof. 40 mg - A.I.C. n. 026783035;

«40 mg capsule» 14 capsule - A.I.C. n. 026783050;

«20 mg capsule a rilascio modificato» flacone vetro da 14 capsule a rilascio modificato - A.I.C. n. 026783074;

«10 mg capsule a rilascio modificato» 14 capsule a rilascio modificato - A.I.C. n. 026783086;

«20 mg capsule a rilascio modificato» 14 capsule a rilascio modificato - A.I.C. n. 026783098;

«10 mg capsule a rilascio modificato» 28 capsule a rilascio modificato - A.I.C. n. 026783100;

«10 mg capsule a rilascio modificato» 35 capsule a rilascio modificato - A.I.C. n. 026783112.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modifiche: 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-26788 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1099.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: ADALAT CRONO®

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse rivestite 30 mg - A.I.C. n. 027980010;

14 compresse rivestite 60 mg - A.I.C. n. 027980022;

14 compresse rivestite 20 mg - A.I.C. n. 027980034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. - Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente; 15-bis. - Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-26871 (A pagamento).

UCB S.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1446.

Titolare: UCB S.A. Allè De La Recherche 60-B - 1070 Bruxelles.

Specialità medicinale: SOMATOSTATINA UCB.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Somatostatina UCB 3 mg polv. + solv. per sol. i.v. - A.I.C. n. 027335025;

Somatostatina UCB 250 mcg polv. + solv. per sol. i.v. - A.I.C. n. 027335013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successiva modificazione ed integrazione: n. 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

C-28711 (A pagamento).

UCB Pharma - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1447.

Titolare: UCB Pharma S.p.a., via Praglia n. 15 - 10044 Pianezza (TO).

Specialità medicinale: NIMESULIDE UCB.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 bustine 100 mg - A.I.C. n. 028854026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successiva modificazione ed integrazione: n. 4 - Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

C-28712 (A pagamento).

A. MENARINI

INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

Ripubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale CEFIXORAL granulato (ai sensi della Deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998, in seguito a variazione del n. di A.I.C. da 027134042 a 027134105 - provv. A.I.C. n. 256 del 1° giugno 2000 - S.O. n. 106 alla G.U. n. 158 dell'8 luglio 2000).

Specialità - confezione: CEFIXORAL granulato per sospensione orale, A.I.C. n. 027134105, classe SSN: A, prezzo: L. 42.900 (€ 22,16).

Decorrenza, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-26776 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via di Scandicci n. 37

Codice fiscale n. 00394440481

Ripubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale UNIXIME granulato (ai sensi della Deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998, in seguito a variazione del n. di A.I.C. da 027152040 a 027152091 - provv. A.I.C. n. 493 del 1° giugno 2000 - S.O. n. 106 alla G.U. n. 158 dell'8 luglio 2000).

Specialità - confezione: UNIXIME granulato per sospensione orale, A.I.C. n. 027152091, classe SSN: A, prezzo: L. 42.900 (€ 22,16).

Decorrenza, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

S-26777 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-8183 ING. A. GIAMBROCONO & C. - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II n. 242 del 16 ottobre 2000 a pagina n. 27 nella prima intestazione dove è scritto:

ING. A. CIAMBROCONO & C. - S.r.l.

leggasi:

ING. A. GIAMBROCONO & C. - S.r.l.

e nella seconda intestazione dove è scritto:

FATENT SERVICE - S.r.l.

leggasi:

PATENT SERVICE - S.r.l.

Invariato il resto.

C-28934.

Nell'avviso C-26806 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 16 ottobre 2000 alla pagina n. 33 dove è scritto «... n. 601370404-00 ...», leggasi: «... n. 6013710404-00 ...».

Invariato il resto.

C-28935

Nell'avviso C-27138 riguardante ESTRATTO DELIBERA DI FUSIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 19 ottobre 2000 alla pagina n. 32 nell'intestazione dove è scritto:

ERNE - S.r.l.

leggasi:

ERME - S.r.l.

Invariato il resto.

C-28936.

Nell'avviso F-924 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 4 ottobre 2000 a pag. 35 al rigo 3 anziché «nato a Bari il 1° febbraio 1977», leggasi: «nato a Bari il 1° novembre 1977»; e al rigo 4 anziché: «a Firenze in via Stradella n. 2», leggasi: «a Firenze in via Stradella n. 11».

Invariato il resto.

C-28937.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABN AMRO M&A ITALIA - S.p.a.	8
ADONE - S.p.a.	9
AGENZIA EUROPLAN - S.r.l.	21
ALLSTATE DIRETTO ASSICURAZIONI DANNI - S.p.a.	5
ASSICOOP - S.p.a. GENOVA	9
AUTEC - S.p.a.	9
AUTOLINEE DELL'EMILIA - S.p.a.	13
B & P - S.p.a.	30
B HOLDING - S.p.a.	27
BANCA CENTROPADANA Credito cooperativo	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA Società cooperativa a responsabilità limitata	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA - Soc. coop. a r.l.	19
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	19
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. coop. a r.l.	19
BULLERI DANIELE E TRIVELLA MARCO GESTIONE CINEMATOGRAFICA - S.n.c.	30
C.E.A. Casa Editrice Ambrosiana - S.r.l.	24
CARIPRATO - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.	20
CERATO MARIO - S.r.l.	21
CIAOWEB - S.p.a.	7
COIMPREDIL - S.p.a.	26
COSTA EDUTAINMENT - S.p.a.	9
CREDIT PROJECT - S.r.l.	28
CREDIT SUISSE FIRST BOSTON FINANZIARIA - S.p.a.	15
DAYCO EUROPE - S.r.l.	30
DE MARTIIS NINO - S.r.l.	29

	PAG.		PAG.
DIEMMECI GALLARATE - S.p.a.	12	IMMOBILIARE CIICAI - S.p.a.	14
DIESEL MARCHE - S.r.l.	23	IMMOBILIARE IPPOCAMPO - S.p.a.	1
DIFARMA - S.p.a.	10	IMMOCRI - S.p.a.	5
DIPRAS - S.p.a. Società di Distribuzione di Prodotti Assicurativi per azioni	7	IMPRESA COSTRUZIONI ROSSO GEOM. FRANCESCO E FIGLI - S.p.a.	26
DITTA FRANCESCO PINEIDER - S.p.a.	6	INC IL NUOVO CASTORO - S.p.a.	3
DUEGI - S.r.l.	26	INGG. PROVERA E CARRASSI - S.p.a.	3
E.S.A.C. Edizioni Scientifiche A. Cremonese - S.r.l.	24	INTERBANCA - S.p.a.	4
ELEMATIC - S.r.l.	22	INTERCALL ITALIA - S.p.a.	3
ELEMATIC 2 - S.r.l.	22	ITALIANA CARBURANTI - S.r.l.	22
ELETTRONICA INDUSTRIALE GIORGIO PINTON - S.p.a.	8	ITALMECCANICA APRILIA - S.p.a.	7
ERREPIEMME FINANZIARIA - S.r.l.	21	JOHNSON WAX - S.p.a.	6
ESERCIZIO MOLINO OVADA - E.M.O. - S.p.a.	15	LANIFICIO RICASOLI - S.p.a.	28
EUROBETON - S.p.a.	16	LIGURE SARDA - S.p.a.	8
EUROFLY - S.p.a.	15	MAGNETI MARELLI - S.p.a.	1
EUROHOME - S.r.l.	21	MARCANZIN E MEROTTO - S.p.a.	26
EXHIBO - S.p.a.	13	MASOTTINA - S.p.a.	6
FALCK AMBIENTE - S.p.a.	2	MECCANOTECNICA UMBRA - S.p.a.	10
FIRENZE MUSEI - S.p.a.	12	MILANOSTAMPA - S.p.a.	16
FOX GROUP - S.p.a.	11	MILLER EUROPE - S.p.a.	23
G.F. GROUP - S.p.a.	24	MIROGLIO - S.p.a.	14
GALILEO SISCAM - S.p.a.	32	MONTEFELTRO - S.r.l.	27
GENERAL SIDER ITALIANA (G.S.I.) - S.p.a.	16	MONTEFELTRO A - S.r.l.	27
GENOA TERMINAL - S.p.a.	2	NAVIGAZIONE LIBERA DEL GOLFO - S.p.a.	14
GFT S.r.l.	29	NUOVA LYS FUSION - S.r.l.	22
GIAS - S.p.a. Gruppo Industriale Alimentari Surgelati	8	NUOVA TOSCANA FLOCK - S.r.l.	29
HIMALAYA ITALIA - S.p.a.	14	OFFICINE ARENA - S.r.l.	20
HOTEL KING - S.r.l.	20	OFFICINE ARENA INTERNATIONAL - S.r.l. ora OFFICINE ARENA - S.r.l.	20
HOTEL REX - S.r.l.	20	ON THE ROAD - S.p.a.	15
I.M.M. 2 - S.r.l.	26	PAGNONI MARCELLO E BOFFINI MARIO - S.r.l.	21
IGIENE CROTONESE - S.p.a.	10	PARÀ - S.p.a.	13
IMAP EXPORT - S.p.a.	12	PASQUALINI - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
POLO TURISTICO LACENO Società per azioni	10	SICILFREDDO - S.p.a.	24
PRAFIN - S.r.l.	28	SIEGLING ITALIA - S.p.a.	17
PRAGMA STUDIO - S.r.l.	28	SIGE - S.r.l.	29
REIER - S.r.l.	28	SIRCOM - S.r.l.	27
RICASOLI UMBERTO & C. - S.a.s.	28	SO.GE.A. Società Gestione Acquedotti - S.p.a.	4
RIFIM - S.r.l.	25	SOCIETÀ CAMPEGGIO LOMBARDO - S.p.a.	12
RISTRUTTURAZIONE ELETTRONICA REL - S.p.a.	6	SOCIETÀ ITALIANA CATENE CALIBREATE REGINA - S.p.a.	5
ROMACOLOR - S.r.l.	22	STEPHENSON 2000 - S.p.a.	5
ROSANOVA - S.p.a.	14	STUDI IMPIANTI CONSULENZE AUTOMOTORISTICHE S.I.C.A. - S.p.a.	31
ROSSI & CATELLI IMMOBILIARE - S.p.a.	12	TERME DI CHIANCIANO - S.p.a.	11
S.A.I.I.M. Soc. Agric. Immob.re del Mezzogiorno - S.p.a.	7	TRAGHETTI DELLE ISOLE - S.p.a.	8
S.F.I.V. Società Finanziaria Immobiliare Veneta - S.r.l.	29	TRANSOLVER FINANCE - S.p.a.	7
S.M.A. Segnalamento Marittimo ed Aereo - S.p.a.	31	ULIVETI D'ITALIA Società consortile per azioni	4
S.P.E.C. Società per l'Esercizio Cinematografico - S.r.l.	30	UNICREDITSIM Società per azioni di Intermediazione Mobiliare	16
S.S.S. - S.p.a.	6	UNITAS Società Immobiliare Italiana - S.p.a.	3
S.T.I.R. SOCIETÀ TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE RESINE - S.p.a.	27	VEMER ELETTRONICA - S.p.a.	2
SAFILO - S.p.a.	25	VILLA PAPA GIOVANNI XXIII - S.r.l.	25
SAFILO - S.p.a. Società Azionaria Fabbrica Italiana Lavorazione Occhiali	11	VILLA STACCHINI - S.p.a.	11
SELESMAR ITALIA - S.p.a.	31	VILLE PARADISO - S.r.l. Casa di cura e soggiorno	25
SI.TE.L. - S.p.a. Sistema Telematico Livornese	5	XELION SIM - S.p.a.	16
		ZANICHELLI EDITORE - S.p.a.	9
		ZANICHELLI EDITORE - S.p.a.	24

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRÌ
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Marnelli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Marnelli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerrosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 F

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalilè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 39.200

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 0 0 0 0 *

L. 9.300